

radiocorriere

DUKE
ELLINGTON
E LA
SUA ORCHESTRA
«VEDETTA»
DI QUESTA
SETTIMANA

*Yolky Friends
of the Radiocorriere
Bureau Fortune*



230 rasature
con
pochi soldi

Lo Stick PALMOLIVE

usato ogni giorno, dura per oltre sette mesi. E' un prodotto finissimo a base di glicerina e di olio d'oliva, la cui schiuma densa ed abbondante ha un alto potere emolliente che facilita l'azione del rasoio e lascia la pelle morbida e fresca dopo la rasatura.

Handy-grip
Il nuovo astuccio "handy-grip" (facile impugnatura) consente un più agevole uso ed una migliore conservazione dello stick.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE					
RETE ROSSA			RETE AZZURRA		
	kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1445	207,2	Bari II	1484	202,2
Bari I	1115	269,1	Bologna II	1484	202,2
Bologna I	1115	269,1	Bolzano I	656	457,3
Bolzano II	1484	202,2	Catania I	1484	202,2
Catania I	1367	219,5	Firenze I	656	457,3
Catanzaro	1578	190,1	Genova I	1331	225,4
Cosenza	1578	199,1	Messina	1331	225,4
Firenze II	1484	202,2	Milano I	899	333,7
Foggia	1578	190,1	Napoli I	656	457,3
Genova II	1484	202,2	Pescara	1331	225,4
Milano II	1034	290,1	Roma II	1331	225,4
Napoli II	1448	207,2	Torino I	656	457,3
Palermo	546	530,0	Venezia	1331	225,4
Potenza	1578	190,1	Verona	1484	202,2
Roma I	845	355,0			
Salerno	1578	190,1			
S. Remo	1034	290,1			
La Spezia	1484	202,2			
Torino II	1448	207,2			
Udine	1484	202,2			
Venezia II	1034	290,1			

AUTONOME		
Cagliari	1941	282,8
Trieste	1142	262,7

ONDE CORTE		
	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,46
Busto Arsizio III	15120	19,84
Busto Arsizio IV	6085	49,30
Roma	7250	41,38

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - S. Remo - La Spezia - Torino I - Udine - Venezia I - Verona.

STAZ. SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II.

STAZIONI ESTERE					
NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA		
Algeri I	337,1	890	Amburgo e Colonia	308	971
Algeri II	306,1	980	Coblenza	295,2	1016
AUSTRIA			Frankfort	208,4	1439
Vienna I	513,7	584	Monaco di Baviera	48,86	6190
BELGIO				412	728
Bruxelles I (francese)	483,9	620	MONACO		
Bruxelles II (flamminga)	324	926	Montecarlo	204,6	1466
FRANCIA			POLONIA		
Programma nazionale			Varsavia (Progr. Naz.)	1321,6	227
Paris III	445	674	SVIZZERA		
Marsiglia I	445	674	Bernmuenster	567,1	529
Rennes	379,4	791	Monteceneri	538,6	557
Bordeaux	249	1205	Sottens	392,6	764
Lille I	234,9	1277	INGHILTERRA		
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	Programma nazion.	433,5	692
II Gruppo sincronizz.	222,4	1349	North	370,8	809
Programma Parigino			Scotland	340,5	881
Lyon	498,4	602	West	330,4	908
Nancy	358,9	836	West	285	1052
Limoges	422,5	710	Midland	275,2	1088
Paris I	347,6	863	North Ireland	260,6	1151
Toulouse	317,8	946			
Strasbourg	258,6	1160			
III Gruppo sincronizz.	213,8	1403			

INGHILTERRA		
Programma Leggero	1500	200
Droitwich	247,1	1214
Stazioni sincronizzate		
Terzo Programma	463,7	647
Droitwich	194	1546
Stazioni sincronizzate		
Programma onde corte		
ore 5,00 - 8,15	31,55	
" 7,00 - 18,15	19,76	
" 11,30 - 17,15	16,84	
" 12,00 - 12,15	25,49	
" 14,30 - 16,45	19,76	
" 16,45 - 22,00	25,38	
" 19,00 - 22,00	31,55	
" 22,00 - 24,00	19,76	

RADIO VATICANA		
Orari dei programmi in lingua italiana		
11,30 domenica m.	31,10	50,26
14,30 tutti i giorni m.	48,47	50,26 - 202
16,30 venerdì m.	48,47	50,26 - 202
18 mart., vener. e sabato m.	48,47	50,26 - 202
20,30 tutti i giorni m.	41,21	48,47 - 50,26 - 202

...SEI ANCORA IN TEMPO!
SMETTI DI FUMARE...
USANDO TABAKEX



Col nostro nuovo metodo in due giorni smetterete di fumare. informazioni gratuite scrivendo a:
ROTA - Casella postale n. 3434 MILANO (IS)

CREMA NIVEA
PER LA CURA DELLA PELLE

all'aria...
al sole...

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP
COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI
Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 17.767
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 52.521

Gli strumenti a pizzico e a percussione

Pubblichiamo il testo della sesta lezione illustrativa degli strumenti musicali tenuta da Ildebrando Pizzetti in una delle trasmissioni dedicate agli alunni delle Scuole Medie Inferiori.

A voler trattare, sia pure sommariamente, di tutti gli strumenti a corde pizzicate, sarebbe doveroso cominciare dal liuto, non perché sia proprio il più antico — che, probabilmente, sono altrettanto remote le origini dell'arpa — ma perché nessun altro strumento a corde pizzicate può vantare una letteratura altrettanto ricca e artisticamente importante. Ma dato che lo scopo di queste brevi lezioni è di darvi un'idea soltanto degli strumenti musicali di uso oggi corrente, e dato che il liuto è strumento caduto del tutto in disuso da oltre due secoli, basterà che io ve ne dia qui quelle poche notizie sufficienti a non farvi fare la figura di ignoranti quando lo udiate nominare, e che vi giovin — cosa più importante — a dare corpo ed evidenza a quelle citazioni dello strumento che voi possiate trovare in antiche opere letterarie e storiche.

Di origine probabilmente araba — o forse egizia o assira — il liuto, che fu introdotto in Europa al tempo delle prime Crociate, aveva una forma, più o meno grande che fossero le sue dimensioni, non molto differente da quella di un altro strumento che voi tutti conoscete: voglio dire il mandolino. Anche il liuto aveva una cassa armonica convessa fatta di strisce di legno curvate e collegate, e aveva anch'esso un manico che funzionava come tastiera, alla sommità del quale venivano fissate le corde; e aveva le corde, come il mandolino, appaiate, dapprima quattro e poi sei e perfino dieci paia di corde. Molte le musiche scritte apposta per liuto dal Quattro al Seicento, specialmente musiche di danza. Ma la grande voga dello strumento stava soprattutto nella possibilità di trasportare su di esso, cioè di eseguire con esso, anche trascrizioni di quelle musiche polifoniche vocali delle quali ora per la massima parte costituita la produzione dei compositori di quel tempo. In un certo senso si potrebbe dire che il liuto, per la diffusione della cultura e del gusto della musica, ebbe fra il 1400 e il 1700 una funzione analoga a quella che ha avuto durante l'Ottocento ed ha ancora il pianoforte.

Ma lasciamo da parte il liuto, e lasciando da parte anche il mandolino, le risorse sonore del quale sono tanto scarse da non poter accontentare se non dilettanti di modestissime esigenze, i soli strumenti a corde pizzicate meritevoli di speciale considerazione sono oggi due: la chitarra e l'arpa.

Di chitarre voi tutti ne avrete certo visto e udito sonare molte

volte. E avrete visto come l'esecutore, tenendo lo strumento orizzontalmente dinanzi a sé, o appoggiato al petto o appoggiato sulle ginocchia, usa le dita della mano sinistra per premere le corde, su la tastiera che continua il manico cui le corde sono fissate, così da ottenere i suoni voluti, e usa le dita della mano destra per pizzicare le corde, e non una corda per volta, ma anche più corde insieme. Anche a non voler tener conto della grande differenza di qualità del suono, a dimostrare la incomparabile superiorità della chitarra a confronto del mandolino basterebbe proprio questo: che il chitarrista, mettendo in azione, per pizzicare le corde, tutte le dita della mano destra, può eseguire musiche di complessa e varia tessitura, mentre che il mandolinista, il quale non pizzica le corde con le dita ma le fa vibrare pizzicandole con una specie di unghia, di tartaruga o di altra materia, detta plectro o penna, non può ottenere dal suo strumento che un suono per volta e un suono di limitatissima risonanza, a meno che esso non venga prolungato per mezzo del tremolo comunicato alle corde dal plectro.



Montalcione. Intervista col ministro della Marina Mercantile Simonini durante la cerimonia del varo della motonave «Giulio Cesare».

Strumento nobilissimo può dirsi la chitarra, che fu probabilmente introdotta in Spagna dai Mori, e della quale si diffusero poi la conoscenza e l'uso dell'XI secolo, in Francia e in Italia, e in altri paesi europei. E consideratissima può dirsi, anche se non pari a quella lituistica, la ricchezza della musica scritta apposta per chitarra, prima di tutto e soprattutto in Spagna, ma poi, a cominciare dal Quattrocento sino a oggi, anche in Francia e in Italia.

Qui da noi l'uso più comune, popolare, della chitarra è stato sempre quello di strumento accompagnatore del canto, ma vi sono stati e vi sono anche oggi, pure in Italia, concertisti di chitarra ammirabili e tanto abili da potersi cimentare persino nella esecuzione di difficili trascrizioni di musiche clavicembalistiche del Settecento.

L'uso della chitarra in orchestra non è mai stato molto frequente, ma se ne potrebbero citare esempi memorabili. Già Monteverdi nel 1607 aveva introdotto due chitarre nell'orchestra del suo Orfeo. E fra i nostri musicisti dell'Ottocento ha usato la chitarra Rossini nel Barbero — come strumento accom-

pagnatore dell'aria di Almaviva «Ecco ridente in cielo spunta la bella aurora» — e l'ha usata Donizetti nel *Don Pasquale*, e l'ha usata Verdi nell'*Otello* e nel *Falstaff*. Ed è doveroso citare anche Nicolò Paganini, il quale oltre che essere quel prodigioso magico violinista che tutti sanno, fu anche un appassionato e abilissimo chitarrista, e scrisse musiche anche per chitarra sola, o per chitarra associata a strumenti ad arco.

E parliamo ora dell'arpa, lo strumento principe di tutti gli strumenti a corde pizzicate, e che può vantare anch'esso, in quanto strumento solista, un repertorio di musiche di molto pregio — specialmente musiche moderne — e che d'altra parte, è sempre stato, e lo è più che mai, prezioso elemento costitutivo dell'orchestra.

Le origini dell'arpa possono farsi risalire all'antico Egitto. In bassorilievi o pitture dell'antico impero egiziano è infatti frequente la rappresentazione di esecutori d'arpa, arpe piccole, forse non più alte di un metro, fornite di sei o di otto corde soltanto. Arpe più grandi, e fornite di una ventina di corde, si trovano raffigurate in monumenti egizi di epoca poster-

La trasmissione di chiusura per l'anno scolastico 1949-50 ed il nuovo ciclo di trasmissioni dalle colonie estive della Gioventù Italiana

L'ultima trasmissione di la Radio per le Scuole per l'anno scolastico 1949-50 è stata irradiata lunedì 5 giugno alle ore 11,15, dedicata indistintamente alle tre categorie, delle elementari inferiori e superiori e delle medie inferiori.

La trasmissione ha avuto un particolare carattere di solennità per l'intervento di autorità della Scuola, della cultura e dell'arte.

La presenza nel grande auditorio di Radio Roma di una rappresentanza di alunni e alunne delle scuole della capitale, accompagnati dai rispettivi insegnanti ha dato alla cerimonia una vivace nota di colore.

Dopo il saluto dell'avv. Virginio Bertinelli, sottosegretario alla pubblica istruzione e quello dato a nome della RAI dal vice presidente prof. Antonio Carrelli, l'orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta dal M^e Arturo Basile ha eseguito la nota favola musicale *Pierino e il Lupo* di Prokofiev; la voce recitante era quella di Guido Notari, Michele Galdieri — con quel tono e quel sentimento che lo distinguono e lo rendono caro a tutti i pubblici — ha poi rivolto a tutti gli alunni d'Italia gli auguri per le ormai imminenti vacanze e per le prossime vacanze.

Nel prossimo numero del *Radiocorriere* daremo un'ampia documentazione fotografica di questa trasmissione, e un dettagliato resoconto di quanto è stato fatto in quest'anno scolastico, sia nel campo dei programmi della Radio per le Scuole, sia per quanto riguarda l'attività svolta in favore della ricostituzione del patrimonio radiofonico scolastico.

Comunque l'arrivederci dato al vasto pubblico degli alunni e dei loro insegnanti avrà una scadenza assai prossima.

La Radio per le Scuole infatti riprenderà in luglio le sue trasmissioni con un ciclo di nuovi programmi che, in collaborazione con i Provveditori agli Studi, verranno realizzati nelle colonie estive organizzate dal Commissariato Nazionale della Gioventù Italiana.

Nel corso di queste trasmissioni, cui parteciperanno alunni, insegnanti ospiti delle Colonie, verranno fra l'altro illustrate le più caratteristiche regioni d'Italia.

Il prossimo appuntamento de «La Radio per le Scuole» è dunque fissato per lunedì 3 luglio alle ore 18 sulla Rete Rossa. Le altre trasmissioni seguiranno ogni giovedì e lunedì successivi alla stessa ora.

riore. Dall'Egitto ebbero conoscenza e appresero l'uso dell'arpa i greci e i romani, conoscenza e uso che andarono via via diffondendosi in altri paesi europei, e particolarmente in Irlanda, dove i cantori girovaghi del Medioevo — i cosiddetti bardi — usavano accompagnare le loro melodie col suono di un'arpa portatile fornita di un numero di corde variabile da 12 sino a 43. In Italia l'uso dell'arpa era già diffusissimo verso la fine del Cinquecento.

Una cosa importante da dire è che l'arpa antica, dalle origini fino a circa il 1600, era uno strumento diatonico stabile, cioè che poteva suonare in una sola tonalità. Per farvi di questo un'idea pensate a un pianoforte che avesse soltanto i tasti bianchi. Dalla fine del Cinquecento cominciarono le ricerche, i tentativi, le invenzioni per dare all'arpa la possibilità di eseguire musica cromatica, cioè, semitonata, e dunque in tutte le tonalità. E si tentò la costruzione di arpe doppie, cioè con le corde disposte in due file affiancate, una fila di corde bianche e una di corde lurchine, corrispondenti le prime ai tasti bianchi e le seconde ai tasti neri del pianoforte. Tentativi tutti poco fortunati. Ma poi fu inventato, e infine perfezionato dagli Erard di Parigi sul principio dell'Ottocento, un meccanismo di pedali applicati allo zoccolo dello strumento per mezzo del quale la tensione delle corde potesse essere modificata così che l'intonazione di ogni corda potesse, scorrendo, salire di uno o anche di due mezzi toni. E l'arpa attualmente in uso, anche se arricchita di nuovi perfezionamenti, rimane ancora quella che può dirsi l'arpa di Erard.

Come del resto vi ho accennato, l'arpa può essere strumento solista, ed è preziosissimo strumento dell'orchestra. In quanto strumento solista, pochissimi altri strumenti hanno avuto durante il Sette e l'Ottocento, i secoli del Romanticismo trionfante, un eguale riconoscimento di nobiltà. Poeti, pittori, scultori del Romanticismo l'hanno vista quasi come strumento simbolico della più pura spiritualità, della più patetica sentimentalità. Il repertorio di musica per arpa solista, al quale deve essere riconosciuto un reale valore artistico, ha avuto però un inizio relativamente recente. Le opere più considerevoli per arpa solista furono composte da Saint-Saëns, da Debussy, da Ravel e da altri musicisti specialmente francesi, all'inizio di quest'ultimo cinquantennio.

Ma una speciale considerazione merita l'arpa in quanto strumento dell'orchestra. Anche in quanto strumento d'orchestra, sino a circa la metà dell'Ottocento l'arpa è stata usata con intenzioni del tutto romantiche: evocazione di fantasie e visioni celestiali, espressione di malinconiche nostalgie sentimentali, accompagnamento di riti religiosi, e via dicendo. Tale, per esempio, l'uso dell'arpa nelle opere di Spontini, di Rossini, di Donizetti e di Bellini, e nelle prime opere di Verdi e perfino nelle opere di Wagner. Si può dire che da Wagner in poi (e dandone il dovuto merito a quell'acuto rivelatore delle virtù espressive degli strumenti musicali che fu Ettore Berlioz) da Wagner in poi i musicisti hanno acquistato un nuovo senso del valore dell'arpa in quanto strumento d'orchestra. Prima i musicisti usavano l'arpa più per la suggestione creata dal nome

di essa e dalle memorie suscitate dalla sua storia che non per le sue reali risorse sonore; più recentemente l'hanno usata proprio per il suo timbro, cioè per la qualità del suo suono.

Ed ora, prima di affrontare l'argomento dell'orchestra, del quale ci occuperemo nell'ultima di questa serie di lezioni, durante le quali vi ho parlato, con la brevità impostami dal poco tempo disponibile, dell'organo e del clavicembalo e del pianoforte, e degli strumenti ad arco e di quelli a fiato, e degli strumenti a corde pizzicate, ora mi resta da parlarvi degli strumenti a percussione.

Gli strumenti a percussione possono dividersi in due gruppi: uno di strumenti che danno suoni determinati, benché spesso non più che approssimativi, l'altro di strumenti che danno soltanto un rumore. Al primo gruppo appartengono i timpani (nelle partiture di oggi ne vengono usati generalmente tre), il silofono, i campanelli, la celeste e le campane; all'altro gruppo appartengono la grancassa, il tamburo, i piatti, il tam-tam e il gong (che sono anch'essi, come i piatti, dischi di metallo, ma molto più grandi), e il triangolo e le nacchere e il tamburello basco, e altri ancora, fra i quali c'è stato perfino chi ha voluto introdurre la macchina da scrivere!

I timpani sono grandi calotte metalliche chiuse da una pelle di vitello che per mezzo di speciali ordigni viene più o meno tesa così da dare quei pochi suoni che lo strumento può produrre (una scala di non più di nove semitoni). Per percuotere la superficie dello strumento l'esecutore usa due bacchette terminate da una specie di pomo di cuoio e talvolta di spugna.

Il silofono è uno strumento composto di rettangoli di legno di varia lunghezza che vengono percossi con piccole mazze di legno. Lo strumento detto campanelli (in tedesco *Glockenspiel*, e così si trova indicato in molte partiture anche nostrane) è uno strumento formato di lame d'acciaio che vengono percosse da martelletti corrispondenti ad una piccola tastiera simile a quella del pianoforte. E come il *Glockenspiel*, funziona la celeste, che però, mettendo in vibrazione non lame d'acciaio ma una serie di risonatori di più dolce timbro, da suoni particolarmente puri e argenti. La campane in uso nei teatri e nelle orchestre non sono, purtroppo, campane vere, a calotta, che sarebbero troppo costose e troppo pesanti, ma sono un surrogato di campane vere: sono cioè tubi di metallo che vengono percossi con una mazza simile a quella dei timpani, e si dicono infatti *campane tubolari*.

In quanto a quegli strumenti che compongono la cosiddetta *batteria*, che non danno un suono ma un rumore, ritengo che voi, da più a meno, li conosciate. I principali sono la grancassa, il tamburo, il tamburello basco, le nacchere, i piatti, il tam-tam: strumenti che i più intelligenti dei compositori moderni hanno saputo e sanno usare con grande efficacia, ma che hanno da parecchi anni un ufficio predominante, e direi aggressivo, nella cosiddetta musica di jazz.

Fra venti o trent'anni potrete dare voi ragazzi un giudizio ponderato sul valore artistico del jazz. Forse vi accorgete che la musica ha con esso perduto troppo, più di quel tanto che ha acquistato.

ILDEBRANDO PIZZETTI

RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA

65 km. di spiaggia ampia e luminosa - 500 alberghi e pensioni 6000 ville e appartamenti - Stagione balneare da maggio a settembre

RIMINI La più vasta e frequentata spiaggia d'Italia

MIRAMARE - BELLARCA - VISERBA - IGRA MARINA

RICCIONE La perla verde dell'Adriatico

CATTOLICA La ridente spiaggia

CESENATICO Luminosità di sole e di mare

Per informazioni:

AZIENDE DI SOGGIORNO - Ente Provinciale per il Turismo - Forlì



"CONOSCO IL SEGRETO PER ESSERE SEMPRE IN REGOLA COL GALATEO"

dice Donna Tini Guillion-Winspeare, l'eterna Dama dell'Alta Società veneziana.

Donna Tini Guillion aggiunge: "In famiglia preferiamo tutti il liquore Amaro Cora, una bottiglia è sempre a portata di mano, e così ci sentiamo sicuri di far fronte a qualsiasi visita, a qualsiasi ora". Anche a voi conviene, se veramente volete dar prova di conoscere gli usi del Mondo, di tenervi in casa le preziose bottiglie dell'impareggiabile aristocratico liquore. Oggi è divenuto facile farsi abituali consumatori dell'Amaro Cora, giacché adesso la Casa

Cora ha posto le classiche bottiglie alla portata di tutti i bilanci domestici, anche di quelli modesti.



D'estate, oltre che come liquore, vi consigliamo l'Amaro Cora come dissetante, ghiacciato al seltz, con una scorza di limone. Rinfresca nella calura, ristora dopo lo sport.



Amaro CORA

il liquore che nobilita la vostra casa.

Costellazione

RIVISTA
MENSILE
132 PAGINE

il numero di giugno
contiene anche:

IN VENDITA
A L. 50
NELLE EDICOLE

LE RICEZIONI MEDIANICHE DI IRIS CANTI

DISEGNI INEDITI di ADOLFO HITLER

Tra i collaboratori: IRVING STONE e MONICA BALDWIN

Il «Transitus animae» di Perosi

CONCERTO DIRETTO DA FRANCESCO MOLINARI
PRADALI - VENERDI', ORE 21 - RETE AZZURRA

C hi è vissuto negli anni che segnarono la fine del secolo e il primo decennio di questo (unico decennio sereno e riposante in questo agitatissimo Novecento), non ha certo dimenticato l'aureola di popolarità e l'onda di favore che circondarono in quel tempo la figura di Lorenzo Perosi. La cosiddetta «giovane scuola italiana» — cui appartenevano Puccini, Mascagni, Giordano e Cilea fra i più significativi — si vide accresciuta di un nuovo esponente che era riuscito a trasferire nella musica non operistica le idealità essenziali e le caratteristiche stilistiche della scuola stessa. E così il giovane «direttore perpetuo» della Cappella Sistina conobbe rapidamente l'ebbrezza del trionfo con i suoi oratori traboccanti di sincerità emotiva, fervidi, fluidi, coloriti.

Nella copiosissima produzione perosiana — che comprende la musica sacra come quella sinfonica, come quella da camera — l'oratorio ha la parte più importante per numero e qualità di opere. Alcune di esse sono ormai popolarissime, quali *La resurrezione di Cristo* e *Il Natale del Redentore*. Meno eseguiti, e di conseguenza meno conosciuti, è il *Transitus animae*; giunge quindi a proposito l'iniziativa della RAI di concludere la Stagione Sinfonica Pubblica con questa esecuzione perosiana.

Il *Transitus animae*, per mezzo soprano, coro e orchestra, risale al 1907 ed è — fra tutti, gli oratori del musicista torinese — quello forse maggiormente compenetrato di commovente intimità e di genuino misticismo. Atmosfera favorita indubbiamente dal «programma» spirituale che viene così brevemente illustrato: «Giunta l'anima al passaggio supremo, implora la misericordia divina, mentre il coro canta le preci degli agonizzanti. L'intercessione della Vergine Santissima è invocata da un coro di soprani e di contralti. L'anima passa all'eterna vita, gli angeli la conducono a Dio».

L'oratorio non ha introduzione orchestrale, ma inizia con l'invocazione *Miserere mei, Deus* che l'anima morente rivolge al Signore. Una atmosfera grigia e sconsolata aleggia sull'orchestra e sulle voci. Come in una salmodia, il coro intona un canto inizialmente cupo, ma in seguito rischiarandosi nella visione della pace celeste: «*Hodie sit in pace locus eius*».

La voce dell'anima riprende la invocazione elevando il suo canto a una dolcezza che si fa sempre più irreali fino al soavissimo *Asperges me hyssopo*. Segue un drammatico *Libera me Domine* polifonico che si svolge in quattro riprese, ognuna delle quali si chiude con il liturgico *Amen* dei bassi. L'angosciosa implorazione si fa più vemente, quasi ad affrettare da Dio, fra il terrore suscitato dalle immagini della morte e della colpa,

quella misericordia redentrice, in cui il credente non cessa tuttavia di aver fede.

Alla fine le voci, diradandosi, si portano all'atmosfera cupa che domina tutto l'oratorio. Liricamente elevando il suo lamento, l'anima chiede al Signore di non essere respinta: *Ne projicias!*

Poi i tenori e i bassi intonano il *Miserere* e su questa scorrevole melodia, alla quale si alternano numerosi altri elementi musicali, si svolge un amplissimo episodio corale e strumentale che culmina con il luminoso inno: *In Paradisum deducant te Angeli*.

A degno coronamento di questa rara esecuzione, il concerto si chiude poi con una delle più insigni e dense opere brahmiane: quella *Quarta sinfonia* in mi minore così fedele alla tradizione classica e pure così generosa di impulsi passionali e gagliardamente romantici.



Il direttore d'orchestra André Cluytens (seduto) e il pianista Armando Renzi mentre esaminano la partitura dei «Canti della stagione alta» di Pizzetti di cui sono stati interpreti nel concerto del 26 maggio scorso della Stagione Sinfonica della RAI.

Concerto di «Lieder»

SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF - PIANISTA GIORGIO FAVARETTO - DOMENICA, ORE 17,55 - RETE AZZURRA

In questo concerto che il Maggio Musicale Fiorentino ha incluso nel suo programma, il soprano Elisabeth Schwarzkopf presenta, con la collaborazione del pianista Giorgio Favaretto, alcuni *Lieder* di Schubert, Brahms, Strauss e quattro canti popolari di animo tedesco.

Canto popolare tipicamente tedesco, il Lied va distinto in tre categorie: *Geistliches Lied* o canto spirituale riservato alla Chiesa e che l'arte protestante sviluppò in modo completo creando il Corale; i *Ritterlieder* o canti cavallereschi, ispirati alle Crociate e alle lotte guerresche; il *Volkslied*, che è il vero canto popolare, anima della patria creato dal popolo, che canta i suoi piaceri, i suoi amori e, anche spesso, la poesia del mestiere artigiano. Il *Volkslied*, per lo stile e lo spirito, è più prossimo alla musica e alla poesia dotta. Le forme rimangono semplici, ma la rusticità è meno accentuata; sembra che il genio del popolo e quello dei maestri siano, in questa poesia, più apparentati. Dal punto di vista musicale la melodia delle canzoni popolari tedesche, per quanto primitive, hanno un aspetto moderno. Il repertorio è abbondante: la leggenda vi tiene un posto considerevole e il sentimento tedesco è vivo e palpitante in ogni melodia.

Il creatore del Lied moderno è, certo, Schubert che ha riassunto l'opera lirica delle precedenti scuole di Amburgo, Berlino e Vienna, allargandone il senso, affidandogli un impegno più profondo, dandogli una forma definitiva. La sua ispirazione è rivolta ad

ogni soggetto, aprendo una via nuova a tutta la pleiade di musicisti che l'hanno seguito.

L'animo romantico vibra coi suoi seicento *Lieder* nelle corde fondamentali della sua sensibilità: nella aspirazione all'infinito, nell'anelito verso un amore irraggiungibile, nella malinconia più struggente, nella devota e trepida contemplazione della natura, nel senso del mistero umano e dell'umano dolore, talvolta nella sua visione finemente ironica del mondo. Ad ognuno di questi aspetti dello spirito romantico corrisponde una pagina che aderisce nella forma, nel pensiero, nella linea

melodica, nell'accompagnamento, alla più fine sfumatura del sentimento. Celebre è l'*Ave Maria* e ben noti *Der Musensohn*, *Der Jüngling an der Quelle* e il bellissimo *Gretchen am Spinnrad*, che Schubert compose a diciotto anni, il 19 ottobre 1814, e che è già un capolavoro per la giusta espressione, la melodia, la modulazione e quella sospensione (*sein Kuss*), da sola una trovata di genio.

Dopo Schubert e Schumann è Brahms quello che segue le grandi tradizioni liederistiche tedesche: egli si caratterizza per la grande varietà ritmica e per l'accompagnamento bizzarro, che nobilita la linea melodica più comune. La *Serenata inutile*, ispirata al canto popolare del Bassa Reno, è tipica della maniera brahmiana.

Riccardo Strauss, che ha pure trattato il Lied, se non riesce, in questo, profondo e nobile come i suoi grandi predecessori, giunge però sempre ad un effetto sicuro per la maestria dei mezzi e per la aspirazione al sinfonismo nell'accompagnamento.

Le quattro brevi pagine che chiudono questa interessante trasmissione sono un tipico esempio di *Volkslied* dall'ispirazione spontanea e dalla chiara immediatezza.

La letteratura del Lied esige cantanti specializzati, dotati di gusto, di cultura e di senso intimo del mondo poetico. Un'artista che nel canto cameristico tedesco si distingue per nobiltà di stile, bellezza vocale e aderenza alle caratteristiche dei vari liederisti è Elisabeth Schwarzkopf, che, dopo la sua prima apparizione a Perugia nella Sagra Umbra del 1948, dove cantò nel *Grande Requiem* in do minore di Mozart, è ormai amata ed apprezzata da ogni pubblico italiano.



Elisabeth Schwarzkopf

Sinfonisti d'oggi: Bartók e Casella

(CONCERTO DIRETTO DA ANTON DORATI
MERCOLEDÌ, ORE 21.45, RETE ROSSA)

L'interessante e poco comune programma di questo concerto si compone di due lavori che possono essere considerati veramente significativi per un'epoca artistica, cioè la nostra epoca. Sono i nomi di Bartók e Casella che questa volta intervengono, appunto con due composizioni del più alto valore musicale, nei programmi della RAI con uno scopo ben meditato e preciso: quello cioè di dedicare i due musicisti e, in un certo senso, documentarli nel loro aspetti più recenti. Basterà leggere il programma per rendersi esattamente conto di questa intenzione documentaria: Bartók: *Concerto per orchestra*; Casella: *Paganiniana*.



La pianista Maria Antonietta Drago che ha suonato il 5 giugno nella trasmissione dedicata alla Rassegna dei Giovani Concertisti.

Il *Concerto per orchestra* di Bartók è dell'ultimo periodo produttivo del grande musicista ungherese. Fu concepito tra il 1942 e la fine del 1943; la partitura fu ultimata nel giugno del 1944 e nel dicembre dello stesso anno veniva eseguito in una memorabile interpretazione di Sergio Kussacowitzky con l'Orchestra Sinfonica di Boston al «Carnegie Hall» di New York. In questo stesso periodo produttivo Bartók andava ultimando quel *Concerto per viola e orchestra*, eseguito postumo, che ha costituito uno dei successi più intensi di questo dopoguerra musicale. Esiguito dunque sulla fine del 1944, questo *Concerto per orchestra* precede di soli nove mesi la morte del musicista, avvenuta (è bene ricordarlo) il 26 settembre 1945 per leucemia, in un ospedale (il «West Side Hospital») di New York.

Il *Concerto per orchestra* aduna tutte le aspirazioni formali e narrative del più geniale Bartók. E' questa chiarezza di scrittura e di espressione, a momenti addirittura trasparenza, che ha fatto, prima di ogni altro merito, la fortuna velocissima e solida di questa composizione. Non a torto è considerato, questo *Concerto*, uno dei capolavori degli ultimi anni; e tale classificazione gli deriva appunto dalla purezza e dalla genuinità degli elementi che lo costituiscono. Cinque sono i movimenti di cui si compone e tutti recano dei sottotitoli italiani. Ha inizio con un *Andante non troppo*; l'*Introduzione* in cui lo strumentale assume una trasparenza quasi ideale. Sulle sottigliezze della trama i timbri strumentali agiscono con giochi di luci e di colori come in un caleidoscopio. In

questo tempo iniziale manca del tutto il carattere rapsodico, tipico dell'arte bartókiana, che si pronuncia perentoriamente, invece, nel movimento successivo denominato *Gioco delle Coppie*, un *Allegretto scherzando*, nel quale la curiosa denominazione è giustificata dalla disposizione di certi elementi strumentali che intervengono accoppiati, sempre a intervalli differenti. Sono da prima i fagotti, poi gli oboi, quindi i clarinetti in la, i flauti, le trombe, i corni. Poi le singole coppie si accoppiano in un vorticoso gioco di eleganze e di movimenti: dapprima gli oboi coi clarinetti soli, poi le due coppie di oboi e clarinetti si uniscono alla coppia dei fagotti e a quella dei flauti sino a che, come nel finale di un ballo precisamente organizzato, tutta l'orchestra interviene a dare il senso della saltellata ritmica significata in una scansione (iniziale e finale) del tamburo.

Atmosfera assolutamente mutata nella *Elegia* (*Andante ma non troppo*). Atmosfera preta di desolazione smarrimento che persiste, con una concentrazione inquietante, in tutte le 128 battute del movimento. Anche qui Bartók gioca con la sua mirabile arte del contrasto; all'*Elegia* ecco succedere il movimento *Allegretto dell'intermezzo* interrotto, dove l'asimmetria del ritmo rende ancor più evidente quel contrasto. La chiusa si denomina semplicemente, all'italiana, *Finale* (*Pesante*; *Presto*; *Tranquillo*; *Un poco più mosso*; *Presto*; *Più presto*) dove il movimento raggiunge vertici di ebbrezza impensati, quasi frenetici, come nello scatenamento collettivo di passioni e di istinti popolari. E' una pagina magistrale del nostro tempo; e come tale va accostata e studiata.

L'Op. 65 di Alfredo Casella s'intitola *Paganiniana*, divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini. Scritta nel 1941, pubblicata nel 1942, la *Paganiniana* ha avuto in Italia, nonché all'estero, numerose esecuzioni; può dirsi, anzi, che, dei lavori sinfonici caselliani, questo *Divertimento* è quello che più ha incontrato il favore del pubblico e l'interesse degli interpreti. E ciò per il suo carattere improntato a un elegante,



Lina D'Albera esegue, con la collaborazione del pianista Renato Jesi, un programma di musiche beeme (Martedì, ore 19.55, Rete Rossa).

nobile e analizzato virtuosismo che non solo piace in superficie, ma avvince nel profondo sino a creare una speciale esaltazione che s'affina nella commozione.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Maria Giulini - Sabato,
ore 19.15 - Rete Rossa.

Vigorous e scattante, al tempo stesso delicato e quasi spirituale, il primo *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* di Prokofiev (op. 19) raccoglie con estrema destrezza tutti i caratteri salienti della musicalità del compositore russo. Pagina molto nota, dove la sua affermazione al particolare violinismo con cui si esprime l'istrumentista solista. Il maestro Carlo Maria Giulini, che dirigerà il concerto, avrà al suo fianco, come collaboratore solista, il violinista Franco Antonioni, che si cimenterà anche in un altro brano di alto virtuosismo: *Trigane* di Ravel. La composizione è originale per pianoforte e violino; lo stesso Ravel ne fece una trascrizione orchestrale, che è quella che viene eseguita nel presente concerto della RAI. In questa pagina brillante, ma sempre ispirata in modo nobile e originale, è la prova sinfonica della più spicata personalità raveliana: quella che trova il suo mordente nell'ardore di una narrazione ve-

loce, sponanea e piena di soluzioni inattese. Un quadro realistico con intenzioni indubbiamente pittoriche (il titolo giustificato, del resto, queste intenzioni), ma nato da una autentica e personale concezione della melodia, del ritmo, del movimento, si potrebbe dire addirittura, della regia.

Dopo il russo, estroso e geniale e dopo l'aristocratico e raffinato francese, ecco a chiusura di questo interessante programma una prima esecuzione in Italia di un musicista nostro: Vittorio Rieti.

Poco più che cinquantenne Rieti, ha al suo attivo una produzione notevolissima per mole e per varietà. Dell'opera al balletto, dal sinfonismo alla musica da camera, tutti i generi hanno attirato il compositore, il quale ha saputo cimentarsi con ognuno di essi con risultati sovente eccellenti e rivelanti una natura ricca, istintiva e fantasiosa.

Da ormai trent'anni Rieti scrive musica, ossia da quella *Sonatina per flauto e pianoforte* che — uscita nel 1920 — fece promettere aspri per l'avvenire del giovane compositore. Da allora la sua attività ha proseguito intensa e ininterrotta, in Europa e fuori Europa. Al genere balletistico appartiene la pagina che viene trasmessa in questo concerto: precisamente la suite tratta da *Baccho ed Arianna* e realizzata per baritono, soprano, coro e orchestra.

Il sig. A. B. ci scrive da Roma:

«Da qualche settimana, e cioè dall'inaugurazione della stazione di Pescara, la stazione di Roma II (Rete Azzurra) non trasmette più la domenica mattina.

Ciò porta alla conseguenza che gli ascoltatori romani non hanno più, sino alle ore 13.15, la scelta tra i due programmi domenicali come invece hanno gli ascoltatori delle altre principali città italiane. Perché non tornare alla situazione precedente?»

L'osservazione del sig. A. B. è esatta. L'inconveniente esiste, e nessuno più di noi se ne rende conto; ma purtroppo per il momento non si può fare altrimenti.

Difatti, la stazione di Roma II (1331 kc/s, pari a m. 225,4) è sincronizzata con quella di Pescara, e per evitare gravi interferenze già alle porte di Roma è necessario che le due stazioni trasmettano in ogni momento lo stesso programma, oppure una di esse rimanga in silenzio.

E' evidente che poiché Roma è fornita di due trasmettitori, mentre Pescara ne ha uno solo, è preferibile far tacere uno di Roma piuttosto che l'unico di Pescara. D'altra parte è anche evidente

LETTERE

rossa-Blu

che il programma più importante della domenica mattina è la trasmissione della Messa. Quindi se si deve sacrificare un programma, ci si deve rivolgere a quello di musica leggera irradiato dalle stazioni seconde.

La situazione cambierà radicalmente non appena Roma sarà fornita di due potenti trasmettitori, e cioè dell'attuale da 100 kw e del nuovo in allestimento da 150 kw. Si passerà allora anche per Roma la trasmissione della Messa sulla frequenza di 1331 kc/s utilizzando il trasmettitore da 100 kw (che potrà quindi essere ricoverato anche nei dintorni della Capitale) e si utilizzerà l'altro trasmettitore da 150 kw sulla frequenza di 845 kc/s (m. 355) per la musica leggera.

Questa sistemazione sarà attuata entro i primi mesi dell'anno venturo.

Dobbiamo quindi pregare il sig. A. B. di Roma e i numerosi altri ascoltatori che ci han scritto sullo stesso argomento, di pazientare ancora per qualche tempo: dopodiché, con l'ampliamento della nostra rete radiofonica, questa ed altre limitazioni di ascolto dei nostri programmi, attualmente ancora esistenti, verranno ad essere eliminate.

Lirica alla radio

L'ELISIR D'AMORE

DI GARIANO DONIZETTI - DOMENICA, ORE 21,03, RETE ROSSA - MARTEDÌ,
ORE 20,40, RETE AZZURRA (DALL' MAGGIO MUSICALE FIORENTINO)

Io nacqui sotto terra in Borgo Canale; scendeasi, per una scala di cantina, dove ombra di luce non mai penetra», in Bergamo il 29 novembre 1797. Più romantico inizio alla vita non poteva avere chi appunto con Bellini iniziava il periodo romantico del teatro musicale italiano. A questo inizio di governo Donizetti strettamente fedele, non certo per volontà sua, fino al ventun anno, fino a che con la sua prima opera Enrico di Borgogna data a Venezia nel 1818 gli si aprirono le vie del guadagno. Fanciullo, aveva studiato per carità di prossimo; giovinetto, è avviato da protettori allo studio della musica; Mayr, il suo primo maestro, e in seguito padre Mattei a Bologna gli insegnano il mestiere con cui guadagnarsi la vita, la fama e raggiungere l'agognata ricchezza. Spontaneamente perciò egli si inserisce nella tradizione artigiana del compositore italiano, quella che faceva produrre all'artista tre o quattro opere all'anno senza contare gli incerti costituiti da messe, cantate, oratori, musica da camera e sinfonica, devoti a varie commissioni occasionali. In questo artigianato lo guida l'amore per il grande Rossini, la propria fecondità inventiva e la dura disciplina di lavoro perseguita con tenacia appena confortata da una facilità di attuazione pratica veramente sbalorditiva.

El fra i ventisette e i ventinove anni che la sua attività subisce un breve arresto per perplessità d'indole auto-critica, con conseguente ricerca di una espressione artistica più propria, ricerca che si completa nell'Anna Bolena. Forse in questo maturarsi della personalità che gli darà un posto importante nella storia musicale dell'Ottocento italiano, un simpatico sentimento di emulazione con Bellini non è estraneo. Comunque, egli lascia nell'enorme sua produzione (soltanto di opere fra serie e buffe più di settanta) alcune, come ad esempio Lucia di Lammermoor, Favorita, Lucrezia Borgia, Poltuto, Don Pasquale e questo Elisir d'amore, di un valore artistico quanto mai significativo. Nella ricchezza raggiunta non troverà, per sua stessa confessione, la felicità sperata.

Dopo più anni d'infermità, muore nel 1848 d'una malattia a cui certo ha contribuito l'enorme attività mentale.

Breve è l'atto di nascita de L'Elisir d'amore. Dopo le trionfali accoglienze dell'Anna Bolena ecco il Maestro alle prese con l'opera Fausta che nel '32 andava felicemente in scena al San Carlo di Napoli. Momento particolarmente propizio, questo, per Donizetti, che forse già presente la Lucrezia

Borgia. Per intento, a Milano, sperimenta le proprie attitudini nell'Ugo conte di Parigi di esito poco fortunato, e durante le repliche del teatro della Cannobiana, un'urgentissima richiesta d'una opera buffa da darsi nella primavera, lo rimette in contatto con il librettista Felice Romani, e il lavoro vien con lui immediatamente concordato.

Si dice che L'Elisir d'amore sia stato scritto in due settimane; fossero pure più, siamo sempre nell'orbita di quella rapidità artigianale tipica di Donizetti. Ciò che di quest'opera invece impressiona, è la freschezza d'invenzione, la semplicità e scorrevolezza del tessuto musicale in cui la vicenda respira come in un'atmosfera di fiaba, e ciò per un'intima organicità col libretto dove l'ingenua presenza del motivo del filtro amoroso, discende dalla vetusta sua nobiltà all'amile vita paesana. La vena malinconica del musicista, come «dolce pena», «sofferta gioia», quale noi amiamo ritenere tipico carattere romantico — e che qui brilla nell'aria famosa «Una furtiva lagrime» in una purezza che pur potrebbe esser intesa nel senso di documento autobiografico — riassume la tradizionale sostanza e forma dell'opera buffa secondo un nuovo significato di commedia musicale. Di buffo vi permangono ancora esemplari elementi per il fanfarone Belcore e soprattutto per il furbo dottor Dulcamara, elementi che in unione e contrasto con quelli più propriamente donizettiani, sentimentali e



Beniamino Gigli, festeggiatissimo al suo recente arrivo a Berlino, dove, assente da 15 anni, ha cantato alla «Philharmonie». Il grande tenore lo ascolteremo questa settimana nelle trasmissioni da «L'Elisir d'amore» di Donizetti (domenica, ore 21,03, Rete Rossa e martedì, ore 20,40, Rete Azzurra).

mente donizettiani, sentimentali e popolari, impersonati in Adina, in Nemorino e nel coro conferiscono all'opera quel carattere di sottile umorismo e di cordiale, umana simpatia per gli affetti dei protagonisti. Opera questa, a parere nostro, assai più indicativa del Don Pasquale sia per l'indirizzo estetico e cui si informa, sia per il tempo in cui essa appare, anche se in qualche parte all'altra inferiore per finezza e sapienza musicale.

VIRGILIO DOPLICHER

IL LIBRETTO

Atto primo: L'ingresso della fattoria.

Adina legge di Tristano e Isotta, e attorno a lei contadine e contadini commentano l'opera del filtro magico. Nemorino, timido innamorato della giovane, mostra un particolare interesse a quella vicenda. Sopraggiunge il sergente Belcore al cui corteggiamento Adina aderisce. Nemorino se ne dispera e invano cerca di dissuaderla. Appare il dottore Dulcamara che sciorina al pubblico la lista miracolosa delle sue ricette. Nemorino lo crede inviato dal cielo a soccorrerlo nel suo triste frangente. Chiede al ciarlatano il filtro di Isotta, e con una bottiglia di vino è accontentato: lo beve, e l'ebbrezza è scambiata da lui per il potere magico; che Adina lo dovrà amare gli è ormai sicuro. Di tale sicurezza Adina si irrita e per ripicca decide di sposare Belcore. Nemorino la sconsiglia, ma invano, di differire quelle nozze che al sentimento di lei non corrispondono. Disperato, Nemorino invoca l'aiuto del dottore.

Atto secondo: Interno della fattoria di Adina.

Si festeggiano le sue prossime nozze con Belcore. Desolato, Nemorino si rivolge al dottore che gli consiglia un'altra bottiglia di vino. Per procurarsela egli ha bisogno di denaro: va da Belcore e si arruola onde ottenere la somma che gli occorre. Ne beve tanto, ed è così sicuro dell'effetto che non si preoccupa più né di Adina né delle nozze; allegro, libero, vien disputato dalle giovani del villaggio. Ciò ingelosisce Adina, non solo, ma quando essa apprende che Nemorino tutto ha fatto per amor suo, si commuove, l'antico affetto le ritorna: decide quindi di sposarlo. Un'eredità propizia viene a renderlo libero dopo essersi riscattato dall'occasionale servizio militare.



Sabato 3 giugno, come abbiamo trasmesso nella nostra rubrica «Voci dal mondo», ha avuto luogo a Firenze alla presenza delle maggiori autorità cittadine e di numerose personalità di ogni campo della cultura e dell'arte, la proclamazione dei vincitori per il 1950 del «Premio Nazionale del fiorino» l'originale concorso organizzato dall'Unione Fiorentina, il quale comportava un primo premio del valore di mezzo milione in monete d'oro: sterline, marchi italiani, francesi e svizzeri, più un autentico fiorino della Repubblica Fiorentina, coniato da Maestro Jacopo Nasi nel 1410. Vincitore del premio è risultato Felice Casorati col quadro «I limoni»: sono stati assegnati anche diversi altri premi in denaro. Nella foto, da sinistra: Casorati, il prefetto di Firenze Soldani e il radiocronista Amerigo Gomez.

L'oca del Cairo

DI W. A. MOZART - GIOVEDÌ ORE 20,45, RETE ROSSA
- SABATO, ORE 18,10, RETE AZZURRA

Dopo il successo de *Il ratto dal serraglio*, verso la fine del 1782, l'Intendente del Teatro Italiano dell'Opera di Vienna, conte Rosenberg, dette incarico a Mozart di compiere un'opera buffa. Il musicista, dopo il rifiuto di Lorenzo da Ponte, occupato, in quel tempo, a preparare un'opera per Salieri, chiese al predicatore salisburghese abate Varesco un libretto comico. Non con eccessivo entusiasmo, forse: la recente esperienza di una laboriosa collaborazione col Varesco per l'*Idomeneo* aveva reso titubante Mozart, ma la necessità lo spinse a decidersi infine per il predicatore.

L'argomento proposto *L'oca del Cairo* era grazioso e piacque a Mozart, che si accinse subito alla composizione.

I dissenzi tra i due non tardarono, però, a manifestarsi: l'abate non volle piegarsi alla volontà del musicista né riconoscerne le necessità. Non volle, o — come diceva H. Albert — forse gli mancò la forza di soddisfare le esigenze di Mozart.

Fu un vero dispiacere per il musicista che con coscienza valutava le parti dell'opera già completata tra le migliori della sua produ-

zione teatrale. « Se lei sentisse — scriveva al padre — quel che da parte mia è pronto, desidererebbe con me che non andasse perduto. Di tutte le opere che si daranno nel tempo in cui la mia sarà finita non ce n'è una che abbia un pensiero come il mio! Ne sto garante ».

La partitura autografa è conservata nella Biblioteca di Berlino. Essa contiene i seguenti pezzi:

1) Duetto (Auretta, Chichibio): « Così si fa »; 2) Aria (Auretta): « Se fosse qui nascosto »; 3) Aria (Chichibio): « Ogni momento dicono »; 4) Duetto (duetto Auretta, Chichibio): « Ho un pensiero »; 5) Aria (Don Pippo): « Siamo pronti alle gran nozze »; 6) Quartetto (Celidora, Lavina, Biondello, Calandrino): « S'oggi, oh Dell »; 7) Finale: « Su via, tutti, presto » e in appendice alcuni frammenti e note dell'aria n. 3 di Chichibio, un'aria di Biondello (« Che parli, che dica »), un'altra variante dell'aria n. 2 di Auretta e al Quartetto, e una coda del primo finale.

Alla Biblioteca di Berlino si trova anche il testo originale italiano dell'opera, in versi, ed una lunga nota descrittiva del soggetto a firma del compositore.

Enfatico e convenzionale lo svolgimento di tal soggetto, alla moda del tempo, tortuoso e complesso, difetti questi rilevati da Mozart e che furono la causa prima della rottura.

Giovanni Cavicchioni, collaboratore di Virgilio Mortari, per la ricostruzione dell'opera ha dovuto attenersi alle indicazioni del Varesco, per orientamento. L'opera è stata ridotta ad un solo atto ed integrata con due altri pezzi di Mozart e con una ouverture. Il lavoro compiuto da Mortari è lavoro paziente di ricostruzione portato a termine da un musicista sensibile, assai vicino allo spirito mozartiano, ed è da encomiarsi senza riserve.

La prima rappresentazione di questa recente riproduzione dell'*L'oca del Cairo* commissionata dal Musik-Studio di Vienna è del mese di agosto del '36 a Salisburgo: con enorme successo. Ripetuta in parecchie città dell'Austria, della Svizzera e della Germania, e in Italia, alla Scala. E' stata eseguita inoltre, ed a più riprese, alla Radio Italiana che oggi la presenta ancora ai suoi ascoltatori come una delle opere da essi maggiormente gradite.

La trama attuale si può raccontare in breve. Don Pippo, che crede morta sua moglie, vuol sposare Lavina, dama di compagnia di sua figlia Celidora. Per dominare i loro affetti, le controlla severamente. Ma non riesce ad impedire che Celidora ami Biondello, né che Lavina sia corrisposta da Calandrino. Nello sfondo Auretta e Chichibio ridono di lui e attendono il giorno delle loro nozze. Ma come indurre a indulgenza il vecchio ottenendo il consenso per gli sponsali?

Calandrino e Lavina si fingono inviati dal Sultano del Cairo e gli recano in dono una portentosa oca di quel paese, la quale conosce il futuro e dà a tutti i più saggi consigli. Don Pippo ascolta infatti l'oca che lo ammonisce di rinunciare a Lavina e ci crede. Ma poco dopo lo assale il sospetto di essere beffato e chiama le guardie. Infine accetta lo scherzo ed acconsente alle nozze delle tre coppie. ★★



Il tenore Emilio Renzi, interprete del personaggio di Biondello ne « L'oca del Cairo » di Mozart e il soprano Miti Truccato, Pace, solista nell'oratorio « Transitus animae » di Perosi.

DEBIA



Savanda Coldinava

L'ACQUA

Soluzione alcolica di alta gradazione, adatta per toeletta. Nelle abluzioni e nel bagno tonifica e rinfresca la pelle; in massaggi elimina la stanchezza, in compresse alle tempie solleva dall'emicrania. Anche per l'uomo è il profumo più indicato.

A. NIGGI & C. - IMPERIA

Olio BERIO

puro d'Oliva Extra
ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO



ATTENZIONE ALLE OMONIMIE

FRATELLI BERIO

IMPERIA (ONEGLIA)

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

Notturni musicali

LA MESSA DALLE ORIGINI AL NOSTRO TEMPO - Taverner: «Mass in all devotion» - Lunedì, ore 23.20 - Rete Azzurra.

Nessun riscontro sulla polifonia inglese potrebbe essere complesso senza sottolineare l'importanza di John Taverner non soltanto in senso relativo, ma anche in senso assoluto.

In senso relativo egli riassume le qualità dei suoi precursori e contemporanei, ed esprime tutti i loro ideali. Quando essi furono arditi, egli fu più ardito; dove essi mostrarono abilità, egli fu ancora più abile. Egli superò tutti anche in senso assoluto per la maestria della tecnica e per la vitalità del linguaggio. Linguaggio siffattamente espressivo e penetrante, che la tecnica stessa — nella sua complessità, nella sua genialità — viene quasi dimenticata e trascurata dall'ascoltatore.

Taverner non ebbe seguaci. Egli fu una figura isolata nel quadro dell'arte britannica. Anche per il fatto che, verso la quarantina, abbandonò la musica per seguire la vocazione religiosa.

CHOPIN: «LA MATERIA DELL'ARTE» (Studi op. 10) - Giovedì, ore 23.30 - Rete Azzurra.

Gli Studi di Chopin sono da annoverarsi fra i più splendidi esempi di un connubio quanto mai difficile e raro: il connubio della tecnica con l'arte. Invero Chopin non pensava lontanamente, scrivendo queste pagine, che un giorno esse avrebbero fatto parte dei programmi del Conservatorio di musica accanto a quelle di Bach e di Beethoven; non pensava neppure che i suoi Studi avrebbero formato oggetto di minuziose analisi esecutive e interpretative da parte di musicisti eminenti; non pensava infine che ad essi sarebbero stati dedi-

cati interi concerti e conferenze e commemorazioni.

Oggi gli Studi di Chopin appartengono al patrimonio culturale non soltanto dei musicisti ma anche degli amici della musica. Qualcuno di essi — ad esempio quello in mi maggiore op. 10 n. 3 — è diventato popolare e si è persino trasformato in una canzone patetico-sentimentale!

Qual è il segreto della bellezza di queste composizioni? Esso sta tutto nella genuina poesia che sgorga fluida e costante anche dal tecnicismo più essenziale: da quegli arpeggi e da quelle gamme, da quegli accordi e da quei disegni che, in mano ad un artista meno sensibile e meno geniale, sarebbero rimasti al livello di mera esercitazione manuale. Ogni Studio chopiniano costituisce una pagina perfetta; rappresenta un problema di tecnica brillantemente risolto e, nel tempo stesso, un'opera di alta musicalità.

Notturni teatrali

ATTRAVERSO EURIPIDE, RACINE, D'ANNUNZIO
VENERDÌ, ORE 22.20 - RETE AZZURRA

Le origini del mito di Fedra vanno ricercate nelle remotissime leggende orientali e greche, fondate sul motivo della collina concepita come vendetta dell'amore respinto; e questa figura profondamente umana, come l'amara verità del suo destino, ispirarono i capolavori di Euripide, di Seneca, di Racine e di D'Annunzio, senza contare una serie di opere minori e di composizioni musicali come quelle di Roseingrave, Gluck, Massenet e Pizzetti.

La favola è nota. Ippolito, figlio di Teseo e devoto di Artemide, sdegnato di onorare Afrodite, cosicché la dea lo punisce innamorando di lui la matrigna Fedra. Teseo, ingannato dalla collina rintracciata sul corpo di Fedra suicida, invoca sul figlio la maledizione di Nettuno e Ippolito muore così tra le braccia del padre che si è riconciliato a lui dopo che Artemide, pietosa, gli ha rivelato l'innocenza del figlio.



Gli attori del «Piccolo Teatro della città di Roma» in una scena de «I sei personaggi in cerca di autore» di Pirandello. (Foto Waga)

FEDRA

In questo si distingue dalla euripidea la Fedra raciniana, natura ricca di vita interiore e altamente poetica, amante che vuole e disvuole, soffre e si adira, spera ed odia, desidera e si disgusta. E come se non bastasse, sopravviene in lei una accesa gelosia quando conosce l'amore di Ippolito per Aricie.

La Fedra di D'Annunzio subisce

Tale lo svolgimento del mito in Euripide; né si può dire che abbia poi subito notevoli mutamenti, poiché le aggiunte e le sovrastrutture apportate alla trama da Racine e da D'Annunzio (il quale presenta rispettivamente Ippolito innamorato di Aricie e di Elena e Fedra che confessa personalmente il suo amore colpevole al figliastro), sostanzialmente non mutano la primitiva orditura del dramma. Differenze ben più marcate riscontriamo invece nello studio dei caratteri, in quello di Fedra in particolare, su cui tutti gli autori concentrano psicologicamente l'interesse, tanto che un nostro critico disse la Fedra «una fugace apparizione» in Euripide, «tutta una tragedia, essa sola un mondo drammatico» in Racine.

Vi sono in Euripide scene di potente penetrazione psicologica ed il suo Ippolito (tale è il titolo dell'opera pervenuta) è un capolavoro di arte drammatica valevole per tutti i tempi; ma più che la rappresentazione di un particolare carattere, di questa o quella passione, nella sua tragedia è ritratto, epicamente e liricamente, tutto un mondo il cui si riflette si coglie soltanto nell'insieme. E' un dissidio fra divinità che si ripercuote sulla sorte dei mortali; un contrasto che muove dal cielo e che investe ed agita passioni terrene, mettendo vittime innocenti. E il poeta, che credeva agli dei come a simboli di un misterioso infelice destino umano, espresse nel dramma il suo senso tragico e pessimistico della vita. «Cipride sola — egli dice — è la causa di tutto», e tutti ne sono le vittime.

Ma quel mondo poetico di Euripide già intaccato da Seneca si sfascia in Racine poeta cristiano e non immune da teorie giansenistiche. E la sua Fedra appare più che un complesso di caratteri e di individui, la rappresentazione della insana passione di Fedra, anima di tutto il mondo che la circonda. E mentre in Euripide Fedra si presenta quando la sua «malattia» è all'acme, si che nel medesimo atto essa appare, si confessa e muore, in Racine l'analisi dell'incestuosa passione è condotta per tutto il dramma e per successive gradazioni seguiamo il tormento della sua anima fino al delirio, alla morte.



L'instancabile Orson Welles, dopo il successo cinematografico del «Terzo uomo», pensa di darsi al teatro sia come attore che come autore. Si lancerà anche tentare dal microfono? Molti radioascoltatori se lo augurano poiché è noto che egli conosce e parla correntemente più di una lingua.

una nuova evoluzione spirituale, in armonia con i tempi diversi e con il diverso temperamento del poeta. A parte l'introduzione, già accennata, di elementi strutturali diversi, Fedra come altre opere drammatiche dannunziane si ispira ad una peculiare ideologia dell'autore; talché la regina passionale che uccide Ippolito non per vendicarsi di esserne stata respinta ma per domare in sé la passione morbosa, contro Afrodite, si può vantare sovvertitrice di «antiche leggi» — per porre una sua legge arcana. E quella Fedra che ingiuria la casta Artemide protettrice inutile di Ippolito, è la vittoriosa che, purificata dalla morte, potrà ricongiungersi all'a-

Scrittori al microfono

Alberto Moravia

INTERVISTE CON SE STESSI - MARTEDÌ ORE 21.30 - RETE ROSSA

Nel quadro della narrativa contemporanea italiana, così fortemente impegnata in un'opera di rinnovamento formale e contenutistico che è superamento del lirismo, del dato autobiografico e del colore impressionista, Alberto Moravia è una delle figure più rappresentative.

Scrittore spietatamente obiettivo nella pittura della società contemporanea, esordì nel 1929 con «Gli indifferenti», un romanzo che, se per certi aspetti può considerarsi un nuovo documento letterario di fiducia nella vita e di ossessive sensazioni sessuali, è però un segno inequivocabile della sua forte vocazione di romanziere. Opera di una malinconia patetica e profonda, che guarda alle cose con occhio disincantato. Sotto cieli plumbei sono «interni» tetri e fasciati di nubi, personaggi saturi di egoismo e di desideri repressi. Un mondo chiuso e soffocante, di una disperata indifferenza.

Poi, fino al 1935, è un lungo silenzio nell'attività letteraria di Moravia che attende a perfezionare la propria tecnica

e le qualità dello stile. Ne nascono opere di compiaciuta ricerca psicologica, di finissime notazioni di sentimenti, di preziosità stilistiche: «La bella vita», un volume di novelle; il romanzo «Le ambizioni sbagliate»; i racconti de «L'imbroglione»; e nel '40, «I sogni del pigrone», una raccolta di miti, racconti e allegorie.

Seguiranno, dal '41 al '44, il romanzo «La maschera» e due volumi di racconti: «L'amante infelice» e «L'epidemia». Nel 1946 Alberto Moravia con «Agostino» e «Le due cortigiane» vince il «Premio Corriere Lombardo» e nel '47 pubblica l'opera forse più compiuta e significativa: «La romana». Un romanzo che è un vivo e felice nucleo di esperienze intensamente vissute e sofferte, raggruppate intorno ad una figura di donna così perfettamente disegnata da restare inimitabile.

Un ritorno al dramma dell'adolescenza, che si modula con un maggiore approfondimento della materia narrativa è «La disubbidienza» (1948).

mante. Qui si scorge un D'Annunzio sensuale e spirituale al tempo stesso. E in questo antico tema della disperazione cagionata da voluttà, che il poeta imitando gli antichi modelli tratta con compostezza e nobiltà di stile, si avverte una inquieto ansia, la pena di un'anima senza pace che corre alla morte. Così il meglio della tragedia lo ritroveremo nei passi ove trabocca la sensualità e la disperazione, ove fa velo l'ombra delle cose invisibili, ove si sente la gravità del Fato incomberne sugli uomini.

Notturni letterari

CARLO DOSSI: «DESINENZA IN 'A'»
(Ritratti umani) - Venerdì, ore 23,30
- Rete Azzurra.

«Un caso difficile, di cui daranno la soluzione rari spiriti d'eccellenza...». Così scrisse di lui l'amico, discepolo e biografo Gian Pietro Lucini. E tale egli fu nel gusto e nella cultura dominanti del suo tempo: per la singolarità della sua prosa, che tanto scandalizzò retori e puristi, nel vocabolario, nella sintassi e persino nella punteggiatura; per quella sua particolare esigenza di considerare la nostra lingua come un «volgare» su cui incidere e operare. Ne nasce una prosa di straordinaria vivezza e purezza di timbro, nonostante una certa frequenza di forme idiomatiche e classicheggianti.

Opere estrose e bizzarre di uno spirito lucido e in perpetuo giovanile fermento, i volumi dossiani, stampati quasi alla macchia o in edizioni di cento copie, suscitavano entusiasmi e polemiche clamorose.

Nato nel 1849 a Zenevredo, un borgo sugli Appennini dell'oltre Po pavese, da nobile famiglia, originaria del Piemonte per il ramo paterno, Carlo Dossi già da fanciullo — delicato e sensibile — diede segno della sua precocità letteraria con numerosi scritti di vario genere. A sedici anni imbastiva una commedia storica sull'Ariosto, con figurini disegnati per lui da Tranquillo Cremona; a diciotto anni scriveva alcuni racconti in collaborazione con Luigi Perelli. Studente all'Università di Pavia, frequentava contemporaneamente a Milano i ritrovi della «Scapigliatura»; e a vent'anni era già autore delle due opere a cui oggi si affida maggiormente la sua fama: l'«Atrier», e Vita di Alberto Pisani, una autobiografia romanzesca. Collaborava intanto a riviste e a periodici, con gli scritti che andranno poi a far parte delle Gocce di inchiostro, della Fricassa critica d'arte e dei Ritratti umani, opera quest'ultima che comprende anche «Desinenza in a» e che per il suo profondo pessimismo e la analisi acuta e spietata dell'anima umana fu allora definita «il romanzo della malvagità». A trent'anni — chiusa la carriera letteraria con la storia di Elvira, Il regno dei cieli e La colonia felice — entra nel corpo diplomatico. Segretario particolare di Crispi, sarà nominato successivamente console generale e ministro d'Italia a Bogotà e, con lo stesso titolo, trasferito nel 1895 ad Atene, dove alla attività diplomatica unisce un'ardente e incessante ricerca archeologica.

Come in un museo, andrà poi raccogliendo e ordinando nella sua casa di Corbetta, a Como, cimeli precolombiani, capitelli greci, vasi etruschi e romani.

Della sua vita, dalla fanciullezza agli ultimi anni, itinerario spirituale sono le Note azzurre, zibaldone di pensieri (circa seimila di numeri) per la maggior parte ancora oggi inediti.

non può essere
che un Panettone
ALEMAGNA

Milioni
di persone
sono fedeli al
Panettone
ALEMAGNA
il solo
Panettone
che porta
il marchio
di garanzia
delle
materie prime
che
lo compongono



cioccolato caramelle canditi



PRODOTTI FLOMART il dono più gradito

CASSETTE
PROPAGANDA



contenenti 6 bottiglie originali da gr. 750 caduna.

- 1 bottiglia MARSALA SOM (RISERVA 1870)
- 1 bottiglia MARSALA STRAVECCHIO AL RHUM
- 1 bottiglia CREMA MARSALA
- 1 bottiglia MARSALA ALL'UOVO
- 1 bottiglia CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO
- 1 bottiglia VERMOUTH BIANCO

Prezzo d'ogni cassetta Lire 2280
(imballi e spese trasporto comprese)

FUSTICINI DA 7 E DA 12 LITRI in legno verniciato

PREZZO PER OGNI FUSTINO PESO NETTO circa kg. 7 kg. 12

MARSALA S. O. M.	L. 2000	L. 2800
MARSALA ALL'UOVO	L. 2300	L. 3150
CREMA MARSALA AL CIOCCOLATO	L. 2400	L. 3300
MOSCATO PASSITO	L. 2100	L. 2950
VERMOUTH BIANCO	L. 2100	L. 2950

(fusticini vuoti e spese trasporto comprese)

SPEDIZIONE IN
TUTTA ITALIA
a mezzo PACCO
POSTALE contro
assegno.



OMAGGIO - Una cassetta propaganda oppure un fustino da 7 litri (a scelta) a chiunque commissionerà o procurerà la vendita di N. 12 fusticini o cassette. Nelle commissioni citare: Radiocorriere

DOMENICO FLORIO MARTINEZ & C.
MARSALA (SICILIA)

PROSA

LE FURIE

RADIOGRAMMA DI ALBERTO CASELLA
GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Nel 1948, col suo piccolo libro *Of Flight and Life*, Charles August Lindbergh, il trasvolatore dell'Atlantico del 1927, riprendeva la parola dopo lungo e tormentato silenzio. La riprendeva con la remora di avere disciplinatamente servito ancora una volta il suo Paese, quale sito consulente d'aeronautica e pilota di rischiose imprese (comandava la famosa squadriglia di quattro aerei americani che sfidò e accompagnò, a Palos, i disegni apparecchi giapponesi, per mandare all'America e al mondo un messaggio morale, religioso e civile).

scopo costruttivo alle proprie scoperte». Che l'uomo «ha creato un sistema nel quale la sua sicurezza di oggi e di domani pare dipendere dal costruire nuove armi che lo distruggeranno il giorno seguente». Che «la scienza ha messo in libertà tali forze che l'uomo non sa più padroneggiare». E che «non c'è più tempo per l'uomo stesso, in un mondo dominato dalla decisione, dallo scaramento, dal terrore del dominio scientifico».

E, insomma, da parte del trasvolatore, un esame di coscienza e una revisione di fatti e problemi

Lindbergh, eroe nazionale del popolo più giovane e progressista, comincia a subire la tormentosa influenza di un complesso di rimorso.

Non è lui stesso un responsabile, con la sua celebrità di conquistatore, di fronte alla vittima innocente? Per sottrarsi all'incubo, venti mesi dopo il ratto di Baby compie il nuovo grande volo, attraverso oceani e continenti, in compagnia di Lady Lindy, sua moglie. Ma nelle alte solitudini, la radio di bordo del «Tingmisaartog» lo assilla con petulanti richieste di interviste. Il clamore lo perseguita, invelenisce i ricordi, risuscita i rimorsi. Non è il vento — *Listen! The wind!* — sono le Furie, che, secondo il poeta, lo inseguono e incalzano. Sul cornicione del Cielo, gli innocenti, le vittime, ascoltano e guardano. C'è anche Baby.

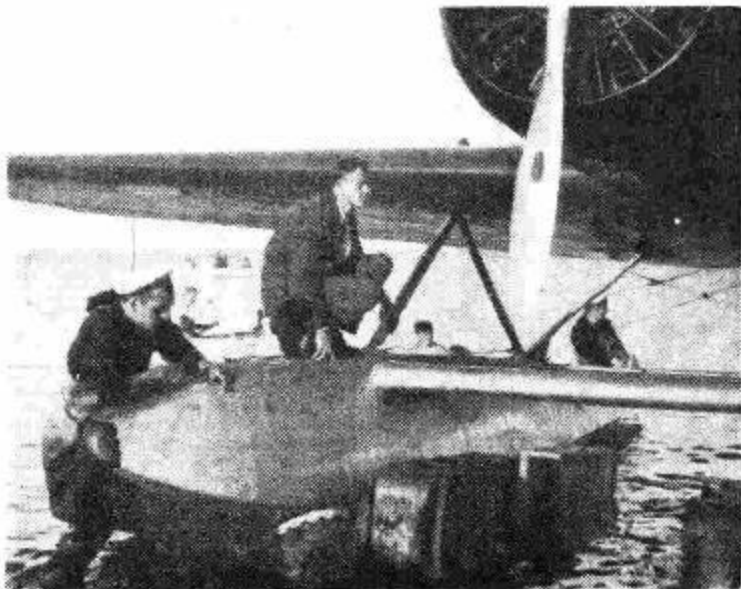
Fra la sua martoriata innocenza e l'ossessione del padre, le Furie implacabili latrano sulle orme del «troppo vittorioso». Conquista di spazi, trionfo di macchine, dominio del mondo; nella superba affermazione terrena, «non c'è più tempo per l'uomo».

Ne sarà facile ad alcuno fermarsi, a nessuno possibile tornare indietro. Né a Lindbergh vale rifugiarsi, come fece, nell'isoletta di Illec, sulla costa bretonne, presso quella di Gladas, ove studia e fa mirabili esperienze umanitarie il grande scienziato francese Alexis Carrel, premio Nobel per la chirurgia. Il trasvolatore vi trova, sì, una pace provvisoria. E con la sua invenzione del «cuore artificiale» può vantarsi di contribuire alla umanitaria missione del Medico. Ma — e qui l'autore fa il punto sulla giusta interpretazione del ritorno a Dio — proprio dal Maestro gli viene il grande ammonimento che tutti gli uomini dovrebbero tenere presente: non basta «tornare a Dio» solo quando e perché ci si

accorge che senza Dio la società umana si perde nella clamorosa rissa delle superbie. Un Dio «essagitato, razionalizzato, ritrovato per utilità, bisogno, paura, terrore e solitudine, non è il Dio che Gesù ci ha rivelato. Per tornare a vivere in Dio, occorre che la Fede impadronisca agli uomini i precipizi diabolici».

Quella che segue alla caduta è una Fede di rifugio, non di vittoria spirituale. «Chi di spada ferisce, di spada perisce», ammonì l'Apocalisse. Eroe tradito da se stesso, Lindy si è illuso di aver placato il suo destino. Nel 1941 l'America lo richiama alle armi. Dovrà bombardare, distruggere, uccidere. Le Furie non sono ancora placate.

Nell'ora in cui oscure forze distruttrici minacciano per la terza volta la civiltà umana e il consorzio religioso, il messaggio del poeta ha una validità commossa, che la diffusione radiofonica — anzi meglio che non il libro, il testo, il giornale — rende accessibile e immediato; altrettanto convincente è l'evocazione biblica, con cui l'epilogo conforta alla speranza, nell'integrale ritorno a Dio.



Breve sosta di Lindbergh nel porto di Copenaghen nel 1933. Lindbergh, non appena giunto nelle acque danesi, quasi allarmato per le grandiose accoglienze che gli erano state preparate, decideva di riprendere subito il volo, preferendo la pace degli spazi all'entusiasmo delle folle. Dalla vita tormentata, avventurosa ed eroica di Lindy, Alberto Casella ha preso ispirazione per il suo radiodramma «Le Furie».

Aveva pagato duramente la gloria della traversata 1927 col rapimento, e la morte che ne seguì, del suo figlioletto, Baby. Aveva amaramente scontato la celebrità col forcenato «clamore» che, fra Al Capone e i disastri di Borsa, tendeva esasperatamente l'orecchio al furor scandalistico, al gusto pubblicitario, alla supremazia del battage; clamore che impedì all'«eroe nazionale» di trattare riservatamente coi rapitori e, in definitiva, di salvare il suo bimbo rapito.

Lindbergh aveva altresì imparato a sue spese che «la tragedia dell'uomo scientifico consiste nella fatale impossibilità di trovare uno

storici; da cui deriva il messaggio per un ritorno individuale e collettivo «alle dimenticate virtù della semplicità, umiltà, contemplazione e preghiera».

In definitiva, un ritorno a Dio. Da tali elementi di verifica, che hanno fondamento e radice nella tragedia familiare di C. A. Lindbergh, ma si universalizzano nella tragedia mondiale del conflitto, a cui segue l'attuale disorientamento nei popoli, ha preso ispirazione l'autore del radiodramma per un suo messaggio ideale. Ricostruiti, in ardita sintesi, quasi a modo di cavalcata, i fatti storici di cui Lindbergh fu attore e vittima, rievocato il clima «amaro» dell'America in formazione, quel clamore che traboccò nel marasma d'un popolo inebriato di scandalismo e di giustizia, di immunità e di iniziativa; il clamore che accese emulazioni apparentemente altruistiche, ma, invece, ferocemente pubblicitarie, per salvare il Baby rapito; e culminò, due anni dopo il rapimento, nel teatrale processo di Flemington, quando i giudici che condannarono il rapitore Hauptmann si esibirono, con un ben remunerato contratto, sopra un palcoscenico; il dramma si fa intimo, stretto attorno al protagonista in cerca di silenzio.



Alberto Casella al suo tavolo di lavoro.



Sergio Tofano e Liliana Feldman in una recente trasmissione di «Zig Zag».

Avvertiamo

gli ascoltatori che i programmi in LINGUA ITALIANA del Servizio Internazionale di Radio Canada vengono posti in onda tutti i giorni dalle 21,30 alle 22, ora solare italiana, sulle lunghezze d'onda di metri 19,58 Kcs 15320 e di metri 25,60 Kcs 11720.

Gli strani casi del dott. Klyne

SERIE POLIZIESCA DI NICOLA MANZARI
PRIMA TRASMISSIONE:

LA MORTE TRA LE FARFALLE
LUNEDÌ, ORE 20,33 - RETE AZZURRA

L'interesse sempre maggiore che gli ascoltatori prendono alle trasmissioni di lavori polizieschi non risiede soltanto nel fascino del protagonista, autentico *deus ex machina*, e nell'atmosfera speciale in cui egli agisce, atmosfera fatta di imprevisti, di colpi di scena, e di capovolgimenti delle situazioni; ma, in buona parte, crediamo, anche nel mezzo radiofonico, nelle sue peculiarità di linguaggio che si possono considerare in questo genere di opere, le più propizie a potenziarne e a prolungarne l'alone misterioso.

Dopo il vivo successo del dramma giallo di Georges Simenon, protagonista Angelo Calabrese nella parte del Commissario Maigret; dopo la collana di racconti polizieschi scritti appositamente per la Radio da Paolo Levi, interprete Giuseppe Ciabattini; la RAI da lunedì mette in onda una nuova serie di trasmissioni: *Gli strani casi del dott. Klyne* di Nicola Manzari, il cui primo episodio porta il suggestivo titolo di *La morte fra le farfalle*. Ne saranno protagonisti due tipi personaggi: il dottor Klyne e il Commissario Moretti. Due figure che rappresenteranno due metodi diversi ma che vicendevolmente si integrano.

Molte volte il metodo comunemente seguito dagli investigatori e dai commissari, che si basa essenzialmente sulla osservazione di elementi reali ed evidenti sui quali poi costruire diverse ipotesi: attraverso un processo razionale, può non rispondere alla veridicità dei fatti.

Le varie ipotesi — sia pure ad un certo momento limitate o addirittura ridotte ad una sola — devono poggiare su dati di fatto, l'evidenza dei quali non sempre dimostra il loro reale accadimento.

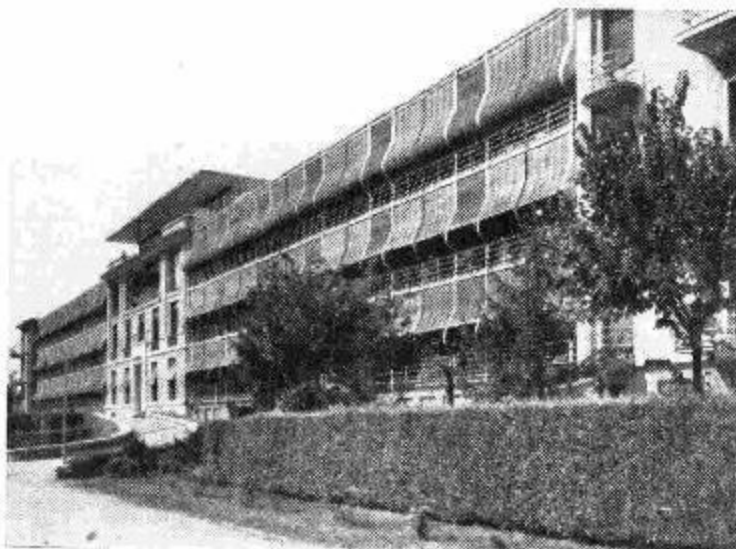
Le azioni dell'uomo hanno radici nel suo subcosciente, misterioso ed ineffabile, che a un dato momento lascerà traccia di sé esprimendosi attraverso azioni ed elementi psicologici che non potranno certo essere compresi con un metodo rigorosamente logico.

Vi sono aspetti, infatti, antilogici, proprio perché esistono elementi che, riallacciandosi a quella parte dell'uomo più misteriosa e complessa, si manifestano in maniera strana e sottile e saranno comprensibili solo a quell'attento osservatore che sarà in grado di usare anche di una profonda conoscenza psicologica.

E' per questo che il dottor Klyne accetterà di aiutare il Commissario, suo amico, in alcune indagini. Con l'ausilio della psicologia, osservando minimi particolari, trascurati invece dal Commissario, arrivando con l'intuizione là dove non lo poteva la logica, il dottor Klyne riuscirà a sciogliere gli enigmi più intricati compiendo così una missione scientifica ed umana.



Da sinistra a destra: Gli attori Nando Gazzolo, Roberto Bertea, Renata Salvagno, Gabriella Bruni, Giuseppe Ciabattini e Vittoria Martello in una trasmissione de «L'ispettore Righi ha il suo metodo». In questa fortunata serie di inchieste poliziesche, scritte appositamente per la radio da Paolo Levi ed ora conclusesi, l'ispettore Righi, interpretato da Giuseppe Ciabattini, partiva dal presupposto che gli si dicesse sempre la verità negli interrogatori; e per smontare le costruzioni logiche preparate da testimoni interessati, ricorreva al metodo classico delle domande essenziali lasciate cadere come per caso, in modo da cogliere l'interlocutore alla sprovvista, portandolo così a confessare la verità senza avvedersene. Ora una nuova serie verrà messa in onda da lunedì: «Gli strani casi del dott. Klyne» di Nicola Manzari, nella quale i casi più intricati verranno scolti dalla polizia con l'ausilio delle indagini psicologiche del dott. Klyne.



Un redattore della rubrica «Fede e Avvenire», dedicata all'assistenza sociale, ha visitato giorni fa uno dei 58 Sanatori dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, quello di Busto Arsizio. Il Sanatorio di Busto Arsizio, posto a 224 m. di altitudine, sorge su di un'area di 36.280 mq. a 2 km. dal centro cittadino. Costruito per 412 posti letto, con opportune modifiche la sua capacità ricettiva è stata elevata a 484 ammalati. Il Sanatorio consta di quattro piani adibiti a corsie degli infermi, oltre il pianoterra, occupato da impianti e servizi. Iniziata la sua attività il 28 maggio 1935 ha ricoverato fino al 30 aprile u. s. 13.574 ammalati. La fotografia mostra la facciata del Sanatorio

Giramondo

TRE ATTI DI GUIDO CANTINI
LUNEDÌ, ORE 21,15 - RETE ROSSA

La prima commedia che Guido Cantini ha scritto — se le nostre informazioni sono esatte — è un atto unico rappresentato nel 1911 dal titolo *La carezza del gatto*, poi per 10 anni (e ci fu la guerra di mezzo) più nulla. A un certo momento il nome di Cantini apparve con sempre maggiore frequenza sui manifesti teatrali, fino a diventare un nome d'obbligo nei repertori della Compagnie italiane le quali erano certe — quasi sempre — che Guido Cantini significava successo sicuro, anche se la critica ufficiale faceva delle riserve su questo autore, riserve basate sull'accusa di eccessiva facilità nel trattare qualsiasi tema che si prestasse a una trasposizione drammatica a danno di una migliore creazione su di un piano di arte.

Non è questo il luogo per dei discorsi o anche degli accenni critici; resta un fatto però che Guido Cantini era, fuori di ogni riserva estetica, un autore di teatro, nel quale la materia scelta, la casistica affrontata si risolvevano sempre, sul piano teatrale, con una verità, o meglio, con una evidenza che raggiungeva lo scopo, che è poi quello di ogni autore drammatico: commuovere, divertire e, anche, far pensare.

Negli anni migliori del suo lavoro, Cantini ha avuto due, tre commedie rappresentate per ogni stagione, dando prova di una prolificità e di un impegno produttivo abbastanza raro fra gli autori italiani, e tutti gli attori italiani maggiori hanno avuto nel loro repertorio il «pezzo» a firma Guido Cantini. Il primo successo importante, Cantini lo ebbe con *E' tornato Carmelo* poi, attraverso *La signora Paradiso*, si arrivò a *Giramondo* che, se non andiamo errati, fu scritta per il grande Ermete Zacconi e da lui rappresentata nel 1932. Per questa sua commedia Cantini scelse un ambiente provinciale, campagnolo. In una famiglia infatti un bel giorno entra un vecchio sconosciuto, il quale afferma di essere una specie di «nonno» che per tanti anni è stato lontano, e ora ritorna e trova che in questa famiglia, che «potrebbe» anche essere la sua, come in tutte le famiglie, esistono dei dissidi, dei contrasti. La presenza del vecchio, dapprima accolto con sospetto, ora diventa una necessità, anche perché — non si sa mai — sotto la veste modesta si potrebbe nascondere una ricchezza che non bisogna perdere. Il vecchio lascia credere ogni cosa, anzi riesce quasi a documentare una sua autorità sulla famiglia nella quale è capitato. I contrasti vengono risolti, i dissidi vengono smussati, tutto andrà al suo posto. Quando ogni cosa è riuscita secondo una opera di bontà e di convinzione da parte del «vecchio», la sua presenza diventa ormai inutile. Egli tornerà il «Giramondo» che altro non è stato mai nella sua vita, forse per portare un po' di felicità e di esperienza dove ce ne sia bisogno.

La figura di «Giramondo» è stata portata da Cantini, con una cordialità ed una affettuosa compiacenza che non può non renderlo simpatico, sia pure attraverso un sottile velo di malinconia.



Flo Sandon's e Aldo Alvi

Col 1° giugno due noti interpreti della canzone moderna italiana hanno iniziato un ciclo di trasmissioni, nei programmi dell'Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari, che durerà per tutto il mese; si tratta di Flo Sandon's e di Aldo Alvi.

Flo Sandon's nacque a Vicenza, ma, ancora in fasce si trasferì a Cleveland negli Stati Uniti ove trascorse l'infanzia. Rientrata in Italia per completare gli studi classici universitari, iniziò la sua attività artistica dopo la guerra, e con l'American Red Cross riscuotendo rapidi e calorosi successi e i complimenti personali di Frank Sinatra. La Sandon's cantò poi con i migliori complessi italiani, registrò numerosi dischi ed effettuò diversi cicli di trasmissioni radiofoniche, affermandosi come una fra le migliori cantanti italiane del genere moderno e ritmico.

Nato a Palermo 26 anni fa, Aldo Alvi incominciò a cantare da quella stazione radio, nelle trasmissioni per le forze armate americane, poi, terminata la occupazione alleata, si trasferì a Roma e per altri due anni trasmise ai microfoni della RAI insieme alle orchestre Petralia, Gentili, Fusco, Fascino, Fraga e Segurini. Passò quindi alle ribalte e figurò con molto successo nella compagnia di riviste di Macario, con la quale ha effettuato tutta la tournée dell'ultima stagione.

Aldo Alvi ha registrato moltissimi dischi che sono molto venduti anche in Inghilterra e nel Sud America, specialmente in Argentina, Brasile e Uruguay (dove vengono radiodiffusi giornalmente). Attualmente Alvi prende parte alle riprese di un nuovo film musicale: egli è annoverato oggi fra i migliori interpreti di ritmi e canzoni moderne in Italia.



T U

Tre atti di Alfio Berretta - Sabato, ore 21,25 - Rete Azzurra.

Siamo nella sala d'aspetto di una clinica. Gente che attende pazientemente il turno per essere ricevuta dai vari medici. Nell'attesa, ogni paziente narra dei propri dolori e delle proprie speranze. Entra una signora e chiede di essere ricevuta dal prof. Paolo Castelli, direttore della clinica. E' una donna stanca, appassita, assente. Si fa annunciare e l'illustre clinico la riceverà subito. L'incontro fra i due è altamente drammatico; è un passato che ritorna dinanzi alla loro mente, un passato doloroso. Venti anni prima, Fausta — la donna — è fuggita dall'uomo che amava e dal quale era riamata, lasciando una bimba di pochi giorni. Il perché di questa fuga? Desiderio di svincolarsi da un legame, che per lei, donna libera, attraverso il matrimonio inevitabile, si sarebbe reso insopportabile. Ora, dopo tanti anni, Fausta, vuole riparare e diventare la madre di sua figlia. Ma non sarà più possibile. La moglie del professore ha acconsentito a riconoscere, all'atto del matrimonio, la figlia dell'altra come sua nata precedentemente le nozze. Anche la legge quindi non riconosce la madre vera. Fausta si ribella, vuole vedere la figlia. Il professore acconsentirà. Le figlie sono due e tutte e due piangono la madre morta un anno prima. Fausta le rivedrà insieme senza sapere quale delle due è sua figlia, e le ragazze crederanno di salutare una vecchia amica d'infanzia della mamma, un po' malata e un po' pazza. Fausta accetta, e davanti alle due ragazze cerca disperatamente di riconoscere sua figlia. A un tratto s'illumina: la maggiore è la sua creatura e violando l'impegno preso, le si rivela. Ma Lella la respinge, perché crede di parlare a una pazza. Fausta comprende che non c'è nulla che possa convincere la ragazza. Si calma; tornerà a girare per il mondo ancora più disfatta e con un altro grande dolore da aggiungere alla sua ormai lunga catena.

LE ZONE MUTE

di Nosta Pain - La voce di Londra - Lunedì, ore 17,30 - Rete Azzurra.

E' difficile pensare al cervello se non come ad un organo sensibilissimo le cui parti, nessuna esclusa, tutte concorrono a regolare le azioni del corpo. Eppure nel cervello esistono delle « zone mute », che fino a pochissimo tempo fa erano ritenute inattive ed alle quali lo scienziato tutt'oggi non è ancora riuscito ad attribuire una funzione specifica: queste zone mute sono i lobi frontali del cervello.

Il programma, del quale presentiamo di seguito il primo numero, ha suscitato grandissimo interesse quando fu trasmesso dalla rete nazionale della BBC: in esso l'autrice presenta in forma assai vo-

lute ed avvincente alcuni dei fatti che si riferiscono agli studi, alle ricerche, agli esperimenti ed agli interventi chirurgici svolti con grande accuratezza allo scopo di accertare le relazioni esistenti fra la personalità dell'individuo e le « zone mute » del suo cervello.

PROGRAMMA PER I PICCOLI

Non so e non saprei

Radiofiaba di Giuseppe Fanciulli - Sabato, ore 16,30 - Rete Rossa.

Un boscaiolo viveva felice, lavorando e cantando da mattina a sera, insieme alla moglie e ai suoi bambini: due frugolotti tutto sale e pepe e con la lingua lunga cosa, anzi, troppo lunga. Infatti il loro cinguettio diventava qualche volta fastidioso e malignetto, perché quei birichini burlavano perfino i loro compagni ed una povera vecchierella sorda che abitava nel paese.

La mamma, si sa, come tutte le mamme, si vantava di questi due figliolotti così vispi ed intelligenti; ma il babbo, invece, più saggio, cercava di correggere quei piccoli difetti.

Un giorno accadde che il boscaiolo, mentre tagliava legna, fu avvicinato da un diavolello che gli chiese alcune informazioni. Il brav'uomo seppe così che il diavolello voleva punire lo scilinguaglo troppo sciolto dei due suoi bambini. Allora con uno strattagemma riuscì a chiudere la coda del piccolo diavolo nella morsa di due tronchi per impedire che egli si muovesse, e poi cominciò a correre a perdifiato per arrivare a casa ad avvisare la moglie e i figli.

Col diavolo, però, è difficile spuntarla. Ed il povero boscaiolo trova, sì, a casa, i due bambini, ma essi improvvisamente avevano perduto tutta la loro vivacità ed erano quasi diventati muti e potevano solo dire: Non-so e Non-saprei. Il diavolello era arrivato prima del boscaiolo.

Sarà la mamma che rimedierà tutto e salverà i due fanciulli (non ci sono che le mamme che possono fare queste cose) dal malefico incantesimo del diavolello. Dopo molto cammino essa arriva dal Mago e col suo aiuto riesce a vedere la Fata delle mamme: una Fata buona e benevola che comprende e perdona tutte le debolezze umane. La Fata indica alla disperata madre il modo per ridonare ai figli la parola. E la madre va. Si rimette in cammino, sostenuta solo dal suo grande amore. Arriva ad un lago turchino. I grilli con il loro canto faranno sorgere la luna e sotto i raggi di questa fioriranno d'incanto tanti gigli. Dal più grosso, coperto dall'ombra di un angelo, la madre toglierà un po' della sua polverina gialla. Al contatto di questa polverina i due bambini riacquisteranno la loro vivacità e ritorneranno a parlare, a ridere ed a cantare come prima; felici e contenti. Avranno però imparato che, se le parole sono d'argento, il silenzio, molte volte, è... d'oro.



Paul Bonneau

Con Paul Bonneau — che sarà ospite della Radio in questa settimana — si chiude la serie dei musicisti francesi invitati ai nostri microfoni per dirigere l'Orchestra Moderna di Radio Roma e presentare un ciclo di programmi speciali.

Paul Bonneau nacque a Mont-sur-Lignon il 14 settembre 1918, e compì i suoi studi musicali al Conservatorio Nazionale di Parigi, aggiudicandosi tutti i premi dei suoi corsi fino al brillante conseguimento del diploma di composizione. Giovannissimo intraprese la carriera direttoriale e di compositore distinguendosi per la felice disposizione del suo temperamento musicale e per la vivacità dell'ingegno e ottenendo affermazioni di primissimo piano. Dal 1944 egli è direttore d'orchestra alla Radiodiffusion Française e da 4 anni conduce un regolare ciclo di trasmissioni settimanali che incontrano vasto seguito nel pubblico e fra i musicisti.

Specializzatosi nella musica sinfonica leggera e nel jazz sinfonico egli è autore di numerosissime composizioni, che sono entrate nei repertori di tutte le migliori orchestre di tale genere non solo in Francia, ma in tutta Europa e anche in America: ricordiamo qui « Carillon de Westminster », « Valse au clair de lune », « Chant de la jungle », « Suite Française », « Rhapsodie pour piano et orchestre », « Concert pour saxophone et orchestre », « Un français a New York », ecc.

Strumentatore estroso e vivace egli ha scritto quasi tutte le orchestrazioni dei brani che compongono il suo repertorio e i programmi che egli presenterà nelle prossime trasmissioni rappresentano un quadro veramente significativo della musica leggera moderna in Francia.

La finestra di "Casa serena",

Ecco qui, in sintesi, alcuni degli argomenti che hanno maggiormente interessato le ascoltatrici di « Casa serena ».

Il piatto del giorno

« Crema alle fragole ». Occorrono, per l'esecuzione di questo dolce, due uova, due cucchiaini di zucchero, un quarto di litro di latte, una nocca di burro, un etto-grammo di fragole, qualche cucchiaino di marmellata o di vino bianco, la buccia di mezzo limone.

Rompete in una terrina le due uova, sbattete con lo zucchero e diluitele con il latte tiepido, aromatizzato con la scorza di limone. Versate il latte sulle uova piano piano, mescolando con un cucchiaino di legno; passate la crema da un setaccio, levate con cura la schiuma che si sarà formata, e versate il composto in uno stampo liscio, imburrato, della capacità di mezzo litro. Questo stampo da budino potrà avere un buco in mezzo. Mettete a cuocere la crema a bagno maria, per circa un'ora. Quando l'abbete tolta e sfornata e sarà ormai fredda, ricopritela con le fragole, lavate nel marsala o nel vino e spolverizzate di zucchero.

Sarò mamma

E passiamo ad alcuni consigli che il prof. Giovanni Lucchetti ha dato sul tenore di vita che debbono osservare le mamme in attesa.

La prossima madre deve condurre una vita tranquilla, priva di sforzi violenti, di fatiche corporee specie se prolungate, deve evitare di esporsi a traumi anche lievi, a cadute e simili. Questo però non significa che debba cadere in preda all'acidia, anzi una moderata attività sarà non solo innocua, ma perfino giovevole. L'inerzia completa, oltre a favorire la tendenza all'ingrassamento, propria di chi è in attesa d'un figlio, induce ad una

ipofonia muscolare che poi sarà di grave ostacolo al parto. E' ovvio l'astensione da qualsiasi sport, anche la danza deve essere bandita. Sarà utile invece continuare la pratica di esercizi di ginnastica elementare, specie quelli di ginnastica respiratoria. Opportuno anche delle passeggiate all'aria pura, preferibilmente nelle prime ore del mattino e possibilmente in pianura.

Per quanto riguarda l'igiene psichica, sarà bene che la prossima mamma venga circondata da una atmosfera di tranquillità; evitare le forti emozioni, gli spettacoli e le letture eccitanti e tutto ciò che può incidere fortemente sulla sua esaltata sensibilità.

La specchia

Parlando del « Fasi e nefasti della ginnastica », Luli Lombardo ha detto fra l'altro:

Molte donne mature, seguendo gli allettamenti e i consigli di alcune riviste si sono messe, da un giorno all'altro, a far ginnastica senza criterio: quella ginnastica che chiamerei aerobica. Conseguenze? Annessi, infiammazioni, dolori e distorsioni, per parlare solo degli infortuni più leggeri.

Questo non vuol dire affatto, naturalmente, che la ginnastica fa male. Vuol dire solo che non deve essere fatta indiscriminatamente. Va cominciata possibilmente da giovani e bisogna iniziare con gli esercizi meno difficili. Solo così la ginnastica sarà infinitamente utile e benefica alla salute e alla estetica della figura, che si conserverà giovane ed elastica fino a tarda età.

Quando si è in età matura, prima di mettersi per la prima volta a fare ginnastica, occorre chiedere il benestare di un medico che valuterà l'organismo e, se è il caso, darà via libera. Gli esercizi vanno fatti davanti alla fine-



Le allieve della scuola di avviamento professionale « L. Mazzanti » di Firenze, durante il saggio corale dato in occasione dell'inaugurazione dell'impianto radiofonico centralizzato

stro aperta e bisogna saper smettere subito, se ci si accorge di tremare: il tremore è un grave segno di stanchezza, una specie di campanella d'allarme.

La corrispondenza di Anna Maria

A ISABELLA SANTI di Urbino, che scrive: « Sono sicata che agiteri sempre bene, nella vita, se avessi lei, zio, per consigliarmi » rispondo:

Mia cara Isabella di sedici anni ti sei guardata intorno? Sei certa di non far torto, con questa tua frase affettuosa e sincera, ma un po' avventata, a questi, mamma, sorella, amica, hanno più diritto di me alla tua fiducia?

Tu dirai, Isabella: « ma loro non mi danno importanza, mi credono un'altra, una ragazzina qualunque, non sanno vedere dentro di me ». Ebbene, sta a te portarle a fare la tua conoscenza: mettere la tua mamma davanti a questa « donna non più bimba » che sei tu, farla tua complice, farle sentire il peso che possono avere i suoi consigli nella tua vita. Ti dirò una frase che ti farà sorridere: devi vincere la timidezza di tua madre. Perché lei è timida con te; è timida anche se è aggressiva, anche se ti rimprovera, anche se ti punisce. Costringila alla nuova conoscenza, parlate come hai parlato con me, con abbandono e con serietà. Conquisterai un'amica che non ti dirà — come posso far lo — solo qualche parola affettuosa una volta tanto, ma ti offrirà un'amica sincera, costante, devota, e soprattutto, una infinita, tenerissima gratitudine: perché lei avrà permesso di perfezionare la sua maternità.

Signora ROSALBA C. L. di San Remo.

Ho scelto in sua lettera, fra tante altre, perché mi è sembrata la più desolata: vi descrive la vita di una donna ricca, senza preoccupazioni, favorita in tutto dalla fortuna. Alla fine della sua lettera, piena della sua agiatezza, della sua vita brillante, lei mi confessa d'essere infelice e aggiunge che io non le crederò.

Ma certo che le credo, Rosalba: lei non può essere che infelice. Oserei dire che lo deve essere. Lei si ostina a trattare la felicità — questo delicatissimo, rarissimo, meraviglioso prodotto di misteriose alchimie — alla stregua dei sacchetti, delle scatole, delle palle

colorate che escono dalle macchine automatiche, gioia dei bambini. Si introducono nella macchina venti lire ed esce la pallina di gomma americana, cento, ed esce il Pignocchio che muove le braccia. Tutto in regola, tutto previsto. Così, lei vorrebbe introdurre nella macchina della sua vita denaro, bellezza, successo personale e vorrebbe ritirare, automaticamente, la felicità. Tanto facile da essere immorale, non le pare? E invece la felicità le fa un grosso dispetto: non si fa vedere.

Rosalba, mi perdoni, ma rispondo a questa domanda (rispondo non a me, ma a se stessa): « Perché lei vive? A chi, a che cosa è utile la sua vita? E' necessaria agli altri anche ad un numero esiguo di persone? ». Basterebbe lo fosse a suo marito, ma lei stessa dice di non avere tempo e voglia di occuparsi di lui, perché lui è preso dalla sua passione sportiva e lei detesta lo sport.

E adesso non s'aspetti che io le consigli d'impoverirsi, di capovolgere la sua vita, di dedicarsi al benessere del prossimo.

Si tenga pure i suoi vestiti, la sua villa, i suoi cocktails, i suoi corteggiatori. Ma lasci che la felicità vada a raggiungere, alla chetichella, una povera donna che lavora tutto il giorno e non crede d'avere molti diritti, ma solo una certa quantità di doveri. E la raggiunga, magari solo per un attimo, in una di queste sere già estive mentre, seduta sulla sua poltroncina malandata, guarda i suoi bambini che, prima d'esser messi a letto, vogliono andare tutti a caccia di lucciole col loro papà.

Ed ora a CLAUDIA, di Milano, che è cieca dalla nascita e che scrive — col metodo Braille — una pacata lettera in cui dice che la sua malinconia proviene dal sentirsi qualche volta lontana da Dio, come se il non vedere l'opera Sua la escludesse dal più immediato ed intimo contatto con Lui. Ad essa ripeterò i pochi versi di Rainer Maria Rilke, che Claudia vuole imparare, per trarne conforto e fiducia:

Non attendere che Dio su te discenda e che ti dica: « Sono ». Senza alcuno non ha quel Dio che afferma l'onnipotenza Sua. Sentilo tu, nel soffio ond'ei ti ha colmo, da che respiri e sei. Quando, non sai perché, t'avvampa il cuore... è Lui, che in te s'esprime.

Chi è questo bel tipo di pazzarello? E' Danny Kaye, che trovandosi in Italia di passaggio, si è abbonato in questi giorni alla Radio nella speranza di vincere una Lambretta e di fare il matto per i viali di Hollywood, al suo ritorno in America. E intanto

per non perdere tempo si allena a sorridere scientificamente, compasso di misura alle labbra, nella eventualità di dover ricevere i giornalisti e i fotografi per l'immane compito di vincere una Lambretta. Consigliate ai vostri amici che ancora non hanno la radio di seguire l'esempio di Danny Kaye. Abbonarsi alla Radio in questi giorni significa partecipare ai sorteggi di 50 Lambrette messe in palio dal Giugno Radiofonico 1950. Auguri a Danny e ai vostri amici!



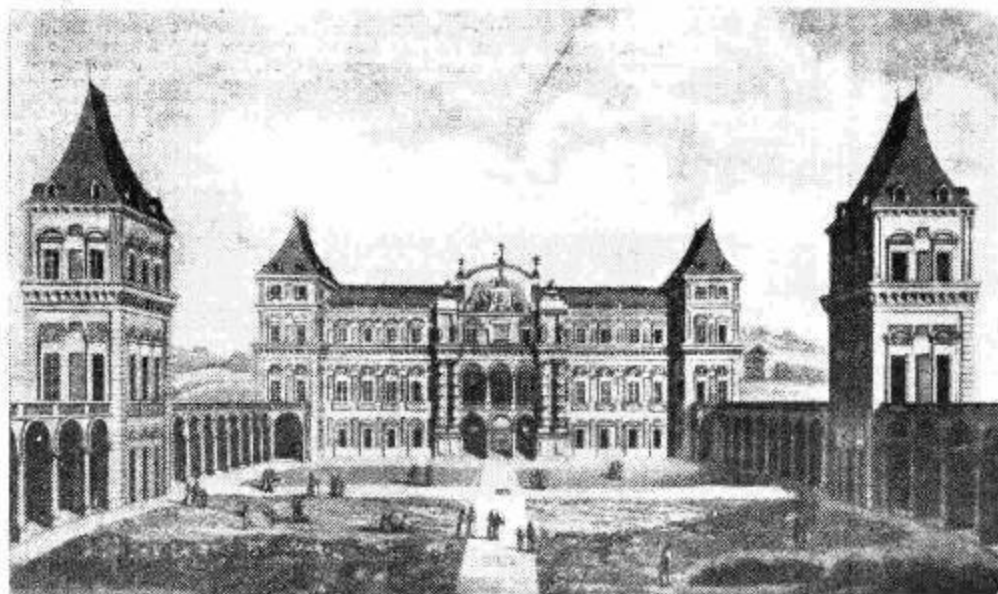
Il Castello del Valentino di Torino in una edizione di pregio

Opera singolarissima: venne affidata alle cure appassionante e sapienti di Marziano Bernardi; è pubblicata dalla Società Editrice Torinese. La Società Idroelettrica Piemontese ha voluto celebrare il primo cinquantenario della sua attività con un libro che facesse meglio conoscere in Italia e all'estero il Castello del Valentino, nella sua storia e nei suoi pregi artistici. Ne poteva assolvere meglio di così il compito che s'era proposto: allestire un documento d'orgoglio, di scienza, di grafico

Il magnifico volume della Società Editrice Torinese illustra e sottolinea gli episodi storici delle trasformazioni architettoniche del castello e le sue rutilanti decorazioni.

Maria Cristina, che nacque da una gentildonna della granducato famiglia medicea, fu consorte del duca Vittorio Amedeo I di Savoia. Rimase presto vedova; e fu chiamata dal suo popolo «Madama Reale». Il suo grande avo Cosimo dei Medici non aveva detto che d'ogni possesso e magnificenza rimane soltanto ciò che si è co-

Così del Palazzo Barberini in Roma, il castello del Valentino sorge a un chilometro da Torino, a due da Moncalieri.



Il Castello del Valentino intorno al 1820. Litografia dell'Angeli da un disegno del Nicolosino (Raccolta Silvio Simeoni, Torino).

splendere nell'insieme e in ogni sua parte. Nella candida e sostanziosa carta a mano fiabinese, nella sobria e modernissima rilegatura è già un profilo ideale non solo della ducale dimora, ma della metropoli subalpina.

Hanno concorso con appropriati e meditati testi, Francesco Cognasso e Anna Maria Brizio dell'Università di Torino, Vittorio Viale direttore di quel Museo Civico, il professor Bruckman dell'Università di Francoforte e lo stesso Marziano Bernardi, critico d'arte della «Gazzetta del Popolo». La parte illustrativa, esauriente senza essere preponderante, non consta soltanto di quadri e litografie colorate, facsimili d'antiche descrizioni del castello, vedute fotografiche, stampe e iniziali, ma di tavole composte da Francesco Menzio con scorci azzeccati dell'edificio, del fiume, delle quinte arboree tra lampi d'azzurro, rosa, verde e viola; ma di scelte composizioni di Luigi Spazzapan, che sono abbozzi intensi ed illari, pennellate impresse di fuggevole frenesia. Ci sono pure delle minuziose acquaforti di Marcello Baglione. E ornamento mirabile, i vibranti brividi disegni dell'architetto Aldo Marchetti.

L'architettura è stata in ogni tempo l'arte del Re: essa indica, meglio d'ogni altra espressione plastica e figurativa, la ferocezza civile e la saggezza politica che dettano le più gentili costumanze. L'editto sabauda del 1674 assicurava l'ampliamento della città essere dovuto al proposito di raggiungere un «beneficio non tanto nostro quanto universale». Il Valentino sembra obbedire al «gusto di gloria» e alla «passione del costruire» che l'Italia professò fin dal Medio Evo. Infatti lo schema italiano dei castelli ad angoli retti, con massicce torri agli angoli, muretti dal Trecento, mantiene lo schema d'ossatura nelle modanature severe, nell'ampio ritmo spaziale e offre poliedrica dimostrazione di potenza, dal castello di San Giorgio a Mantova, fino a fabbriche più tarde e complesse, nelle quali alte pietre spesso d'antico taglio e al finto mattone s'addizionano gli effetti monumentali di masse barocche ed ornamenti di stucco.

struito? Maria Cristina ebbe predilezione lingua e costante per Valentino. Il quale rivela il proposito della costruttrice di superare le analoghe costruzioni francesi e di far leva sul modo italiano d'erigere castelli.

Esso divenne dunque uno degli esempi più interessanti dell'architettura italiana barocca. A specchio del Po «fluviorum rex», navigato da splendide imbarcazioni, tra anse e piante, armoniose prospettive di boschi, fontane, rioli, fu dato soggiorno di Madama Reale. «ANNO PACATO MDCLX» si legge volentieri in una pomposa iscrizione lapidaria. Ed ecco schierarsi corripiti corteggi reali, ufficiali e maggiordomi della Corte e del Comune, feudatari e cavalieri, folle d'armati e dignitari. Frammezzo a tanta simmetria e proporzione di portici e torri, ed innumerevoli finestre affacciate al monte e al piano, si svolsero feste memorabili, con fantasmagorie di «ponte» e imbarcazioni sul Po, tra salve d'artiglieria e suoni tripudianti di compagne, fuochi d'artificio; illuminazioni che tempestarono di punti luminosi l'intero edificio; e lento incedere di berline dorate, fiute battaglie, fableschi carozzelli.

Ma non fu sempre tempo di placida abbondanza e annoverarsi gloriosi. Venero i giorni della guerra, con carestie, pestilenze e calamità infinite. Nell'assedio di Torino del 1706, «per la necessità di vedere il nemico di lontano» furono abbattute a poco a poco le piante annessi dei viali. Venero poi i saccheggi e le devastazioni delle soldatesche napoleoniche.

Molto è scomparso, della varietà e dovizia d'un tempo: pavimenti figurati, zoccoli decorati d'oro brunito, tappezzerie, migliaia di mobili e arredi ivi raccolti soprattutto da Madama Reale. Aggiungiamo qui il nostro al voto di tanti: che nel Castello del Valentino sia per sorgere e venga presto ordinato il Museo dell'arte e della vita dell'antico Piemonte.

FRANCESCO SAPORI

L'opera Il Castello del Valentino è in vendita presso le principali librerie. Per informazioni rivolgersi alla SET, Società Editrice Torinese, corso Valdocco 2, Torino.

DAI PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

Musica sinfonica

Concerto diretto da J. Meyeles (domenica ore 17.35 Francia progr. naz.) — Concerto diretto da A. Boult (domenica ore 18.15 Inghilterra progr. naz.) — Concerto diretto da A. Erede (domenica ore 20.00 Colombia) — Messa di Schubert diretta da J. Krings (venerdì ore 20.00 Belgio progr. flamm.) — Concerto diretto da M. Rosenthal (sabato ore 20.50 Francia, progr. naz.) — Concerto diretto da E. Appia (sabato ore 20.30 Sottens) — Concerto diretto da V. Deszarzes (sabato ore 21.30 Sottens) — Concerto diretto da M. Locatelli (sabato ore 21.30 Sottens).

Lirica

Musica operistica (martedì ore 21.00 Belgio progr. flamm.) — Lady Macbeth di Minsk di D. Scostakovski (mercoledì ore 20.00 Montre di Bas) — Sigfrido di R. Wagner, atto terzo (mercoledì ore 21.15 Inghilterra progr. naz.) — Benrice e Benedetto di H. Berlioz (sabato ore 20.30 Praga) — Opere di Donizetti (sabato ore 22.00 Belgio progr. flamm.) — Arianna a Nasso di R. Strauss (sabato ore 20.00 Bernomster) — Così fan tutte di W. A. Mozart (sabato ore 20.15 Amburgo) — Il crepuscolo degli Dei di R. Wagner (sabato ore 21.35 Inghilterra progr. naz.).

Musica da camera

Soprano Ginevra Vivante (sabato ore 21.30 Bernomster) — Pianista Marika Papayanu (martedì ore 18.00 Belgio progr. flamm.) — Pianista Pierre Sazan (mercoledì ore 21.30 Algeri) — Musica contemporanea (sabato ore 0.05 Montre di Bas) — Quartetto Beck (sabato ore 22.15 Belgio progr. flamm.).

Prosa

Un viaggio nell'azzurro (domenica ore 20.15 Bernomster) — L'uccellatore preso in trappola di G. E. Claverie (sabato ore 20.50 Francia progr. naz.) — Party manners di V. Gieland (sabato ore 21.15 Inghilterra progr. naz.) — Messaggio per Margaret (martedì ore 20.30 Sottens) — L'annuncio fatto a Marie di P. Claudel (martedì ore 21.00 Francia progr. naz.) — L'uomo che fu Giove di G. G. Prings (sabato ore 21.30 Algeri) — L'uomo che fu Giove di G. G. Prings (sabato ore 21.30 Amburgo) — L'Avicenna di J. Sarmet (sabato ore 21.30 Francia progr. naz.) — Il caso più difficile di Padre Flanagan (sabato ore 21.30 Bernomster) — Attualità stanza di M. Al. Don (sabato ore 21.15 Inghilterra progr. naz.).

Operette e riviste

La vespa allegria di F. Lohse (domenica ore 21.00 Sottens) — Varietà musicale nazionale (sabato ore 18.20 Inghilterra progr. naz.) — L'ora delle stelle (sabato ore 20.15 Inghilterra progr. naz.) — Bale con musica (martedì ore 23.20 Nansen Blo.) — E' una bella vita (sabato ore 23.00 Inghilterra progr. naz.) — Si parlezza (sabato ore 20.30 Francia progr. naz.) — Serata di varietà (sabato ore 21.00 Amburgo).

Musica da ballo

Orchestra Palm Court (domenica ore 19.30 Inghilterra progr. legg.) — Orchestra Debie (domenica ore 21.15 Montre di Bas) — Orchestra Stradivari (sabato ore 23.15 Inghilterra progr. legg.) — Orchestra Gibbons (martedì ore 21.20 Inghilterra progr. legg.) — Orchestra Gualdo (mercoledì ore 22.20 Inghilterra progr. legg.) — Orchestra Ross (sabato ore 21.20 Belgio progr. flamm.) — Club del jazz (sabato ore 23.15 Francia) — Orchestra Davidson (sabato ore 18.25 Inghilterra progr. naz.).

Notizie e commenti

La Voce dell'America (tutti i giorni ore 19.00 Francoforte) — Eco del giorno (tutti i giorni ore 19.30 Vienna) — Cronaca dell'Asia (tutti i giorni ore 19.40 Francoforte) — Tribuna del tempo (tutti i giorni ore 19.30 Colombia) — Notiziario (tutti i giorni ore 21.00 Inghilterra progr. legg.) — Notiziario (tutti i giorni ore 22.00 Inghilterra progr. legg.) — Resoconto parlamentare (tutti i giorni escluso domenica e sabato ore 22.45 Inghilterra progr. naz.) — Foro di Radio Losanna (martedì ore 19.45 Sottens) — Voci del Grigioni (sabato ore 18.20 Montre di Bas) — Politica estera (sabato ore 19.15 Vienna).

Conversazione e rassegne

Napoleone e i poeti (sabato ore 20.00 Algeri) — Il processo di Lord Byron (martedì ore 19.55 Inghilterra progr. naz.) — La vita di Mozart (mercoledì ore 21.15 Bernomster) — I poeti e la Restaurazione (sabato ore 23.00 Algeri).

LA VEDETTA DELLA SETTIMANA

Duke Ellington

E LA SUA ORCHESTRA



Edward Kennedy «Duke» Ellington nacque a Washington il 29 aprile 1899. Cominciò a studiare il pianoforte a sette anni, ma si dedicò seriamente agli studi musicali mentre frequentava le scuole superiori.

Cominciò a suonare in orchestre da ballo e a scrivere musica: la sua prima composizione fu «The Poodle Dog Rag» dal locale «Poodle Dog» di Washington dove lavorava. Nel 1923 fu chiamato da Wilbur Sweatman — leader di una nota orchestra — ma venne licenziato pochi mesi dopo perché aveva inserito delle figurazioni improvvisate in un tradizionale passaggio arrangiato. Organizzò allora una sua orchestra che agì a Washington e a New York, acquistando notorietà e dopo aver suonato a lungo al Kentucky Club, nel 1927 fu ingaggiato al Cotton Club donde effettuò pure varie trasmissioni radiologiche divenendo celebre in America. Dal 1932 l'Orchestra di Ellington girò continuamente producendosi in teatri, sale da concerto, club notturni, in tutti gli Stati Uniti e anche in Europa, dove ha effettuato tre tournées. Apparve anche in cinque film ed è l'orchestra che ha inciso il maggior numero di dischi in America. Da diversi anni conduce una attività esclusivamente concertistica ed è la prima orchestra negra che abbia varcato le soglie della Carnegie Hall.

L'orchestra con cui Ellington si è presentato al pubblico italiano è composta da un eletto gruppo di strumentisti, tutti solisti noti e di eccezionale valore, fra i quali spiccano particolarmente alcuni giovani «vedette» delle scuole modernistiche e del be-bop, e i fedelissimi veterani, come Sonny Greer, che da 25 anni fa parte del complesso o Harry Carney la cui anzianità «ellingtoniana» è però solamente... ventitrenale.

Ecco i nomi dei componenti il complesso: Harold Baker, Ray Nance, Ernie Royal, Nelson Wilson e Al Killian (trombe), Johnny Hodges e Russell Procope (sax contralto), Alva McCain e Don Byas (sax tenore), Jimmy Hamilton (clarino), Harry Carney (sax baritone), Quentin Jackson, Theodore Kelly e Lawrence Brown (tromboni), Billy Strayhorn (piano), Wendell Marshall (contrabbasso), Sonny Greer e George Ballard (batteria), Kay Davis e Chubby Kemp (cantanti).

Siamo certi di aver fatto cosa gradita a tutti gli ascoltatori differendo fino ad oggi la programmazione delle registrazioni effettuate nel corso della recente ed applauditissima tournée in Italia dell'orchestra di Duke Ellington.

Infatti la attuale messa in onda di tali programmi, mentre è ancora viva l'eco suscitata dai concerti di Ellington, non solo consentirà a tutti coloro che non hanno potuto ascoltare direttamente le esibizioni dell'orchestra di non perdere una manifestazione di eccezionale valore artistico, ma darà modo a quanti presenzieranno agli spettacoli in teatro di riscattare, a distanza di tempo, e quindi di approfondire, una delle più interessanti e valide espressioni musicali moderne.

Perché con Duke Ellington — conviene subito precisarlo — ci troviamo dinanzi ad una delle massime personalità artistiche del nostro tempo; per parte nostra non esitiamo a porre il nome di Ellington accanto a quelli di Stravinsky, di Milhaud, dei più grandi musicisti viventi.

Il che è rilevabile anche se il repertorio presentato da

Ellington nei suoi concerti è quello più importante e attuale ed esclude le grandi

Molto è stato scritto su e dalle riviste, nelle scorse settimane, tanti episodi della sua vita e delle sue opere, e le impressioni tratte da a fuoco alcuni aspetti della opera di Ellington e di quella della musica popolare nera.

E anzitutto conviene ricordare che Ellington è un musicista importante, ma spesso è presente per una piena conoscenza della musica ellingtoniana. «Io amo molto la ripetutamente Ellington» della musica popolare nera.

Questa precisazione ci caratteristiche fondamentali di espressione e di lingua formate dalla comunicazione farsi allo spirito del popo materia sentimentale e la

Naturalmente, come musicista jazz la sua materia è jazzistica e fondamentale egli vuole utilizzarla alla senza subire le limitazioni che queste condizioni minime musicali.

Artista estremamente raffinato ricercato e con impressione, dotato di un gusto non comune elevatezza è lo stesso il più negro fra gli presentante della sua razza.

Profondamente religioso ha studiato la storia del suo l'intimo dramma, nei timori più profondi, per messaggio artistico è quella ricca, la sua vita negli spettacoli, le sue sofferenze per ecco il soggetto della me ecco «Black, Brown and temente agli ascoltatori

«Rassegna del Jazz», sap — una suite in quattro pa



JOHNNY HODGES (Sax contralto)



SONNY GREER (Batteria)



HARRY CARNEY

Gli orari di trasmissione: Domenica ore 14,15 Rete Azzurra - Martedì ore 19 Rete Azzurra

NA Tom RA

per ragioni commerciali, non significativo della sua opera di composizione da concerto. Ellington dalla stampa quotidiana settimanale, e, senza stare qui a vita e le notizie sull'orchestra eccitata, cercheremo di mettere in luce qualche conclusione. Amare l'attenzione su un punto curato, che è necessario tenere presente ed una esatta valutazione: cioè sulle intenzioni della musica di jazz — ha dichiarato ma io non faccio del jazz bensì di jazz.

rende conto subito delle due cose. Ellington: la massima libertà, per quanto concerne l'aspetto, e, il continuo e costante ritorno al negro per quanto riguarda la fonte di ispirazione.

Il negro, Duke Ellington sente, il suo mezzo di espressione, il suo idioma ellingtoniano, ma in maniera originale di creatore, o le incompatibilità, e senza nemmeno l'estraneità delle sue

mano ed aristocratico talora, per i nobili compiacimenti decadenti quasi sempre perfetto e di una eleganza, Ellington è al tempo stesso il più originale rappresentante del « Coloured people » americano, sensibile e fantasista, Ellington solo negro, ne ha sofferto e visto penetrare lo spirito e i sentimenti poi la poesia. Il suo è il popolo negro, il negro d'America, più semplice ed umano, la sua è la sua storia, la sua storia: l'azione poetica di Ellington, Ed è, che fu presentata recentemente in due trasmissioni di la della razza negra in America, ti che rifà in musica la storia



NEY (Sax baritono)



LA GRANDE ORCHESTRA DI DUKE ELLINGTON. CANTA CHUBBY KEMP

del negro americano e che fu eseguita per la prima volta alla Carnegie Hall nel 1947 — (una danza della ultima parte è dedicata alle gesta valorose di 700 negri liberi che aiutarono gli americani all'assedio di Savannah durante la guerra di indipendenza, così come altre composizioni sono dedicate agli eroi negri della libertà: Crispus Attucks, Barzillai Lew, ecc.); ecco « Creole love call », lamento d'amore creolo; « Echoes of Harlem » e tutti gli altri echi poetici dell'esistenza del negro. Attualmente egli sta lavorando ad una opera lirica di ambiente negro.

Duke Ellington è, quindi, anzitutto un negro con tutto quel che ciò comporta in fatto di sensibilità espressiva e ardente, di dinamica emotiva, di aggressività. Il suo cuore resta in contatto permanente con i suoi fratelli di colore, egli è fiero della sua razza.

Ma se per la sua origine, il suo aviatismo, Duke deve essere rapportato al temperamento emotivo ed espansivo dei negri, tutta la sua vita è una paziente ricerca per raggiungere l'armonia, l'ordine e l'equilibrio: da fanciullo Duke si esaltava nell'ammirazione di architetture classiche, e non a caso l'architettura era stata la sua prima vocazione. Aristocratico del jazz, egli ha orrore della volgarità e tutto il suo essere tende verso la nobiltà e l'eleganza.

In questa duplice personalità fondamentale della personalità di Ellington, G. Montassut e J. Gruyer — in un loro recente saggio critico su « Jazz Hot » — hanno voluto identificare il dualismo fecondo da cui prende origine la sua opera e che sarebbe riscontrabile anche nelle due prime « maniere » della sua musica (stile « mood » e stile « giungla » corrispondenti alle due tendenze).

Questa duplice personalità, questa sintesi di nature apparentemente contrastanti, concorre ancora con un altro aspetto importante della musica di Ellington. Se è vero che Duke è profondamente negro e che è uno dei più significativi rappresentanti della sua razza, è altrettanto vero che, fra tutti i musicisti negri, egli è quello che maggiormente ha subito l'influsso della musica occidentale e della tradizione della, che ne ha adottato la meccanica e la tecnica rigoristiche, adeguandovi l'espressione jazzistica: una « contaminazione » feconda di risultati, che ha fatto compiere al jazz una enorme evoluzione.

La coerenza, il senso costruttivo delle forme, è la terza caratteristica fondamentale di Ellington: quella che risolve poi, nell'atto creativo, le due premesse della libertà di linguaggio e della profonda natura negra.

Coerenza e costruttività troviamo in ciascuna delle sue opere e nella serie delle opere. Da 25 anni Ellington persegue un'unica strada, la « sua » strada, con una consequenzialità e un rigore di evoluzione straordinari, come un discorso che continua ininterrotto, secondo un lucido e geniale disegno. E dove trovare una orchestra così « coerente » così intimamente fusa e personalizzata come quella di Ellington? « Il mio strumento non è il pianoforte, è l'orchestra » — suole dichiarare Ellington.

Ed è ben noto che egli non compone mai per una orchestra ma per la « sua » orchestra, non per un sax contralto ma per Johnny Hodges: il processo creativo di quasi tutte le sue opere nasce da una « interaction » feconda, da un intimo scambio tra Duke e la sua orchestra. Egli lancia una idea iniziale, i musicisti reagiscono e liberano le loro impressioni. Duke coordina e combina queste reazioni con le sue proprie, scrivendo una prima partitura, poi l'orchestra interpreta nuovamente questo « arrangiamento », che viene infine definito e affinato nella sua forma ultima. In

(Segue a pag. 32)



KAY DAVIS (Cantante)



RAY NANCE (Tromba)

Giovedì ore 13,50 Rete Rossa - Venerdì ore 22,45 Rete Rossa - Sabato ore 14,25 Rete Rossa

STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Ieri al Parlamento — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8.10 «Buongiorno» — 8.30 Musica del tuongiorno — 8.45 Per i medici — 9 Culto Evangelico — 9.15 Musica leggera — 9.30 Mondo cattolico — 9.45 FEDE E AVVENIRE — 10 Voci dai campi (CATANIA I — LISZT: a) *Introduzione*; b) *Angelus*; Arcadelt-Liszt: *Ave Maria*; Mozart-Liszt: *Ave Verum* — 11.30 In collegamento con la Radio Vaticana: S. MESSA — 12.05 Vangelo — 12.25 Canzoni e ritmi — (12.25-12.40 ANCONA: La settimana nelle Marche — MILANO I: Cronaca cittadina — LA SPEZIA — SAN REMO: La domenica in Liguria) — (12.30-12.45 UDINE: La settimana nelle province venete) — 12.50 I mercati finanziari americani e inglesi — 12.55 Calendario Antonello — 13 Segnale orario — **Giornale radio** — La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 8.30-9.45 Canonizzazione del Beato Vincenzo Maria Strambi, passionista Vescovo di Macerata e Tolentino — 10.30 Musica operettistica — 11 Piano jazz — 11.15 Ottocento operistico italiano (BOLOGNA II: 11.15-12.55 Per gli agricoltori - Programma in tedesco - 12.55-13.14 con Stazioni prime) — 12-12.25 Ritmi di successo (12.25-12.35 TORINO II: Notiziario) — (12.25-12.40 GENOVA II: La domenica in Liguria) — BOLOGNA II con Stazioni prime) — (12.25-13.14 FIRENZE II: Notiziario — «I cupoloni» - VENEZIA II: «La settimana nelle province venete» - «Donato Soranzo antichità», un atto di V. Boni — (12.40-13 BOLOGNA II: «Aima mater»)

RETE ROSSA

13.14 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kelémata)

13.29 Bolle di sapone
Danze e canzoni a ballo
d'ogni tempo e d'ogni paese
(Manetti e Roberts)

14 —
Notizie sulla sedicesima tappa del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

14.05 I programmi della settimana
Parla il programmatista

14.15-14.40 Musica brillante
Dvorak: *Cernaia*; ouverture; Mendelssohn: *Scherzo dall'Ottetto op. 20*; Ciaikovsky: *Valzer dei fiori*, dalla suite «Schiacciate»; Debussy: *Spirale*, dal balletto omonimo
ROMA I: «Campidoglio», settimanale di vita romana — TORINO II: 14.15-14.40 «Giornale» di «Torino»

STAZIONI PRIME

14.40 Romanze dell'800
Testi: Ideale; Leoncavallo; Mattinata; Bazzani-Pecchia; Lotta; Testi: Sogno; Silvestri; Sorellata medievale; Denza; Se —
14.40-15.30 CATANZARO — Cosenza — NAPOLI II — SALERNO: suonda a Napoli — GENOVA II: «Ritmo a casa» un atto di Fiorillo e Lazzarini — ROMA I: *La casa di Lazzarini* — BOLOGNA II: 14.40-15.30 «Comuni allo specchio» con Alberto di Bologna diretto da Delfo Bazzani

15 — Musica leggera

15.25 Notizie sulla sedicesima tappa del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

15.30 Musiche da film e riviste

16 — Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Domenico Attanasio,
Grazia Gresi e Rino Palumbo

Bovio-Valente: *Signorinella*; Garofalo-Cosentino: *O bene, Pisano-Cioff*; Senza parli; Fiorelli-Anepeta: *Inferno*; Trusiano-Mazzocco: *Desiderio*; Camerlingo-Di Crescenzo: *Gustadonna* a tuna; Murolo-Tagliaferri: *Nun me scoti*; Bovio-Valente: *Napule d'e canzone*

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17.30 Musica leggera, canzoni e
cronaca dell'arrivo
della sedicesima tappa
Aquila-Campobasso del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

RETE ROSSA

17.30 Ballabili e canzoni

18.05 Carlotta da Trieste
Nostalgie musicali di F. M. Crivelli

18.30 Ordine d'arrivo
della sedicesima tappa del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

18.35 Danze sinfoniche
Brahms: *Danza ungherese n. 5*; Saint-Saens: *Danza macabra*; Dvorak: *Danza slava n. 8*; Kodaly: *Danza di Galanta*; Ravel: *La Valse*, poema coreografico; Pizzetti: *La danza* della spazziera, dalla suite «La Pisanella»

19.20 Complessi corali
Liebard: *Perrine etait servante*; Prastha-Somn: *Canzone del suono*; Engelmann-Gade: *I Osten stiger sola*; Ottelli: *La montanara*; Williams: *Spight*; a) *Linden Lea*, b) *Golly to St. Iren*

19.40 Notizie sportive

19.50 Cabaret internazionale
Strauss: *Danubio blu*; Champfleury: *Taban*; Ignato: *Negro spiritual*; Louis-guy-Plat: *La vie en rose*; Barker-van Heusen: *Un amico tuo*; Russo-di Capua: *Torna viaggio*; Leon-Quiraga: *A la lla y el limone*; Ignato: *Danza messicana del cappello*; Lepoir: *Dans la jambe*; Litalicani-Kennedy: *Addio*

BOLOGNA II: «Le nave e i giorni» — Bologna assistente-letteraria — Notizie sportive — Effendi Notizie

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodoni)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Dal Teatro Comunale di Firenze
XIII Maggio Musicale Fiorentino
L'ELISIR D'AMORE

Melodramma in tre atti
di Felice Romani
Musica di
GAETANO DONIZETTI
Nemorino Beniamino Gigli
Adina Margherita Carosio
Belcore Renato Capecchi
Dulcamara Andrea Mangelli
Giannetta Anna Maria Nyygaard Canali

Direttore Antonio Guarnieri
Istruttore del coro
Andrea Morosini

Negli intervalli: 1. Notizie sportive — 11. **Giornale radio**
BOLOGNA II: 21.03-21.45 «Torino» — Programma in lingua tedesca — Notiziario — Cani tepari: *Attila* — «Honor des Herren» — *Artista letterario* di Erich Fetscher — Musica da ballo

Dopo l'opera: *Ultime notizie* — «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris»

21.03 - RETE ROSSA

L'ELISIR D'AMORE

GAETANO DONIZETTI

RETE AZZURRA

13.14 L'allegra carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno
(Kelémata)

13.29 Canzoni di successo
Di Lazzaro-Panzeri: *La piccina*; Provost-Larici: *Intermezzo*; Frigolieri-Alstyne: *Amore bello*; Barzizza-Morbelli: *Ag Nicolette*; Redi-Testoni: *Don Ramon*; Rusconi-Buxis: *La strada nel bosco*; Spolianski-Schiffert: *Questa notte è mai più*; Marcheroni-Testoni: *La storia di tutti*; Fraposa-Rustelli: *I cadetti di Giugoslogia*
(Gino Dante)

14 —
Notizie sulla sedicesima tappa del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

14.05 I programmi della settimana
Parla il programmatista

14.15-14.40 La vedetta della settimana
DUKE ELLINGTON
e la sua orchestra
MILANO I: «Tutti a casa» — BOLOGNA II: 14.15-14.40 «Il pipì» — «Il pipì»

STAZIONI PRIME

14.40 Romanze dell'800
BARI II: 14.40-15.15 «La Canzona» — CATANIA II: «Tutti a casa» — «Il pipì»

15 — Musica leggera

15.25 Notizie sulla sedicesima tappa del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

15.30 Musiche da film e riviste

16 — Orchestra napoletana
di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

16.25 Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17.30 Musica leggera canzoni e
cronaca dell'arrivo della sedicesima
tappa Aquila-Campobasso del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia
(Cucchi)

RETE AZZURRA

17.30 Cronaca dell'arrivo del Gran
Premio Automobilistico di Roma

17.40 Musica leggera

17.55 XIII Maggio Musicale Fiorentino
Soprano Elisabetta Schwarzkopf
Pianista Giorgio Favaretto

Schubert: a) *Ave Maria*, b) *Der Musensohn*, c) *Der Jungerling an der Quelle*, d) *Gretchen am Spinnrade*; Brahms: a) *Feinsliebchen, du sollst mir nicht barfuß gehen*, b) *Schnee*

sterlein, c) *Vergebliches Standchen*; Strauss: a) *Ständchen*, b) *Schlechtes Wetter*, c) *Hat's gesagt, bleib's nicht dabei*, d) *Morgen Volkslieder*; a) *O du Liebs Angel*, b) *Maria auf dem Berge*, c) *S'Schätzli*, d) *S'Lauterbach*
Registrazione effettuata il 5-6-1959 dal Teatro della Pergola in Firenze

18.35 Musica per organo da teatro

18.50 Cronaca del Premio della Repubblica dall'Ippodromo delle corse al trotto di Bologna

19 — Musica da ballo

19.25 Commenti
sulla sedicesima tappa del
XXXIII Giro ciclistico d'Italia

19.35 Vi parla
Alberto Sordi
al seguito del Giro
(Cucchi)

19.40 Notizie sportive

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 LA BISARCA

di Gariati e Giovannini
Compagnia del teatro comico
musicale di Roma
della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni
(Caramelli)

21.30 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22 — PANORAMI INTERNAZIONALI
Orchestra moderna

diretta da Ernesto Nicelli
con i cantanti Alma Daniel,
Gianna Rendi e Antonio Sacchetti
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Cantano Narciso Parigi e Flo Sandoz

Harry Akst: *Dinah*; Mari-Torriglia: *Il campanile di Giotto*; Fialbi: *Jordan Love call*; Roelens: *Routé 33*; Scotta: *Pai deux amours*; Almeida: *Reco-Reco*; Carmichael: *Georgia del mio pensiero*; Schoenherr: *Danza rumena*; Kenner: *Rhythm inc.*; Debuss: *Le ragazze di Cadice*; Savino: *Concerto cubano*

Nell'intervallo: La giornata sportiva

23.10 **Giornale radio**

23.20 Dal «Dancing Luccola»
della Casina delle Rose di Roma
Hubert Rostaing
e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie — «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

8. Calendario e musica del mattino, 8.15 Segnale orario. Giornale radio, 8.30 Servizio religioso evangelico, 8.45 Musica sinfonica, 9.25 Complessi bandistici, 10. S. Messa da S. Giusto, 11.15 Dal conservatorio al microfono, 11.35 I quiz della settimana, 12. Oro e argento. Nell'intervallo: Cronache della radio, 12.50 Orgi alla radio, 13. Segnale orario. Giornale radio, 13.30 Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cergoli, 14.15 Teatro dei ragazzi, 14.45 Ritmi al pianoforte, 15. Musica leggera, 15.25 Notizie della sedicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia, 15.30 Masche da film e da rivista (Rete Azzurra), 16. Orchestra Anepeta (Rete Rossa), 16.25 Previsioni del tempo, 16.30 Musica leggera, canzoni e radioconcorrenza tappa Giro ciclistico d'Italia, 17.30 Ballate e canzoni, 18.05 Carthoua da Trieste, 18.30 Ordine d'arrivo Giro ciclistico d'Italia, 18.35 Danze sinfoniche (Rete Rossa), 19.20 Complessi corali, 19.40 Notizie sportive, 19.45 Radioconcorrenza dall'Ippodromo di Montebellio, 20. Segnale orario. Giornale radio, 20.15 Notizie sportive, 20.33 «La Bisarca», 21.30 Concerto da camera, 22. Panorama internazionale. Nell'intervallo: La giornata sportiva (Rete Azzurra), 23.10 Segnale orario. Giornale radio, 23.20-24 Dal Discanto. Uccello. Casina delle Rose, di Roma: Hubert Rostand e il suo complesso.

RADIO SARDEGNA

7.50 «Ieri e il Parlamento», 8. Segnale orario. Giornale radio, 8.10 «Bungiarro», 8.20 Masche del buon giorno, 8.45 La Radio per i Medici, 9. Culta evangelico, 9.15 Musica leggera, 9.30 Notiziario del mondo cattolico, 9.45 «Fede e avventure», trasmissione dell'Assistenza Sociale, 10. Canti Sardi Leggendari eseguiti da Salvatore Virgù e Antonio Merello, Chitarista Antonio Appeddu, 10.30 Musica brillante, 11. Concerto dell'organista Ettore Mancio, 11.29 Santa Messa in collegamento con la Radio Vaticana, 12.05 Trasmissione per gli agricoltori sardi, 12.20 «I programmi del giorno», 12.25 Ritmi e canzoni, 12.45 Parla un sacerdote, 13. Segnale orario. Giornale radio: La domenica sportiva, L'allegro carillon, 13.24 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13.29 «Bolle di sapone», danze e canzoni a ballo, 14. Notizie sulla sedicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia, 14.05 I programmi della settimana, 14.15

«Pezza un'artista che tiene un'idea», scena dialettale di Giorgio Corbelli a cura di Luigi Neri, 14.40 Rassegne dell'800, 15. Musica leggera, 15.25 Notizie sulla sedicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia, 15.30 Masche da film e rivista, 16. Orchestra sarda di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta, 16.25 Attualità, 16.30 Musica leggera, canzoni e Radioconcorrenza dell'arrivo della sedicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia, 18.30 Ordine d'arrivo della sedicesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia, 18.35 Movimento porti dell'Isola, 18.40 Biagio Rezzani e il suo Quintetto, 19.05 Notizie sportive, 19.20 «Tre in una», vecchi successi italiani, Orchestra Moderna diretta da Ernesto Nirelli, Orchestra Melodica diretta da Francesco Desalio, Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Traversoli, Nell'intervallo (19.35-19.50) Notizie sportive, 20.30 Segnale orario. Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21.05 «Don Carlos», opera in quattro atti di Joseph Méry e Camille Du Loche, Musica di Giuseppe Verdi, Direttore Tullio Serafin, Istruttore del coro Andrea Mocassini, Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Negli intervalli: I. Consigli di lettura, a cura di S. Cambasi - II. Notizie sportive - III. Giornale radio. Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario, 19.40 Discote, 20. Varietà, 20.40 L'angolo dei cantanti, 21. Notiziario, 21.40 Inchiesta politica, 22.30 Canzoni di ieri e di oggi, 23.15 Jazz americano, 23.45-24. Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19. Allezia fra le sette e le otto, 19.30 Keno del giorno, 20. Notizie - Sport, 20.15 Ora rossa, 22. Lo sport della Domenica, 22.20 Notizie - Sport, 22.40 Musica per l'Austria - Musica, melodie, 23.30 (ora) Musica da ballo, 24. Notizie in tedesco, 0.05-1.10 Delle sette di Krongold.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19. Musica sarda, 19.45 Notiziario, 20. Concerto di musica varia diretta da Georges Bittmann - Solista: violinista Frédéric Perceuil - Biscuit: L'italiana in Algeri, simfonica: Saint-Saëns: Danza macabra; Benta: Notturno; Albeniz: Ricordi di viaggio, frammenti; Bizet: I pescatori di perle, fantasia; Debussy: Piccola suite, minuetto e balletto; Mussorgsky: Scene pittoresche, frammenti; 21. Complessi corali, 22. Notiziario, 22.10 Ritmi

e danze sardine, 22.30 Musica sarda, 22.55 Notiziario, 23. Musica «sinfonica» - Rasmus: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 63; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra, 23.55-24. Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19.30 Varietà musicale, 21.45 Inno alla libertà, 22.15 Musica da camera - Mogens Parland in fa minore K. 475; Beethoven: An die ferse Geliebten; Chopin: Studio in la minore, op. 25 n. 3; Puccini: Torna e c'è ragione, op. 73, 23.24 C'era un tempo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.55 Trascritto diretto da Jean Martin - Solista: violoncellista Maurice Maréchal - Mozart: Il flauto magico, overture; Schumann: Quarta sinfonia; Mahler: Concerto per violoncello e orchestra; Martin: Terza sinfonia, 19.30 Notiziario, 20. Complessi diretti Armand Bédard, 20.30 Sportivi mondiali, 20.55 Barluc, i troiani a Cartagine, overture, 21. Presagio del futuro, 21.30 L'Espresso: Berlusconi in fa diesis minore, 21.35 Giornale ufficio, di Louis Bureux e René Girard, 22.35 Musica da camera - Ravel: Suite in fa minore per violino, violoncello e basso; Beethoven: La deità assente; Haydn: Trio per archi, 23.46-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Jazz band: pianisti di sbisso, 19.40 Varietà, 20. Notiziario, 20.30 Jazz sinfonico - Wal-Rogé, 21.15 Volete giocare con me? - Coltrane; Bonelli e l'orchestra Jacques Henri Rey, 21.35 Club delle autospine, 22.15 Ricordi di una ballarina, con film di Méliès e l'orchestra Georges Derraux, 22.30 Notiziario, 22.35 Orchestra André Muscat, 23.15 Piccoli complessi: Musica mondiale, 23.35-24. Musica da ballo.

MONTECARLO

19. Notiziario, 19.05 Canzoni, 19.35 Orchestra Jacques Hélian, 20. Notiziario, 20.05 Per il tempo, 20.45 Mascherata di canzoni, 21.15 Musica da ballo con l'orchestra Yvan Debie, 21.45 Orchestra Vladimir Spassky, 22. Notiziario, 22.05 Musica da ballo, 22.30 Varietà in lingua inglese, 23-23.05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19. La settimana del Parlamento, 19.30 Notizie sportive, 19.45 Notizie - Commenti, 20. Lotteria della Radio e annunci dei premi, 20.45 «Il Gorgo», varietà musicale, 21.45 Notizie - Sport, 22.20 Ritmi della gioia, 23.50 Una poesia di Edward Mörike, 24. Notizie, 0.05-1. Berlino al microfono.

COBLENZA

19. Notizie sportive, 19.20 Cronaca della Processione di Corpus Domini a Roma in piazza San Pietro, 19.40 Tribuna del tempo e rassegna settimanale della politica mondiale, 20. Concerto sinfonico dell'Orchestra del Teatro Nuovo di Milano, diretto da Alberto Erede - Solisti: Violinista Aldo Ferraresi e solista Renato Zucchi, 21.25 Il libro della settimana, 21.40 Musica leggera, 22. Notizie, 22.15 Sport e musica, 23. Concorrenza, 23.30 Il ritmo della gioia, 24.0-15. Ultimo notiziario.

FRANCOFORTE

19. La voce dell'America - risposta alle lettere degli ascoltatori, 19.30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Sport, 20. Melodie da Roma di ieri e di oggi, 21. «Vendita solenne», commemorazione di Fritz Peter Bueh, 21.10 Rasmus: Concerto in si bemolle maggiore n. 2 per pianoforte e orchestra, diretto da Hermann Godes, 22. Notizie - Sport, 22.30 «Ricordi parziali», overture da rappresentazioni della Polka Bergère e dell'ABC, 23. Musica da ballo, 24.0-15. Notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19. La rete dell'America, 19.30 Lieder di Franz Liszt cantati da Josef Knapp, 19.45 Notizie - Sport, 20.05-1. Sinfonia italiana. Negli intervalli: (22) Notizie (22.10) Sport (24) Ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario, 18.15 Concerto diretto da Sir A. Boni, 19.45 Musica sarda, 20.30 «Orgoglio e pregiudizio», di J. Austen, Adattamento radiofonico di H. Olden Box. Terzo episodio, 21. Notiziario, 21.15 «I giorni dell'infanzia», di James Stephens, 21.30 «La primavera ebraica», di Leslie Baily, 22.30 Concerto del pianista Clifford Curzon, 22.52 Religione, 23-23.05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario, 19.30 Orchestra Palm Court, diretta da Tom Jackson - Solista: soprano Sylvia Welling, 20.30 Musica sacra, 21. Varietà musicale, 22. Notiziario, 22.15 Pianista Alberto Semplici, 23.30 Musica sacra, 22.45 Organo da teatro, 23.15 Jimmy Young e l'orchestra Ronnie Playfield, 23.56-24. Notiziario.



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

7.30 - 7.45 domenica 297; 11.50, 11.12, 25.30
13.30-13.45 - 30.96; 25.30; 19.61
19.30-20.00 - 297; 31.12, 25.30
22.00-22.45 - 297; 31.12, 25.30

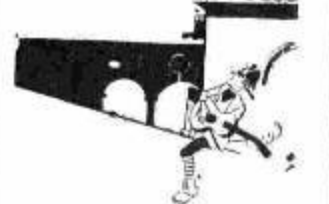
SEGNALIAMO FRA LE TRASMISSIONI DELLA SETTIMANA IN CORSO:

GIOVEDÌ 15 GIUGNO ORE 22
«DUNKERQUE, 1940-1950» Il decimo anniversario dell'esodo dei soldati spaggiati francesi di oltre 300.000 soldati inglesi e alleati è stato commemorato quest'anno con importanti manifestazioni cui hanno assistito i nostri radiocronisti. Il documentario di stasera oltre che a illustrare tali celebrazioni, mira a rievocare lo spirito e il carattere di una delle operazioni militari cruciali dell'ultima guerra.

SABATO 17 GIUGNO ORE 19.30
RADIOCALENDARIO: Informazioni particolareggiate su tutti i programmi de «La Voce di Londra».

OGNI GIORNO: RASSEGNA STAMPA BRITANNICA 13.30-MERIDIANO DI GREENWICH 19.30

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13.29 SULLA RETE ROSSA



Bolle di sapone

Trasmissione organizzata per la SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C. di Firenze

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.15 Musica riproduca, 19.30 Notizie - Ben sportiva, 20. Leon: Suite di balletto, dall'opera «La figlia di Madame Angot», 20.15 «Un viaggio nell'azione», commedia di Gaston de Calvière, Robert de Flers e Eugène Ionesco, 21.30 Alleanza di dischi, 22. Notizie, 22.05-22.30 Concerto del Quintetto «Luigi Bordet».

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.45 «L'isola di Sombroso», di Fred Blancard, 20.05 Line e Jazz, 20.35 «Simple Polka», di Samuel Chevalier, 21. La vedova allegra, di Franz Lehar, overture, 22. Concerto del pianista Viljo Peilemuter - Ravel: Miroirs, 22.30 Notiziario, 22.35 Giro ciclistico d'Italia, 22.45-23. Musica varia.

MONTE CENERI

7.15-7.30 Notiziario, 11. Concerto della pianista Pasquini, 11.30 L'espressione religiosa nella musica, 12. Deuse viemus, 12.30 Notiziario, 12.40 Orchestra Azzurra, 13. Alla bottega del musicista, 14-14.30 Cantano i bambini tedeschi, 15. Radioconcorrenza della gara internazionale di calcio Svizzera-Inghilterra, 16.50 Teatralmente, 17.30 La domenica popolare, 19. Dischi, 19.15 Notiziario, 19.50 Fantasia d'opere, 20.20 «Martirio», un atto di Enrico Verini, 20.50 Concerto di musica meridionale diretta da Leopoldo Casella - solista: Luciano Aldo Potti, 22. Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.25-22.30 Kessler: Capriccio viennese.

Per la bocca e per la gola

PASTIGLIA GOLA

DAVIDE CARÉMOEVI MILANO

Ascoltate alle 20.33 sulla Rete Azzurra «La Bisarca» Programma organizzato per la Gola

CARBONE

BELLOC

ELIMINA DIGESTIONI DIFFICILI - ACIDITÀ

Autorizzazione A.C.I.S. 68379 del 19 luglio 1949

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - **Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.29 Musiche del buongiorno (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8.10-8.50 Canzoni — 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11.30 Musica operettistica — 12 Melodie e romanze — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borsa) — (12.30-12.45 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: «Le nostre valli», trasmissione per gli abitanti delle campagne - Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12.40-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei Cambi - 12.55 Calendario Antonetto — (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Notizie sulla diciassettesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

RETE ROSSA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.23 La canzone del giorno (Kelmata)
13.28 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
Cantano Elena Beltrami, Antonio Vasquez e il Quartetto Stars
Galdieri-Segurini: Piccola fonte; Olivieri: Sahara; Quattrini-Riva: La sponda del pirata; Morbelli-Bonavolonta: Quanti sogni a primavera; Biri-Mascheroni: Storia di un povero cuore; Garinei-Giovannini-Barzizza: Per una serenata; Freed-Borghini: L'uomo con le ghettoni; Morbelli-Silmi Fontana di Trem

14 — Musica brillante
Auber: La muta di Portici, ouverture; Berlioz: Marcia ungherese; Ciaikovsky: a) Danza della Pata confetto; b) Danza russa, della suite «Schlaccianoci»; Dvorak: Scherzo, dalla «Serenata» per orchestra di archi; Strauss: Accelerazioni

14.30 Musica leggera per orchestra d'archi
Biaufuss: I tuoi occhi mi hanno detto di sì; Kaufmann: Romanza per archi; Russel: Argento vivo; Rappé: Charmaine; Ignoto: Look for the silver lining; De Sylva: Acquazzone d'aprile

14.50 Punto contro punto
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

15 Segnale orario
Giornale radio
Notizie sulla diciassettesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.45-15.50 BARI I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15.50-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Lezione di lingua francese a cura di G. Varsi

17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17.30 Musica leggera
Binge: Turbine; Ignoto: Mi sto innamorando; Celenti: L'ora felice; Rodgers: Dai miei sogni; Melachri: Spensatore di sole invernale

17.45 Cronaca registrata della manifestazione MAC. P. 100 dell'Accademia Militare di Modena

18 — Canzoni

18.30 Ordine d'arrivo della diciassettesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

18.35 Programma per i piccoli
LE AVVENTURE DI PINOCCHIO
Episodi tratti dal racconto di CARLO COLLODI
Adattamento di Luciano Folgore
Regia di Nino Meloni

19.05 Ritmi moderni
BOLZANO II: 19.05-20.10 Programma in lingua tedesca - Figure della letteratura mondiale: «Friedrich Schiller», di Hans Rüdiger - Musica da camera: Contralto Frida Casati, pianista Gilda Muller - Musica di E. Künneke - No. 1048

19.30 Università Internazionale
Guglielmo Marconi
Roberto Almagia
«Le esplorazioni geografiche negli ultimi cinquant'anni»

19.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Elsa Fiore, Rino Palumbo e Tullio Pane

De Gregorio-Accampora: A porta; Florelli-Bonavolonta: «O unammurato d'e stelle»; Bonagura-Anepeta: A mezzanotte; Rossetti-Santoro: Cateno; Mantia-Bonavolonta: Comm'è bello l'amore; Gill: Come pioverà; Mantia-Oliviero: Mia cara Napoli

20.10 Panorami d'America
I Bayous della Louisiana
BOLZANO II: Effemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Musica leggera

21.15 **GIRAMONDO**
Tre atti di GUIDO CANTINI
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

Martino Guido De Monticelli
Giuseppe Savi Giuseppe Ciabattini
Michele Giuseppe Ciabattini
Federico Giampaolo Rossi
Il Trilla Gianni Bartolotto
Silvio Elio Iotta
Nando Gazzolo
Il procaccia di Siena Carlo Defini
Pandiniglio Carlo Bagno
Corrado del Gallo Paolo Porta
Viola Enrico Corti
Manzuetta Esperto Sperani
Amelia Renata Suvagno
Gios Celeste Marchesini
Malvina Leda Celani

Regia di Enzo Ferrieri

23.10 Giornale radio

23.20 Dal «Castel S. Giorgio» al Valentino di Torino

Canzio Allegriti e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21,15 - RETE ROSSA

GIRAMONDO

TRE ATTI

DI

GUIDO CANTINI

RETE AZZURRA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.23 La canzone del giorno (Kelmata)
13.28 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
ARCANGELO CORELLI
Prima parte

13.54 Cronache cinematografiche di Achille Campanile

14 Giornale radio
Notizie sulla diciassettesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

14.14 14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York
14.21-14.35 BARI II: N. Ignoto - BOLOGNA II: «Il giglio» - 14.35-14.45 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno
14.45-14.55 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30 Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della diciassettesima tappa Campobasso-Napoli del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

17.30 La voce di Londra

18 — Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Ferrari-Treante: Quartetto per due violini, viola e violoncello; a) Solennizzato ma non troppo. Allegro moderato e scorrevole; b) Adagio; c) Presto a canone.

Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana

18.25 La voce dei Cinque Continenti I villaggi dell'amore

18.40 Complessi caratteristici
Wolmer: Wolmer boogie; Jessel: Parata di soldatini di piombo; Gould: Parana; Walter: Waltz from the waltz siake; Bernie-Parkard-Casen: Sweet Georgia brown

18.55 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angiolotti
Redattore Adriano Seroni
Rodolfo Paoli: «Furtimengler scrittore» - Aldo Borlenghi: «Foscolo minore»

19.25 Commenti sulla diciassettesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia

19.35 Vi parla Alberto Sordi al seguito del Giro (Cucchi)

19.40 Il mondo in cammino
La Turchia e il mondo arabo
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 GLI STRANI CASI DEL DOTTOR KLYNE di Nicola Manzari
Primo episodio
La morte tra le farfalle
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Convalli

21.15 CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del violinista Arrigo Pelliccia e del violoncellista Giuseppe Ferrari

Mozart: Il ratto dal serraglio, ouverture; Schumann: Concerto in la minore op. 129, per violoncello e orchestra; Non troppo presto - Un po' ritenuto - Lento - Un po' più animato - Più presto - Molto allegro - Più presto; Hindemith: Kammermusik n. 4, per violino e orchestra; a) Largo maestoso, b) Molto vivace, c) Serenata, d) Vivace, e) Molto vivace
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22.10 Eligio Possenti «Tumulti alle prime»

22.20 Angelini e otto strumenti con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del duo Fesano

Rixner: Cielo azzurro; Pinchi-Mascheroni: Chi lo sa perché; Lucif-Farres: Accorate mas; Misraki: Tu cosa farai di me; Confrey: Il gatto sulla tastiera; Gill: Bella ca bella sì; Orefiche: Rumba azul.

22.50 Musica da ballo

23.10 Giornale radio

23.20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

SERIE MUSICALE
La Messa dalle origini al nostro tempo
13

John Taverner
Mass in all devotion a quattro voci
Coro della Radio Beiga
Presentazione di Edward Dent

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Giocattola da camera, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12 Rubrica della donna, 12,15 Harry Bluesone e la sua orchestra, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,28 Orchestra Barzizza (Rete Rossa), 14 Terza pagina, 14,15 Musica varia, 14,30 Programmi della HBC, 15 Musica allegria, 15,09-15,15 Listino borsa, Notizie Giro d'Italia.

15,30 Musica leggera, canzoni e radiocronaca tappa Giro d'Italia, 17,30 La voce dell'America, 18 Musica da camera, 18,25 Complessi caratteristici (Rete Azzurra), 18,55 Canzoni d'Oltreoceano (18^a trasmissione), 19,25 Commenti Giro d'Italia, 19,40 Musica allegria, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 «Gli strani casi del dr. Klyne», 21,15 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi (Rete Azzurra), 22,10 Musica leggera, 22,55 Panorami d'America, 23,10 Segnale orario - Giornale radio, 23,30-24 Dal «Castel San Giorgio» al Valentino di Torino - Canzoni Allegri e il suo complesso.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Buongiorno, 8,20-8,50 Canzoni, 10,30 «Cassa serena», giornale di vita femminile, 11,30 Musica operettistica, 12 Melodie e romanze, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritratti e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'Allegro varillone, 13,21 Taccuina radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,26 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza, 14 Musica brillante, 14,30 Musica leggera per orchestra d'archi, 14,50 Conversazione, Lorenzo Gussè: «La voce della barba», 15 Segnale orario, Giornale radio, Notizie sulla diciassettesima tappa del 33° Giro ciclistico d'Italia, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Ordine d'arrivo della diciassettesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia, 18,35 Movimento porti dell'isola, 18,40 Radiorchestra diretta da Cesare Gallina, Cantano Carla Dupont, Sante Andreoli e Giuseppe Pavarone, 19,15 Musica da camera, Soprano Rita Corsi, Al pianoforte: Giorgio Favaretto, 19,45 Canzoni e ritmi moderni, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 Angelini e altro strumenti, 21,30 L'ispettore Righi ha il suo metodo, Inchieste di Paolo Levi, Quinto episodio, «I colori dell'iride», 22,10 Grandi orchestre americane: Orchestra John Scott, con Bing Crosby, Peggy Lee e le «Mills Brothers», 22,30 I notturni dell'usignolo, Serie musicale, La Messa dalle origini al nostro tempo, XII: Palestrina - Missa «Ascendo ad Patrem», a cinque voci, Coro della Polifonia Romana diretta da Domenico Bartolucci, Presentazione di Sergio Magnani, 23,10 Giornale radio, 23,20 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 «Napoleone e i ponti», di P. H. Martin, 20,15 Dibattito, 20,45 Quartetto vocale diretto da Jean Baret, 21 Notiziario, 21,30 «Quattro storie d'impiegati», di José Paul, 22,30 Musica da camera - Mozart: Quartetto in re: Schmidt; Melodie; Razzani: Quartetto, 23,30 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

19,00 Ora russa, 19,30 Eco del giorno, 20 Notizie, 20,15 «Serrati Serrati», 21,30 «Bel chemo Wito Wunderlich», a racconti di strani alibi e storie, di Otto Brandl, 22 Ora solitaria, 22,20 Notizie, 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna, 24 0,05 Notizie in brece.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Concerto di musica corale diretta da Edgard Deneux - Kolmar: Primavera; Magnier: Serezzata; De Tarye: Scene agreste; Bodin: Valzer per piccola orchestra; Rogister: Poesangio; Knap-Delose: Cenerente a Venezia, balletto, 19,45 Notiziario, 20 La tribuna del giovane, 20,45 Pagine libere, 21,15 Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Sacchini: Suite da balletto; Mozart: Sinfonia in do maggiore (di Linz), 22 Notiziario, 22,15 Concerto notturno, 22,55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Musica per organo - Elgar: Sonata n. 2 in si bemolle maggiore; Schuber: Toccata op. 8, 19,30 Musica leggera, 20 Festival internazionale musicale di Vienna (in collegamento con la Radio Austriaca) - Schubert: Messa in mi bemolle maggiore, diretta da Josef Kraps; solista: tenore Julius Patzak, 21,15 Concerto diretto da Louis Graet; solista: soprano Marcelle Veray, 22,15 Musica richiesta, 23,5-24 Musica, sinfonia - Respighi: Gli uccelli; Ravel: Concerto per la mano sinistra; D'Alordi: Cronache brevi della vita civile.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera, 19,30 Notiziario, 20 Concerto spirituale, con la partecipazione di Pierre Cochereau e della Cantorale Sainte Anne diretta da André Gaillet, 20,30 Triluna parigina, 20,50 Concerto diretto da Marcel Rosenfeld - Solista: violinista André Gertler - Mozart: Sinfonia in do maggiore (Jupiter) Reig; Concerto per violino e orchestra; Respighi: Magic Manhattan, poema sinfonico, 22,30 Colloqui con Colette, 22,50 Immagini d'arte, 23,20 Al tempo del Futurismo; Teatro, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale, 19,30 Tulle Constantine e l'orchestra Joe Hajos, 20 Notiziario, 20,50 Passaggi di Parigi, 20,50 L'ascoltatore preso in trappola, di Georges Emmanuel Flouhey, 22 Al quattro venti, 22,30-24 Musica da ballo, Nell'intervallo (23,19-23,55): Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Canzoni, 19,40 Macinetti: Scene pittoresche, 20 Notiziario, 20,05 Pinetino, 20,20 Tribuna dello sport, 20,36 Orchestra Banchas de Coeg, 20,55 Partimenti d'amore, 21,15 Balata, 21,45 Dibattito, 22 Notiziario, 22,05 Musica richiesta, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal podio: diario tedesco-occidentale - Edil del giorno, 19,30 Il Reno e la Ruhr, cronaca di Peter von Zahn, 19,45 Notizie - Commenti, 20 Concerto sinfonico diretto da Schmidt-Joergel, solista: violinista Edele Rihm, William Walton: Concerto per violino e orchestra; Stravinsky: Sinfonia in tre tempi, 21,45 Notizie - Commenti, 22,05 Tappe: commemorazione di Jacob Burckhardt sulla storia svizzera, 22,15 «La bugliera e il suo sfondo», commedia misteriosa di Rodrick Wilkison, regia di Ludwig Cerner, 22,45 Musica da ballo, 23,15 Teatrino in musica, 23,50 Musica per organo eseguita da Gerhard Geyer, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca-Musica, 19,40 Triluna del tempo, 20 Melodie e canzoni, 20,50 Problemi del tempo, 21 Musica d'opera diretta da Robert Reibert e Hans Rohardt; solista: soprano Eva Berger, tenore Peter Muntzau, 22 Notizie - Sport, 22 Cronaca dell'Economia, 22,30 In memoria di Joh. Seb. Bach: Dal Brevetto di note di Anna Magdalena Bach, eseguito dalla cantata Gerdhard Krappenhof, 22,45 «Il mito del fuso orario», considerazione sulla natura di Gustav Schenk, 23,15 Melodie note varie, 24-0,15 L'ultima notizia.



...no, cara,
l'aranciata
la faccio
da me, col
VINSAN

Con una busta
del nuovo

VINSAN non dolcificato

che costa L. 20 e 4 cucchiari di zucchero si ottiene
meglio di prima - al costo di prima
un litro (6 bicchieri) di deliziosa bibita energetica, vitaminica e fragrante come i frutti freschi

Per le vostre gite usate il **VINSAN**
tipo zuccherato, in astuccio, pronto all'uso.



Brevetto Dott. De Franco

crea da sé la bibita che ha conquistato il mondo

Concess.: Soc. LIMONINA - Torre dei Picenardi - CREMONA
Società LIMONINA SICILIA - CATANIA

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Convegno agricolo - Novità d'America, 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti, 20 Notizie di docti, 21 Dolf Sternberger al microfono, 21,15 Concerto di musiche d'opera diretta da Kurt Schindler: Rossini: Ouverture di La gazza ladra; Massenet: Aria di Des Grieux dalla «Manon»; D'Albert: Racconto di Martha da «Tiefland»; Wagner: Aria dal «Tannhäuser»; Gounod: Aria dei giacelli dal «Faust», 22 Notizie, 22,15 «Una cura di sorrel», metodo egualitario americano di Hans Kettler, 23 Melodie per la notte, 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Radiamo della Società operaia, 19,45 Notizie, 20 Concerto sinfonico: Beethoven: a) Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, diretta da Fritz Rieger, b) Aria da concerto per soprano e orchestra, a Primo amore pueri del cielo, diretta da Hans Altmann, solista soprano Helma Pauke; Mendelssohn: Ouverture «Calma del mare e viaggio felice» op. 27, diretta da Rudolf Lamy; Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore, diretta da Fritz Rieger, 21,40 Programma teatrale, 22 Notizie, 22,10 Musica da ballo, 23 Arte e cultura, 23,45 Arthur Schnitzler e la sua orchestra d'archi, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Messaggeria a Monaco con Jimmy Laneceford.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varieità musicale, 18,48 Concerto diretto da Sir Adrian Boult - Brahms: Sinfonia n. 2 in re, 19,30 Torno reale, 20 «Il saggio di Annachola», di Francis Watson, 20,15 L'ora delle stelle, 21 Notiziario, 21,15 «Party manners», di Val Gielgud, Adattamento di Martyn C. Webster, 22,45 Campionato europeo di bridge, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 «E' una bella vita», rivista, 20 Arcobaleno, 21,15 Rivista femminile, 22 Notiziario, 22,20 Complesso Ted Heath, 23 «La regina africana», di C. S. Forester, Primo episodio, 23,15 Musica leggera eseguita dall'orchestra Stradivari diretta da Miron Spivakovsky, e dalla pianista Rosa Dennis, 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Vita e opera di Joh. Seb. Bach, 19,30 Notizie - Ken del tempo, 20 Campione svizzero, 20,05 Orchestra Fauré Dament, 20,30 Chi andrò a trovare oggi, 20,45 Concerto di musiche richieste, 21,15 «L'uomo e l'atomo», conversazione, 21,30 Concerto del soprano Gloria Viviani con un quartetto d'archi, 22 Notizie, 22,05 Basegna settimanale per gli svizzeri all'estero, 22,15-22,30 Comunità.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica unita, 12,30 Notiziario, 12,40 Orchestra Giffaldi, 13,10 Donizetti: Sinfonia concertante; Capriccio: Le trame deluse, ouverture, 13,20-13,45 «Serenità», 17,30 Melodie popolari eseguite dal Duo Martinelli-Pizzigalli, 18 Musica richiesta, 19 Dibattito, 19,15 Notiziario, 19,45 Valzer di Waldteufel, 20,20 «Contestazione», piena analogia d'opere del famoso musicista a cura di Renzo Regli, 21,30 Radietti francesi contemporanei, 22 Melodie e ritmi, 22,15 Notiziario, 22,30-22,03 Settecento ritmico.

SOTTENS

19,15 Notiziario, 19,25 Messa, 20 «Il vicolo del trapassato», di Marcel de Carli, 20,50 Varieità, 22 I lavori dell'Ince, 22,10 Jazz hot; Tryce Glenn, 22,30 Notiziario, 22,35 Musica cubana, 22,55-23 Giro d'Italia.

GUARITE I CAPELLI BIANCHI
la *Orillantina Vegetale Cubana*
RIDONA AI CAPELLI IL LORO COLORE ORIGINARIO
ALY HARIAN & C. ROMA IMPORTATORI

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno (7.50)
CATANIA I - PALERMO: Notiziario — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Musica leggera — 8.20-8.50 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'assistenza sociale — 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11.30 Trasmissione per le Forze Armate — 12 Complessi caratteristici — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 BOLLANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario figure - Listino Borse) — (12.30-12.48 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borse di Roma - Medie dei cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borse) — 13 Segnale orario - Giornale radio - Notizie sulla diciottesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)

19 - RETE AZZURRA

DUKE ELLINGTON

E LA SUA ORCHESTRA

RETE ROSSA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
 13.23 La canzone del giorno (Kefémata)
 13.28 Caledoscopia musicale Paribeni: Adagio dal Quartetto, Di Veroli: Tema con variazioni; Mussetti: Dalle «Scene assidue»; a) Sottotitoli, b) Domenico vero Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Pietro Argento
 14 — Duo pianistico Pomeranz-Brandi con la partecipazione di Nelly Corradi
 14.20 Curiosando in discoteca
 14.53 Cinema Cronache di Aldo Bizzarri
 15 Segnale orario Giornale radio Notizie sulla diciottesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
 15.14-15.35 Finestra sul mondo 15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.45-15.55 BARI I: POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario 15.55-16.05 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Cronaca marittima
 16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
 17 — Programma per i ragazzi SUSSI E BIRIBISSI A FIOR DI TERRA Racconto sceneggiato di Paolo Lorenzini Terzo episodio
 17.30 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza Morbelli-Di Lazzaro: Con la radio vicina; Borzani-Pistaldi: Signorina «Oz»; Bertini-Stromboli: C'è un canto nell'aria; Fiorita-Del Pino: Ricorda; Majocchi-De Ponti: Sono le tre; Rastelli-Mariotti: Romeo e Giulietta; Testoni-Ceragioni: La calamita; Glada-D'Amici: Se la radio
 18 — Rubrica filatelica a cura di Renato Gelfjes Mastelloni
 18.10 Musica per banda Corpo musicale dell'Arma dei Carabinieri diretto da Domenico Fantini
 18.30 Ordine di arrivo della diciottesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
 18.35 Canti popolari
 18.50 Romanzo sceneggiato IL POSSIDENTE di John Galsworthy da «La saga del Forsyte» Adattamento di Franca Cancogni Quinta puntata Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana Regia di Pietro Messerano Taricco

BOLLANO II, 18.50 ATTUALITÀ - 19.20 Pomeranz-Brandi: Con la radio vicina; Borzani-Pistaldi: Signorina «Oz»; Bertini-Stromboli: C'è un canto nell'aria; Fiorita-Del Pino: Ricorda; Majocchi-De Ponti: Sono le tre; Rastelli-Mariotti: Romeo e Giulietta; Testoni-Ceragioni: La calamita; Glada-D'Amici: Se la radio
 19.20 Assoli di fisarmonica Stocchi: Armonica indovinata; Kraemer: Caravana negra; Benedict-Walmer: Il carnevale di Venezia; James: Nine-twenty special.
 19.35 La voce dei lavoratori
 19.50 Attualità sportiva
 19.55 Musica da camera Violinista Lilia D'Albore Pianista Renato Josi Dvorak: Sonatina in sol maggiore op. 106; a) Allegro risoluto; b) Larghetto; c) Scherzo - Molto vivace; di finale - Allegro; Smetana: Del paese natia; a) Moderato, b) Andantino - Allegro vivo 20.10-20.35 BOLLANO II: Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità
 20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
 20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
 21.03 Angelini e otto strumenti con le voci di Luciana Dolliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano (Palmolive)
 21.30 Scrittori al microfono Interviste con se stessi ALBERTO MORAVIA
 21.45 Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione

LA BUGIARDA MERAVIGLIOSA

Radiodramma di GIAN FRANCESCO LUZI Musiche per pianoforte di Armando Renzi eseguite dall'autore Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con Wanda Capodaglio Anna La Curci Ubaldo Lay La madre di Anna Nella Bonora Il padre di Anna Angelo Calabrese Costantino Renato Cominetti Lerici Wanda Capodaglio Assunta Anita Giarrotti Dullina Giana Pacetti Costanza Maria Teresa Rovere Il Prof. Canova: Giorgio Plamonti Il Prof. Nardini Franco Becci Regia di Anton Giulio Majano Registrazione

22.50 Musica leggera
 23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio
 23.30 Dal «Dancing Garden» di Bologna Sergio Nardi e il suo complesso
 24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.13 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
 13.23 La canzone del giorno (Kefémata)
 13.28 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sandon's Peletto: La vamba di Sacrento; Rabbetti-Gimelli: O pescatore; Teltoni-Domoni: Sono innamorata; Morbelli-Mariotti: Quattro salti in famiglia; Boari-Vaccari: I tre pistoleros; De Santis-Ferrari: Nostalgia del mare; Giannantonio-Rossi: Ogni finestra...; Nisa-Pancicelli: Il trenino dei sogni
 13.50 Cronache della Biennale di Venezia
 14 Giornale radio Notizie sulla diciottesima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
 14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York 14.21-14.35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il giorno» 14.31-14.40 NAPOLI I: Gazzetta del Mezzogiorno 14.41-14.55 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia
 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
 16.30 Musica leggera, canzoni e cronaca dell'arrivo della diciottesima tappa Napoli-Roma del XXXIII Giro ciclistico d'Italia (Cucchi)
 17.30 Ai vostri ordini Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
 18 — Dal Conservatorio Musicale S. Pietro a Majella in Napoli Complesso strumentale da camera Alessandro Scarlatti Boccherini: Quartetto in do maggiore; Williams-Vaughan: Quintetto fantasia
 18.45 Valzer viennesi Strauss: Sul bel Danubio blu; Fall: La principessa dei dollari; Lehar: Oro e argento; Waldteufel: I pattinatori
 19 — La vedetta della settimana DUKE ELLINGTON e la sua orchestra
 19.25 Commenti sul XXXIII Giro ciclistico d'Italia 19.35 Vi parla Alberto Sordi al seguito del Giro (Cucchi)
 19.40 Il contemporaneo Cronache di musica, di arte e di scienza
 19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)
 20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
 20.33 Rosso di sera di Umberto Calasso
 20.40 XIII Maggio Musicale Fiorentino L'ELISIR D'AMORE Melodramma in tre atti di Felice Romani Musica di GAETANO DONIZETTI Nemorino Benjamin Gigli Adina Margherita Caruso Belcore Renato Caspecci Dulembara Andrea Mongelli Giannetta Anna Maria Nygaard Canali
 Direttore Antonio Guarnieri Istruttore del coro: Andrea Morosini Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino Registrazione effettuata il 11-6-1959 dal Teatro Comunale di Firenze Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo - II. «I Centinari» Pierre Loti, di Diego Valeri
 Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio - Musica da ballo
 24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

È uscito
il V quaderno
della Radio

Giocchi e Sports

Raccolta di sedici conversazioni, illustrate da disegni originali di Mino Maccari, nelle quali notissimi scrittori italiani manifestano le loro preferenze e simpatie per gli sports ed altre forme di svago

Lire 250

Richiedetelo nelle principali librerie oppure alla

Edizioni Radio Italiana
 Via Arsenale N. 21 - Torino

Invio del relativo importo, vi sarà spedito franco di altre spese; i versamenti possono essere effettuati anche postale n. 237890

Autonomie

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Ritmi dell'America latina. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,30 Programmi dalla BBC. 15 Musica allegria. 15,09-15,15 Notizie Giro d'Italia. Liscio hora. 16,30 Musica leggera, canzoni e radioero-naca tappa Giro d'Italia. 17,30 La voce dell'America. 18 Complesso strumentale A. Scialati. 18,45 Valzer viennesi. 19 La vedetta della settimana: Duke Ellington e la sua orchestra. 19,25 Commenti Giro d'Italia. 19,40 Canzoni della montagna. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 I dieci minuti della Cooperazione Europea. 20,30 Motivi di successo. 20,40 Dal XIII Maggio musicale fiorentino: «Elisir d'amore». Negli intervalli: Letture da casa altrui - Conversazione. Dopo l'opera: Giornale radio e lodi, musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20-8,50 «Fede e avventure», trasmi-dicata alla Assistenza Sociale. 10,30 «Casa serena», giornale di vita femmi-nile. 11,30 Trasmissione delle Forze Ar-mate. 12 Complessi caratteristici. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale ra-dio. L'allegro carillon. 13,23 Taccuino ra-diofonico. Cronaca di Cagliari. 13,28 Caledoscopia musicale. Orchestra diret-ta da P. Argento. 14,10 Duo pianistico Pomeranz-Brandt. 14,20 Carosando in discoteca. 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sull'ulti-ma tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. Radio-cronaca dell'arrivo dell'ultima tappa del XXXIII Giro ciclistico d'Italia «Napoli-Roma». 18,50 Corso di conversazio-ne inglese. XXXI lezione. 19 Programma per i ragazzi «Le avventure della squa-dra di stoppa», romanzo sportivo di Emilio De Martino. Adattamento e regi-a di Alberto Casella. Settimo episo-

do. 19,30 Musiche di Frédéric Chopin, eseguite dal pianista Arthur Rubinstein. 20,10 Serenata di Victor Herbert, di-rette da Milton Katims. Orchestra da concerto N.B.C. Primo concerto. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notizi-ario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Una burrascosa serata», radiocomme-dia di Lodovico Cerato. Regia di Lino Girau. 21,35 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22,10 Canzoni e ritmi in voga. Orchestra diretta da Francesco Ferrari. 22,30 I notturni dell'usignolo. Serie letteraria. XXXV: Lucrezia. dal «Poema», a cura di Concetto Marchesi. Traduzione di Enzo Cetrangolo. Regia di Umberto Benedetto. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Bel canto. 20,15 Rassegna femminile. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 L'homme de Jole di P. Gerdal e R. Spitzer. 23,30 Mostra da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora rossa. 19,40 Eco del giorno. 20 No-tizie. 20,15 Conversazione su un viaggio. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Un ap-puntamento nell'estate con la BBC di Londra. 21,30 Fuori programma. 22 Canzoni di Wa-gner di Rudolf Sins. 22,40 Musica per l'au-stra - Musica notturna. 24 Notizie in bre-ve. 0,05-1 Musiche di Rudolf Kating.

BELGIO

19 Concerto di musica federale diretta da Georges Béthune. 19,45 Notiziario. 20 Con-certo di musica varia diretto da Georges Béthune. 20,30 «Canzonetti celebri». 21 Complessi e solisti celebri. 21,30 Testi di Léopold Lesaux. 21,45 Kabaletsky: I com-positi. balletto. 22 Notiziario. 22,15 Berli-oz: Concerto per violoncello e orchestra di strumenti a fiato; b) Concerto da camera per sassofono e orchestra. 22,40 Ravel: Ra-pasodia spagnola. 22,55 Notiziario. 23 Musi-ca da ballo. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

18 Concerto della pianista Marika Papoukou; - Pomerid: Ritmi greci; Scatolista: Suite n. 4; Hadjidakis: Preludi. 19,30 Minetti: Seba-stiano, suite da balletto. 20 Concerto di-recto da Def Vereht. 21 Aria da opera. 22,15 Terry Lester. Max Volin e l'orchestra Niek Priar. 22,45 Suite di minuetti. 23,05 Mozart: Serenata in si bemolle maggiore per 13 strumenti a fiato. 23,53-24 Schu-mann: Arabesco, op. 18, per pianoforte.

FRANCIA

19,05 Suor Beatrice. di M. Maeterlinck. Musica di Albert Wolff. 19,30 Notiziario. 20 Suor Beatrice (seguito). 20,30 Settimanale let-terario. 20,55 Weber: Moto perpetuo. 21 L'Annonce faite à Marie, mistero di Paul Claudel. 23 Tribuna parigina. 23,30 Schu-mann: Sonata in la minore, op. 105, per violino e pianoforte. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail music. 19,30 Musica in libreria. 20 Notiziario. 20,30 Al sole del valzer, con l'orchestra Georges Dorevoux. 21 XII Festi-val di Strasburgo - Orchestra da camera di Basilea diretta da Paul Scher. 21,30 a) Suite n. 3 in re maggiore, b) Sonata in la minore per flauto solo, c) Cantata profana: Entliehet, verschwindet, entwichet, ihr Sorgen. 22,50 Pierre Brine propone: Passeggiare nel mio libro e A chi cosa? 23,10 Sulla strada di Bacco, di Stéphane Pizella. 23,50-24 Dischi notturni.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzon. 19,27 Peter Kresder e i suoi ritmi. 19,37 Selezione di «Mam'selle Nitouche». 19,47 Ritornelli. 19,52 Battaglia di canoni. 20 Notiziario. 20,05 I. Grande Teatro. 20,36 Lo rionestato? 20,45 Musica sinfonica. 21,45 Qualche regi-strazione della Comédie Française. 22 No-tiziario. 22,05 I Miles Brothers. 22,15 Jaxx autentico. 22,50 Orchestra Pippo Racho. 23-23,03 Notiziario.

GERMANIA

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale - Echi del giorno. 19,45 Notizie - Commenti. 20 Come si piace: Musiche d'opera e musiche varie. 21,45 Notizie - Commenti. 22,05 Per il 1400° anniversario della morte di Johann Gottfried Herder: Lettura dei suoi

CLASSICI DELLA DURATA



Lire 98.000

Vendita in tutta Italia - Imballo trasporto gratuito. Sconto contanti. Qualsiasi forma pagamento rateale. Riservatezza. Garanzia. Chiedete oggi stesso cata-logo illustrato R/24 inviando L. 20 in francobolli

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

scritti. 22,15 Kon-Tiki: Avventura nell'In-dia. 23 Musiche di Ciaikovsky. 23,15 Di-scussione politica. 24 Notizie. 0,05-1 Ber-lino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tem-po. 20 Musiche d'operette. 20,45 «Un uomo Giobbe», radiocommedia di Christian Beck, regia di Kurt Petz. 21,30 Notizie. 22 Sport. 22,20 Problemi del tempo. 22,30 Con-certo diretto da Hans Rischard, solista cen-tralista Irmgard Lechner - Stravinsky: Of-fice, musica di balletto; Petrus: Sonata da camera, per cembalo e dieci strumenti (prima esecuzione in Germania). 23,15 La nostra gossa politico-culturale. 23,25 Il jazz 1950. 24,05 Ultimo notizio.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Teatro, film e con-certo. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti. 20 Musiche d'operette, dirette da Franz Marzalek. 21 Commenti di Mr. Boen-ner. 21,05 Panorama di film. 22 Notizie. 22,15 Lo studio della sera: J. «Una con-dizione americana», saggio d'idee sul pro-gressismo, discussione; J. Musiche di Bech-Sonata per violino, cori femminili e trio d'archi. 24,05 Ultimo notizio.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti sul-Persepolis. 19,45 Notizie - Commenti di Alfred Roemer. 20 Musica varia. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,15 Rassegna cinematografica e musiche da film. 21,40 Il colosso: La fuga dal paese. 22 Notizie. 22,10 Orchestra diretta da Schmidt-Böcker: Meyerbeer: Ouverture da «Gli Ugo-nitti»; Proch: Tema e variazioni; Grieg: Peer Gynt, suite n. 2; Ciaikovsky: Capriccio italiano. 23 «Baccano di fantasmi nell'orecchio», montagna acustica di Helmut M. Baehrens. 23,20 Bale con musica. 24 Ultimo notizio. 0,05-1 Concerto notturno - Arnold Schönberg: Cinque pezzi caratteristici, op. 14 diretto da Winfried Zillig; Wolfgang Jakob: La talpa umana, scaturito, diretto da Hans Altmann, coro e solisti.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 18,20 Variazioni musicali. 19 Orchestra Joe Loss e cantanti. 19,25 Ri-rista. 19,55 Il processo di Lord Byron. 21 Notiziario. 21,30 «La casa accanto», di David Climie. 22 Concerto del quartetto d'archi Martin - Beethoven: Quartetto op. 59, n. 3. 22,45 Resonante parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Musiche-Hall. 20 Notizi-ario musicale. 20,30 Programma in collegamento con Vienna. 21,30 «La guerra dei mondi», di H. G. Wells. Parte terza. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Carroll Gibbons. 23 «La regina africana», di C. S. Forester. Secun-do episodio. 23,15 Canzoni e ballate, ese-guite dall'orchestra Reuben diretta da Wyn-ford Reynolds, e dall'organista Charles Smart. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10 Concerto di sinfonia eseguito dal sin-fonista Edmond Cohaner e il pianista André Valsand. 19,30 Notizie - Eco del tempo. 20 Concerto di musica contempora-nea diretto da Nicolas Ascherbach. 21,30 Programma dialettale per lo sgombr. 22 Notizie. 22,05-22,30 Il manufatto dell'arte; L'arte plastica.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario. 11 Concerto diretto da Omar Nussio - solisti: Margherita De Landi (mezzosoprano), Luciano Sgrizzi (cembalo) - Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, arie-ru-ros; Respighi: Il tramonto, sinfonia lirica su testo di Shelley, per mezzo-soprano e orchestra d'archi; Tosti: Arioso, diverti-mento con musiche di Zupoli, Durando, Ga-luppi per cembalo e orchestra d'archi. 11,30 Quattro canzoni italiane interpretate dal tenore Ferry Gruber: Pizzetti: La vita fugge, Lavrenko: Il mio pensiero in parte d'era; Respighi: Canzone di Re Enzo; Reali: Fram-mento di ballata. 12 Musica operistica. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Va-gabondaggio musicale. 13,10 Schubert: Ro-samunda, musica da balletto. 13,20-13,45 Canzonette. 17,30 Per la sera. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Ritmi e melodie. 20 «Notte veneziana», un atto di Alfred de Musset. 20,30 Concerto diretto da Omar Nussio. 21,15 Momento cul-turale. 21,40 Orchestra Cedric Dumont. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Folclore italiano; Giappone.

GIAPPONE

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tem-po. 19,45 Il foro di Radio Losanna. 20,10 Canoni. 20,30 «Messaggio per Margaret», di Pierre-Maurice Richard. 22,30 Notiziario. 22,35 Gire ciclistico d'Italia. 22,40-23 Il Gran Premio del disco.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna:

1. A. M. ROSASCO, COMO: «Sen-timental journey» (Orch. Brown, D. Day).
2. L. MASSARA, GENOVA: Tec-nica urbanistica americana.
3. G. FLORIO, ROMA: «Air Mail Special» (Sestetto Goodman).
4. P. GRAZZINI, SAN REMO: Selezione, innesti, ibridazione di piante.
5. F. MULINO, MILANO: «So-phisticated Lady» (Ellington).
6. UN GRUPPO DI ASCOLTA-TORI: Motivo conduttore da «Il terzo uomo» (Harry Lime Theme).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA

Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - k.c. 1196
Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,30

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA ANGELINI E OTTO STRUMENTI CON LE VOCI DI LUCIANA DOLLIVER, NILLA PIZZI, ACHILLE TOGLIANI E DEL DUO FASANO

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — **Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento — (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario — **Giornale radio** — 8.10 Canzoni — 8.30-8.50 Le conversazioni del medico — 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11.30 La vetrina del melodramma — 12 Filarmonici Luciano Pannelli — 12.30 «Ascoltate questa sera...» (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II: - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12.30-12.40 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) — 13 Segnale orario — **Giornale radio**

21,45 - RETE ROSSA

MUSICHE

BARTOK e CASELLA

DIRETTE DA

ANTAL DORATI

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kolomata)

13.26 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi
Cantano Carla Boni e Luciano Benevene

Warren: Se tu sorridi; Locatelli-Bergamini: El caracol; Luttazzi: Ama; Mendes-Kramer: Cicirinella; Newman: Questa notte saprò; Rastelli-Vidale: Viva la fabbrica; Tassoni: Canzone a Nora; Pinchi-Waller: Gipsy, dove vai?; Brodsky: Cento rose; Testoni-Punzeri-Martinez: A la luz de la luna

14 Solisti celebri
Pianista Arthur Schnabel

Mozart: Concerto in do maggiore n. 21 per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro vivace assai

14.30 Celebri melodie napoletane
Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta con i cantanti Domenico Attanasio e Meno Centore

Bovio-Lama: Silenzio cantatore; Calaisano-Gambardella: Serenata a Surriento; Capaldo-Fassone: A tazzu 'e caffè; Bovio-De Curtis: Autunno; Nicolardi-Nardella: Mmieri'o ggirano; E. A. Mario: Santa Lucia (tutano); Capaldo-Gambardella: L'arte d'o sole

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15.40-15.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sandon's

Kenton: Theme to West, fantasia; De Santis-Ferrari: Ma che tipo strano; Della Gatta-Falcochello: Centomila baci; Cherubini-Bixio: Paris, je t'aime; Binge: The red sombrero; De Villi-Adair-Hopper: There's no you; Faelli-Millette: Che film; Goer-Gurm: Vecchio ritornello

18.30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta
Regia di Pietro Masserano Taricco

19 Musica brillante
Lortzing: Zar e carpentiere, ouverture; Weber: Invito al valzer; Moszkowsky: Spagna, dalla suite «Paesi stranieri»; Nielsen: Maskarade, ouverture; Suppé: Cavalleria leggera, ouverture

19.20.10 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca - Selezione dell'opera «Don Giovanni» di Mozart - F. M. Gaspari: a) Nachtschöne Gepräche - Notiziario

19.30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
T. T. Paterson:
«Gli eschimesi del Canada»

19.45 Canzoni fra due secoli con monocolo e marsina
Orchestra diretta da Gino Filippini
20.10-20.25 BOLZANO II: Efemeridi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Abbonati

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 CONCERTO SINFONICO
diretto da ANTAL DORATI

Bartok: Concerto per orchestra; 1) Introduzione. Allegro. Vivace; 2) Giochi delle coppie. Allegro scherzando; 3) Elegia. Andante non troppo; 4) Intenerimento interrotto. Allegretto; 5) Finale. Presto; Casella: Paganiniana, Divertimento su musiche di Paganini; a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: «Pellegrini dell'arte a Roma» - Hilaire Belloc, di Giuseppe De Luca

Al termine: Musica leggera

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dall'«Open Gate» di Roma
Fulvio Romanelli e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kolomata)

13.26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
ARCANGELO CORELLI
Seconda parte

13.54 Cronache del teatro lirico di Carlo Gatti

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York

14.21-14.35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il giglio» - 14.31-14.40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regia di Enzo Convali

17.30 Parigi vi parla

18 Profili di compositori contemporanei
MARIO ZAFRED

Secondo Trio (1946): a) Moderato - Lento; b) Scherzo - Allegro; c) Introduzione e variazioni
Esecuzione del Trio dell'Accademia Filarmonica Romana: Armando Renzi, pianoforte; Matteo Roldi, violino; Giuseppe Selmi, violoncello

19.25 Orchestra della canzone
diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il duo Fasano

Eldridge: Jord dog; Heyral-Marnay-Ferrari: Prélude; Rolando-Caviglia: La samba dei tranvai; Giannantonio-De Martino: Baciarmi; Leonardi-Emer-Dorsey: E' tutto; Lecuona: Babalú; Lari-Villard: Mentre l'Angelus suona; Beaulieu: Jungle rumba; Leonardi-Freed: Madonna

19 Storia della letteratura italiana a cura di Arnaldo Bocelli
L'arte del Goldoni

19.20 Per gli uomini d'affari

19.25 Duetti da opere
Mozart: Don Giovanni, «La ci darem la mano»; Donizetti: Don Pasquale, «Tornami a dir che mami»; Boito: Mefistofele, «Lontano, lontano»; Puccini: La Bohème, «O soave fanciulla»

19.40 Cesare Chiodi:
«Rotte e scogli dell'urbanistica»

19.45 Attualità sportive

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 ZIG ZAG
Varietà musicale
di Falconi, Frattini, Rovi e Spiller
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo (Dulciora)

21.25 Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Cantano Ida Ceccano, Alma Danieli ed Enzo Poli

Giga: Fantasia di primavera; Martelli-Petralla: Melodia d'autunno; Widman: Romanza in minore; Martelli-Abel: Ogni tuo bacio; Williams: Il sogno di Othello; Abner: Tanto sola; Porter: I love you, Vaccari: Divozione, a Smeraldina; Vallini: Trinità dei Monti.

Nell'intervallo - Achille Saltia: «La guerra segreta dei cifrari»

22.20 1 NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo del personaggio
Seconda serie
Eroine
3
Fedra
attraverso Euripide, Racine, D'Annunzio
a cura di Gian Domenico Ciagni
Regia di Guglielmo Morandi

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dall'«Open Gate» di Roma
Fulvio Romanelli e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Richiedete alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale 21, Torino, i libretti delle opere trasmesse alla radio

Nel programma di questa settimana:

■ DONIZETTI: L'elisir d'amore (Edizioni Ricordi) L. 100

■ MOZART: L'oca del Cairo (Edizioni Ricordi) L. 100

Inviando anticipatamente gli importi sopraindicati, i libretti vi saranno spediti franco di ogni altra spesa. I versamenti possono essere fatti sul c/c postale 2/37800 intestato alla Edizioni Radio Italiana.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8. Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,30 Nuovo mondo. 12,20 Canzoni e ritmi. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Danze da opere. 13,54 Cronache del teatro lirico. 14 Cronache dello spettacolo a Trieste. 14,20 Programmi della BBC. 14,50 Chi è di scena. 15 Listino borsa. 17,30 La voce dell'America. 18 Per i ragazzi. 18,25 Orchestra Angelini (Rete Azzurra). 19 Cielo di liriche di compositori giuliani contemporanei. 19,25 Musica varia. 19,30 Il notiziario ai suoi amici. 19,45 Melodie per archi. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cereoli. 21 Commedia in tre atti: «Non fare come me», di Ugherando Gherardi; 22,15 Melodie per la sera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Dall'«Opera Gate» di Roma - Fulvio Romanelli e il suo complesso.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. Nell'intervallino (7,30) «Ieri al Parlamento». 7,51 Corso di conversazione inglese. 8,1* lezione. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Canzoni. 8,40-8,50 Le conversazioni del Medico. 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile. 11,30 La vetrina del melodramma. 12 Fisarmonica Luciano Fanelli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'allegro carillon. 13,21 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Orchestra diretta da Lelio Luttazzi. 14 Solisti celebri. 14,30 Celebri melodie napoletane. Orchestra diretta da Giuseppe Anzola. 14,50 «Uomini e cose di Sardegna», a cura di Evandro Patzuoli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Album di canzoni. 18,45 Orchestra Moderna diretta da Ernesto Nicelli. 19,35 «Zig Zag», varietà musicale di Fulconi, Fratini, Rovi e Spiller. Orchestra diretta da Mario Consiglio. Regia di Nunzio Filogamo. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Concerto Sinfonico diretto da André Cluytens con la partecipazione del pianista Rudolf Serkin - Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle op. 73 per pianoforte e orchestra; Bondeville: Ophélie, poema sinfonico; Casella: La Gira, suite dal balletto; Tenore Manfredi Ponz de Leon. Nell'intervallo: Conversazione di Alessandra Zirardini «Viaggio intorno ai sogni». 22,20 I notturni dell'usignolo - Serie Teatrale - Cicla del Personaggio. Seconda serie. Ermine: 2. «Antigone» attraverso Sofocle e Anouilh, a cura di Gian Domenico Giazzi. Regia di Anton Giulio Majano. 23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio. 23,30 Melodie e canzoni. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programmi educativi. 20. Nauli d'archi. 21 Notiziario. 21,30 «Arlecchini», varietà. 22,30 Concerto del pianista Pierre Benoit - Beethoven: Sonata in mi bemolle. Schumann: Arabesche; Sanzoni: Notturmo. Berceuse. Toccata. 23 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 19,30 Rco del giorno. 20 Notiziario. 20,15 «Treno che passa», radiocommedia in un atto. 21,15 Capole - Cabaret del mercoledì. 22,20 Notiziario. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 23 Notizie in brece. 0,05-1 Franz Schmidt: Quartetto d'archi in la maggiore, eseguito dal Konzerthaus-Quartett.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Gerald e la sua orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Frana André - Solista: soprano Marcette Martin - Metten: Cefale e Procris, balletto; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Illsebenke: Sette canzoni popolari russe; Chevalier: Prima sinfonia. 21,20 Musica moderna. 21,30 Piccola concerta notturna. 22 Notiziario. 22,15 Spauriti dal jazz. 22,45 Jazz pianistico. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Léonore Grae - Solista: vibronista Désiré Derinon. 21,15 Musica antica. 22,15 Beethoven: Quartetto n. 11 in fa minore, op. 95, eseguito dal Quartetto Strada. 22,40 Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore, K. 452, per pianoforte, clavicembalo, corno e fagotto. 23,5-24 Musica ridicola.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Concerto diretto da Pierre Capdeville - Parte I - Hameau: Le feste di Ebe. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Pierre Capdeville - Parte II - Segnati: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto di musica da camera diretto da Tibor Harsanyi - Milhaud: Prefacio e invenzione per orchestra; Boussac Martin: Concerto per violino e orchestra (solista Louis Kaufman); Harsanyi: Concertino per pianoforte e orchestra (solista Ida Marika). 22,15 Beethoven: La consacrazione della casa, quartetto; Beethoven: Morte di Clärchen, frammento dall'«Egmont». 22,30 Verità e chimere. 23,15 Mozart: Quintetto in sol minore, K. 516. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktail musicale. 19,30 Club dei sostenitori. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Jo Bouillon e cantanti. 21,05 I balli di Parigi: Secondo Impoco. 21,45 Un rco, alcune canzoni. 22 Pierre Brive propone: Due più due uguale a cinque. 22,30 Orchestra Noel Châtelet. 23,10 Notiziario. 23,15-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,35 Musica da camera. 20 Notiziario. 20,05 Attualità internazionale. 20,35 Orchestra baviana Andy. 20,50 Variazioni. 21,05 Regina d'un giorno. 22,05 Notiziario. 22,15 Amy Goult. 22,30 «Babai e la strombiera», di Piero Durravet. 23,23-03 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal notiziario al tedesco-occidentale - Edito del giorno. 19,45 Notizie e commenti. 20 Il signor Sanders apre il suo album di dischi. 20 Lotteria della Rada. 21 Musica da ballo. 21,45 Notizie e commenti. 22,05 Esa lirica di Manfred Hausmann. 22,15 Notiziario da Bonn. 22,45 Radiorchestra sol pianista Herbert Heinenmann. 23 Orchestra Kurt Wieg. 23,15 «Al reul d'Europa: La Polonia», a cura di Otto Heinrich von der Gabelitz e Wally Frenkenberg. 24 Notiziario. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Musica. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica da film. 20,45 «Matrimonio senza figli», conversazione di Liese von Hattlingburg. 21 Concerto diretto da Bernhard Konz - Goldmark: Opertura di «Sakuntale» a op. 13; Dvorak: Suite per orchestra n. 39; Brahms: Danza ungherese n. 11; Grieg: Tre pezzi orchestrali per il dramma «Sigurd Jarsalfar» di Björnson, op. 50. 22 Notizie - Sport. 22,20 Conversazione di Hans Schenborg sulle sue proprie spedizioni cinematografiche in Africa. 22,30 Mikko: Impressioni per pianoforte, eseguito da Richard Zuckmayer. 22,45 Analisi della «Nozze di sangue», di Guala Loria, conversazione di Enrique Berk. 23,15 Musica da ballo. 24 Ultimo notiziario. 0,10-1 Selig-Serenade: a) Commenti sulla musica da jazz, b) nuovi dischi di musica da jazz.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Karin e Michael parlano di grandi e piccoli problemi. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie e commenti. 20 Per l'Anno Bachiano 1990: Concerto diretto da Walter Durlason; a) Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore; b) Concerto in mi maggiore per violino e orchestra (solista Tibor Varga); c) Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore; d) Suite n. 4 in re maggiore (Björnson). 22 Notiziario. 22,15 Attualità di teatro, film e arte in miniatra. 23 Musica da ballo. 24,0,15 Ultimo notiziario.

LIBRI NUOVI

GRAZIA DELEDDA

Un tormento ineffabile, una sorta di morbo sacro agita e consuma i personaggi di **Grazia Deledda** (Premio Nobel 1926), chiamati all'amore irresistibilmente come a un fiume infuocato: cocenti rimorsi e sognanti ideali, superstizioni e fedi, incendi e rapine. Grazia Deledda, al pari di un Verga o di una Selma Lagerlöf, ha inserito nell'universalità dell'arte la fuba e la realtà della propria regione, tracendo dal clima appassionato della sua Sardegna i motivi eterni delle passioni umane. Raccolti e introdotti da Emilio Cecchi, i suoi **ROMANZI E RACCONTI** sono stati ristampati in due volumi «*Omibus*» (rilegati - L. 2000 ciascuno).

ICARO E PETRONIO

Contrabbando di grano al confine italo-jugoslavo. Petronio è un avventuriero solitario e anarchico, rozzo e forte, in rediziti traffici per la frontiera. Ma Petronio ha un nemico sottile: è Icaro, il contrabbandiere organizzato, che ha teso per la piuma una rete di corruzione e ricatti. La contesa drammaticamente si conclude a Trieste, in un caffè equivoco e negli uffici delle Polizie Alleate. Il romanzo di **Elio Bartolini** **ICARO E PETRONIO** («*La Medusa degli Italiani*» - pagine 200 - L. 500), laureato al premio Hemingway, svela - come il famoso libro *Amante dell'Orsa Maggiore* - la poesia e l'amarezza di un'esistenza irregolare.

TEATRO DI GIDE

Gide non intende il teatro come fatto scenico, bensì come diversa maniera di trasportare i miti della propria anima complessa: curiosa e illuminante esperienza nel quadro della sua multiforme e geniale attività. Il **TEATRO di André Gide** nei «*Quaderni della Medusa*» (pag. 388 - L. 800) presenta *Saul* (1902), *Re Candale* (1901), *Edipo* (1931), *Persefone* (1933).

LA CAMERA DI GIACOBBE

Dopo la *Signora Dalloway*, la Collezione «*Il Ponte*» presenta, di **Virginia Woolf**, **LA CAMERA DI GIACOBBE** (rilegato, con tavole a colori di C. De Roberto - L. 1400). Questo romanzo è contemporaneo all'*Ulisse* di Joyce e con l'*Ulisse* segna una tappa nella letteratura europea. Sensibilissimo contrappunto di note psicologiche ed emotive, il romanzo descrive la stanza di uno studente di Oxford, componendo la vita di lui e delle sue amiche, la loro personalità più segreta.

In vendita in tutte le librerie

MONDADORI

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti del mercoledì. 19,40 Informazioni dell'IRD. 19,45 Notizie. 20 Lady Macbeth di Minsk, opera in quattro atti di Dimitri Shostakovich, diretta da Hans Altmann. 22 Notizie. 22,10 «Il signor Anselmo», novella di Herbert Schiller. 22,40 Serenata per orchestra d'archi eseguita dall'orchestra Kurt Graunke: Waldemar: Serenata in la maggiore; Fuchs: Serenata in do maggiore. 23,16 «Uomo senza famiglia», conferenza di Rudolf Parviz. 23,30 Orchestra George Malachuk. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco con Cole Porter e l'orchestra Kurt Edelburg.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Potula Clark. 18,45 Cinquetto di nebbia. 19 Musica leggera diretta da Sidney Torch. 19,30 Luci della ribalta. 20,15 «Jamaica Inn», commedia. 21 Notiziario. 21,15 Sigfrido, di R. Wagner. Atto terzo. Orchestra del Covent Garden diretta da Kurt Runkl. 22,45 Resonance per lamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Concerto di gala al Kneller Hall. 20,15 Rivista. 20,45 «Claudia», di Rose Franken. Adattamento radiofonico di Peter Franklin. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Gerald e cantanti. 23 «La regina africana», di C. S. Forester. Terzo episodio. 23,15 Orchestra Frank Walker e cantanti. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Melodie. 19,30 Notizie. 19,40 La Jugoslavia 1990, cronaca di Friedr Braun. 20,20 Canzoni popolari jugoslave. 20,35 «Famiglia Läderach», storia di una famiglia svizzera (XIX). 21,15 La vita di Mozart secondo le lettere di famiglia (XI) e Idemmo e Menace. 22 Notiziario. 22,05-22,30 Orchestra Bob Huter.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13,10-13,45 Melodie e canzoni. 17,30 Dischi. 18 Musica richiesta. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Fantasia d'opera. 20 «Africa centrale e Sud Africa», impressioni di viaggio di Della Hager. 20,30 Ospiti d'altre volte. 21,10 Film-ribalta. 21,40 Teatro nel mondo. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 L'ultima rice.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,30 Chiedete, si sarà risposto! 19,50 Marina Rotine e il complesso romanzo di musiche leggere. 20,30 Concerto diretto da Edmund Angla - Solista: pianista René Peter - J. C. Pachel: Turnmusik, suite per organi; J. Stamitz: Concerto per pianoforte e orchestra; F. Klose: Interludio sinfonico; Chopin: Andante spianato e polacca per pianoforte e orchestra; Tannman: Settima sinfonia. 22,15 Cronaca degli scrittori svizzeri. 22,30 Notiziario. 22,35 I lavori dell'O.N.U. 22,50-23 Dischi.

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — **Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento — (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — Segnale orario — **Giornale radio** — 8.10 Musica leggera — 8.20-8.30 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione per l'emigrazione — 10.30 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 Musiche da film e riviste — 12 Trío Alegria — 12.20 «Ascoltate questa sera» — (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana) — GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borse — (12.30-12.48 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — (12.45-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Media del cambio) — 12.55 Calendario Antenotte — (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borse) — 13 Segnale orario — **Giornale radio**

21,45 - RETE ROSSA

L'OCA DEL CAIRO

DE

W. A. MOZART

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kalemta)

15.26 Danze e folclore nell'arte
Tenore Petre Munteanu
Pianista Giorgio Favaretto
Costantinenco Nina nana; Bredicenu: a) Doina, b) Fiore acquatico; Dragos Crisantei; Kariac: a) Foglia verde, b) L'osteria; Brailoiu: a) Beana, Beana, b) Sarba; Mihalescu-Toscani: Canto nostalgico

15.50 La vedetta della settimana
DUKE ELLINGTON
e la sua orchestra

14.15 Caledoscopo musicale
Vivaldi: La notte, concerto grosso per flauto e cembalo; Clocagna: Tramonto in Granata, dalle «Impressioni di Spagna»; Farina: Aria lombarda, dai «Quadri sinfonici»; Rossini: Il signor Bruschino, sinfonia

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Pietro Argento

14.50 Bello e brutto
Note sulle arti figurative di Valerio Meriani

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.40 NAPOLI II Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - CATANIA I - PALERMO: Notiziario
15.50-16.55 GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Chiamata marittima

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Programma per i ragazzi
SUSSI E BIRIBISSI A FIOR DI TERRA
Racconto sceneggiato di Paolo Lorenzini
Quarto episodio

17.30 Angelini e olio strumenti
con le voci di Luciana Dölliver, Nilla Pizzi, Achille Togliani e del Duo Fasano

17.55 La voce dei Cinque Continenti
«I cittadini di domani»

18.05 Invito al valzer

18.20 Musica sinfonica
Respighi: Feste romane: a) Circense, b) Giubileo, c) L'Ottobrato, d) La befana; Wagner: I maestri cantori di Norimberga, marcia atto terzo
BOLZANO II: 18.20 Bendesoni: «Flamingo» - Lezione di lingua tedesca - 19.20-19.30 Programma in lingua tedesca - Kinderkeren: a) Der Glick-Friedl, radiodramma di Erika Fuchs, a cura di Noel Margra - Canto Rosa Sack - Hilde Fraw: «Für die Frau» - Notiziario

18.50 Romanzo sceneggiato
IL POSSIDENTE
di John Galsworthy
da «La saga dei Forsyte»
Adattamento di Franco Caccogni
Sesta e ultima puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

19.20 Jazz per pianoforte

19.35 Attualità sportiva

19.40 Panorama del jazz francese
a cura di Christian Livorness
Quindici anni di jazz
con Stephane Groppey

20.10 La voce di Jussi Björling
Herbert: Canzone d'amore; Massenet: Manon, «Ahi! dispar visione»; Tosca: L'alba separa dalla luce l'ombra; Puccini: La fanciulla del West, «Ch'ella mi creda libera»
BOLZANO II: Esemplari, Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attualità

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Serenate
Cesarini: Serenata a Firenze; Fusco: Serenata a chi mi pare; Klemon: Madonna Lisa; Betti: Serenata a una nuvola; Cecina: Rosso di sera; Vaccari: Serenata al Mirabello; Abeli: Buonasera signora Luna; Berlin: Serenata d'amore

21.30 Posta aerea

21.45

L'OCA DEL CAIRO

Dramma giocoso in un atto
ricomposto da Diego Valeri su frammenti del testo originale dell'Abate Varesco
Musica di W. A. MOZART
Ricostruzione e orchestrazione di Virgilio Mortari

Don Pippo Renata Capecechi
Caldora Graziella Sciatti
Biondello Emilio Renzi
Calandrino Mario Carlin
Lavinia Vera Olmasstroni
Chichibio Cristiano Dellamangas
Auretta Gianna Perea Labia

Direttore Alfredo Simonetto
Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana

22.50 Musica da ballo

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dal «Dancing del Parco Hotel»
Esedra di Bologna
Orchestra Casamatta

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno
(Kalemta)

13.26 Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Travajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in armonia
Testoni-Righi: Com'è bello far l'indiano; Graziani: Dolce sospir; Giacobetti-Martino: Cuba cuba; Rivl-Radicchi: E' stato inutile; Testoni-Rossi: Il mio stile; Giacobetti-Kramer: Il mago Bocù
(Glo. e F.R. Butoni)

13.54 Cronache cinematografiche
di Giuseppe Bevilacqua

14 **Giornale radio**
Bollettino meteorologico

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Media dei Cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.35 BARI II: Notiziario - BOLOGNA II: «Il giornale»
14.21-14.40 NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Ritmi di successo
Gershwin: Siate buona, signora; Devilli-Goulding: Mm'melle; Larici-Yabot: La cuca cuca; La Rocca: Tiger rag; Ravasini-Larici-Rastelli: La classe degli anni; Mostazo: Limon limonero; Dominguez: Perfidia; Daniderff: Io cerco la Tiffina; Rome-Testoni: Ay che samba

17.30 Vita musicale in America

18 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano Pino Cuomo, Rino Palumbo e Nuela Vargas
Della Gaita-Falcochior: L'ultima serenata; Giampa-Olivares: Panorama di Napoli; Fiorilli-Anepeta: Chitarra sotto voce; Sordi-Merletta: Tarantella dell'amore; Gomez: Verde luna; Fiorilli-Affieri: Sospiratella

18.25 Musica leggera

18.50 Attualità

19 — Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sandon's

Rugolo-Kenton: Metronome riff; Bonagura-Di Lazzaro: Un americano sul cratere; Pncchi-Ceroni: Mi chiederai perdono; Testoni-Capolosti: Beguine in blue; Gentile-Olivieri: La samba del mandrino; Kera: Tutto sei tu; Franchini-Friedl-Tobias: Il tempo non aspetta; Nisa: Giacomazzi: Sei quante volte; Fedeli: E' lieto il mio cuore; Wetzel: Intermission riff

19.35 Il contemporaneo
Ressegna culturale

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Carla Boni, Tino Vailati e i Radio Boys e il Quartetto Sbars
Remur-Greppi: Forse l'amore; Galdieri-Fusco: Ci vuol fortuna; Bonagura-Kramer: Sei la mia primavera; Sopranzi-Marletta: Coro di zingari; Plechi-Marletta: Non baciami così; Pncchi-Billi-Liroca: Cingo cingo; Sergelys-Solar: Triste melodia; Marchione-Rucellone: Samba del forestiero; Di Casero: Vecchio Bill; Bili-Muscheroni-Ravasi: Vorrei piangere; Tusney-Escobar: Serenata beguine; Garinel-Giovannini-Barzizza: Botta e risposta
(Palmolive)

21.15 **LE FURIE**
Radiodramma di Alberto Casella
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

Lindy (C. A. Lindbergh) Ubaldo Loy
Lady Lindy (Annie Spencer)

Nella Bonora
Mr. Light Giovanni Cimara
Mr. Gregory Angelo Calabrese
Un cronista della «New Jersey Gazette» Raffaele Giagrande
La telegrafista di Terranova Anna Maestri

Il direttore della «New Jersey Gazette» Nicolò Chiarini
Il redattore capo della «New Jersey Gazette» Andrea Costa
Un oratore Giotto Tempestini
Il senatore Spencer M. Franco Becci
Il dottor Corton Corrado Lamoglia
La governante di Baby Giana Pacetti
Lo scienziato Alexis Carrel Giorgio Piamonti
La domestica bretone Flaminia Jandota

Le voci di:
Giovanni Apostolo Riccardo Cucciolta
Marta, bambina celeste Lia Curei
Il visitatore Renato Cominetti
Voci del Cielo, della terra, della radio
L'azione, fra il 1927 e il 1939
Regia di Alberto Casella

22.30 **VARIETA' MUSICALE**
Sei voci e un pianoforte
Orchestra vocale
diretta da Harry Frohman
Un organo parla a un pianoforte
Duo Pomeranz-Brandi
Rino Salviati

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO**
SERIE MUSICALE
Frédéric Chopin
a cura di Massimo Milla
II
La materia dell'arte
Studi op. 10
Pianista Carlo Vidusso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15. Calendario. 7,18. Giovedì della settimana. 7,45-8. Musica del mattino. 11,30. Per ciascuno qualcosa. 12. Rubrica della donna. 12,15. Musica leggera. 12,50. Oggi alla radio. 13. Segnale orario. Giornale radio. 13,55. Terza pagina. 14,15. Musica varia. 14,30-15. Programmi della BBC. L'ultimo bacio. 17,30. La voce dell'America. 18. Orchestra Azzurra. (Rete Azzurra). 18,25. Musica sinfonica. 19. Orchestra Ferrari (Rete Azzurra). 19,25. Cronache scientifiche. 19,40. Musica varia. 20. Segnale orario. Giornale radio. 20,30. Motivi da film. 21,03. Orchestra Donadio (Rete Rossa). 21,30. Musica operistica. 22,20. Convezione. 22,30. Varietà musicale (Rete Azzurra). 23,10. Segnale orario. Giornale radio. 23,25. Varietà. 23,30-24. I notturni dell'Ugolino (Rete Azzurra).

RADIO SARDEGNA

7,20. Musica del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): «Ieri al Parlamento». 8. Segnale orario. Giornale radio. 8,30. Buongiorno. 8,20-8,50. «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'emigrazione. 10,30. Musica richiesta al Servizio Opzione della RAI. 11,30. Musica da film e riviste. 12. Trio Alegria. 12,20. I programmi del giorno. 12,25. Ritmi e canzoni. 13. Segnale orario. Giornale radio. L'allegria carillon. 13,21. Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26. Danze e folclore nell'aria. 13,50. La vedetta della settimana. 14,15. Catechismo musicale. Orchestra diretta da P. Argento. 14,50. Conversazione. Ichilo Segni. La quarta Provincia. 15. Segnale orario. Giornale radio. 15,14-15,35. Finestra sul mondo.

18,30. Movimento nerti dell'isola. 18,35. Musica leggera. 18,50. Corso di conversazione inglese. XXXII lezione. 19. Programma per i ragazzi. «Le avventure della squadra di stoppa», romanzo sportivo di Emilio De Marinis. Adattamento e regia di Alberto Casella. Ottavo e ultimo episodio. 19,30. Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli. 19,55. Attualità sportive. 20. Django Reinhardt e il suo quintetto. 20,30. Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21. «Briciola», giornale umoristico radiofonico di Brancacci. Calegno. Pontoni. Triestini. Orchestra diretta da Gino Filippini. Regia di Silvio Gagli. 21,45. Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22,30. I notturni dell'Ugolino. Serie musicale. Frédéric Chopin, a cura di Massimo Mila. IX. «La poesia del sogno e del ricordo». Pianisti Ornella Piotti Santoliquido, Tito Aprea e Rodolfo Caporali. 23,10. Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30. Club notturno. 23,52-23,55. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30. Notiziario. 19,40. Programma educativo. 20. Dischi. 20,30. Rassegna artistico-letteraria. 20,45. Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gail. 21. Dischi. 21,30. «Il leone e la donna in fuga». di Makh Chayr. 22. Concerto diretto da Victor Clavier. Solista: André Bittar. «Mozart: Sei danze tedesche; Mozart:

Concerto n. 7 in re maggiore per violino e orchestra; Liszt: Trasparenze; Chabrier: Suite pastorale. 23,30. Musica notturna. 23,45-24. Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19. Cronaca scolastica. 19,10. Festa Baviana internazionale: Messa solenne in si minore, diretta da Herbert Karajan. 20. Notizie. 22,40. Musica per l'Austria - Musica notturna. 24. Notizie in serie. 0,05-1. Incantesimo della melodia.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19. Concerto diretto da Edgard Buscay - Poésie Radio Jeunesse, marcia: Kluge: Bambi, selezione: Bigliani: Il pianoforte della bambola e l'automobile meccanica, frammento da «La casa della bambola»; Pel-pourri di canzoni infantili; Val Berg: Canzoni infantili; Gumbel-Roger: Biancaneve e i sette nani. 19,45. Notiziario. 20. L'unico amore di Marj Leque, di O. P. Gilbert. Secondo episodio. 22. Notiziario. 22. Dischetti: a) Lucia di Lamermour, atto secondo; b) La figlia del reggimento, intermezzo. 22,55. Notiziario. 23. Musica da ballo. 23,55-24. Notiziario.

PROGRAMMA FIANNINGO

19,30. Melodie famigliare, interpretate dal tenore Willy van Hise. 20. Dischi richiesti. 21,20. Orchestra Edmund Rosi. 22,15. Huguette: Quartetto n. 2, interpretato dal Quartetto Deslin. 22,45. Musica per pianoforte. Debussy: Giardini sotto la pioggia; L'isola gaia. 23,5-24. Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05. Musica leggera. 19,30. Notiziario. 20. Musica leggera diretta da William Cantelme. 20,30. Tribuna parigina. 20,50. Mozart: Adagio in si minore, K.V. 540. 21. Concerto diretto da Samuel Bardberg - Frank Martin: Golgota, scaturito in due parti, secondo i Vangeli e il testo di Saint-Agostino, per soli, coro e orchestra. 23. Rassegna agitata. 23,25. Radio: Preludio in mi bemolle minore. 23,30. Il gusto del film. 23,45-24. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19. Cocktail musicale. 19,30. La primavera canta. 20. Notiziario. 20,30. Ricordi di una tremenda, raccontati da Philippe Brin e André Salvat. Collaborano: Verlee, Dard e il complesso Philippe Brin. 20,50. Chi canta: Mon-Judith, seguito da Chi è? 22. Orchestra Jean Yvonne e cantanti. 22,30. Nuovi dischi. 23,10. Notiziario. 23,15-24. Musica da ballo.

MONTECARLO

19. Notiziario. 19,12. Canzoni. 19,27. Montmartre Digest. 19,36. Orchestra Adalbert Luter. 19,47. Rhythmell. 19,52. Bastiglia di canzoni. 20. Notiziario. 20,05. L'ora gaia. 20,36. La rievocazione. 20,40. Orchestra Bass Morgan. 20,45. Rivista 1930. 21,15. Cocktail. 21,45. Nuovi dischi. 22. Notiziario. 22,05. Radio Réveil. 22,20. Musica da ballo. 23,23,05. Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19. Dal nostro diario tedesco-orientale. «Echi del giorno. 19,45. Notizie - Commenti. 20. «L'uomo che fu Giovedì», radiomedialesando Christian di Gleda Prager, con musica di Hans-Jenssen, regia di Wilhelm Schmiedel. 21,30. Jean Fraas: Serenata per piccola orchestra (1954), diretta da Hans Schmidt-Issstedt. 21,45. Notizie - Commenti. 22,05. Dalle mediatele di Marc-Aurelio sul suo proprio fo. 22,15. Musica da ballo. 22,45. Dischi di grande successo. 23. «La festa europea nella Boemia e nella Moravia», a cura di Herbert Gerdtsberger e Heinrich von Glinski. 24. Notizie. 0,05-1. Berlino al microfono.

COBLENZA

19. Cronaca - Musica. 19,40. Tribuna del tempo. 20. Serata di danze. 21. La voce della Società operaie. 21,15. Nuovi dischi. 22. Notizie - Sport. 22,15. Conversazione franco-tedesca tra Parigi e Baden-Baden. 22,30. Musico di Beethoven diretta da Hubert Eichert, solista: pianista Rod Schmidt. «a) Ouverture per l'omonastico, b) Concerto n. 5 in si bemolle maggiore, op. 74, per pianoforte e orchestra. 23,15. Possibilità in Sudamerica per gli Europei, conversazione di Ernst Samhaber. 23,30. Musica in stile tedesco, per solisti, cori e bambini. 24,0-15. Ultime notizie.

FRANCOFORTE

19. La voce dell'America - Catechismo. 19,30. Cronaca dell'Asola - Notizie - Commenti. 20. Musica richiesta. 21. Uno sguardo all'Europa. 21,10. Musica richiesta di Franz Rehl. 21,45. Nota su questa è arrivata. 22. Notizie. 22,15. Musica classica: Prati per pianoforte di Rüdiger, Nuonen, Dresden, Ortel, Gdrek e Andriessen, eseguiti da Hans Gdrek; Lieder di Willem Mengelberg cantate da Cornelia van Dyck, tenore. 23. «Stanza letteraria d'amore», cultura notturna. 23,20. Musica da ballo. 24,0-15. Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19. La voce dell'America. 19,30. Problemi di attualità. 19,45. Notizie. 20. «Ragazzi, comportatevi bene», musica leggera e da ballo. 20,30. Musica richiesta. 21,50. Uno sguardo all'Europa. 22. Notizie. 22,10. Cronaca liberale. 22,25. Orchestra d'arcidi Franz Deuber. 22,50. Osservazioni sul nostro studio notturno. 23. Studio notturno: «A porta chiusa», di Jean Paul Sartre, adattamento e regia di Bruno Hüller. 24. Ultime notizie. 0,05-1. Concerto notturno - Leon Jancsek: Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetta, fagotto e corno; Stravinsky: Otello per strumenti a fiato, diretto da Rudolf Albert; Cori off: Catullus Camina, diretto da Rudolf Lamp.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18. Notiziario. 18,20. Varietà musicale. 18,45. Dischi testati da solisti celebri. 19,30. Concerto di musica da camera, con la partecipazione del mezzo soprano Betty Bonner e del Telo d'ardito di Londra - Bach: Sonata in trio in do minore; Liszt: Noldie; «Es war ein König in Thule»; «Angeli»; «Comment, disolant-l'ast»; «Oh! quand je dors»; Mozart: Quartetto per pianoforte in mi bemolle, K. 493. 20,30. Ballata e risposta. 21. Notiziario. 21,15. Notizia domandata. 22. «E' una bella città», rivista. 22,30. Registrazioni importanti della BBC e la loro storia. 22,45. Restante parlamentare. 23-23,03. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario. 19,30. Bing Crosby. 19,45. «Viaggio piacevole», di Jean Littlewood. 20,30. Club George Mitchell. 21. «Le avventure di Tommy Tushkin», di E. Eymon Evans. 22. Notiziario. 22,20. Orchestra da ballo. Sydney Thompson. 23. «La regina afghana», di C. S. Forester. Quarto episodio. 23,15. Musica leggera, eseguita dal complesso Jack Byfield e dall'organista Frederic Curson. 23,56-24. Notiziario.

SVIZZERA

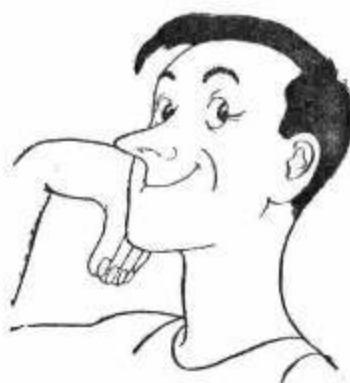
BEROMUNSTER

19,10. Joep Stanczki: Chanson de ma mère, per quartetto d'archi e contralto. 19,30. Notizie - Eco del tempo. 20. Radiosinfonia diretta da Paul Burkhard. 20,30. «India», radiomediale. 21,40. Musica per due pianoforti. 22. Notizie. 22,05. «Gedotti e flabulisti». Considerazioni. 22,25-22,30. Dischi.

MONTE GENERI

7,15-7,45. Notiziario. 12,15. Musica varia. 12,30. Notiziario. 12,40. Vagabondaggio musicale. 13,10-13,45. Impressioni moderne inglesi. 17,30. Dischi. 18. Musica richiesta. 19. Dischi. 19,15. Notiziario. 19,40. Canzoni da film italiani. 20,10. «41... 28... 12... tombola», rivista brillante di Italo Terzini. 20,50. Concerto diretto da Leopoldo Casella - Solista: pianista Luciano Sgrizzi, arpista Raimondo Spork - Mozart: Il ratto dal serraglio, ouverture; Mozart: Concerto per pianoforte e

...DIVINO!



Forse esagera... ma come definire meglio la sensazione che si prova dopo essersi sbarbati con la Crema di Sapone Gibbs? La pelle resta morbida, fresca, perfettamente liscia. Una delizia insomma!

CREMA DI SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE

24-03-50.

MATTA
MOBILI
A RATE
SENZA ANTICIPO
Vendita: Via Verziere N. 11
Esposizi.: Via F. Cavallotti N. 15
MILANO
Aperto anche la domenica

orchestra n. 8 in do maggiore, K. V. 2441
Debussy: Danza sacra e danza profana, per
urpo e orchestra; Ravel: La tomba de Couperin, suite per orchestra. 22. Melodie e ritmi.
22,15. Notiziario. 22,20-22,30. Fastida notturna.

SOTTENS

19,15. Notiziario. 19,25. Lo spettacolo del tempo. 19,40. Canzoni. 20. «L'ultimo metro», di Alexandre Métaxas. (1° episodio). 20,30. Varietà. 21,30. Concerto diretto da Victor Deszarzen - Solista: pianista Ventselav Yanukoff. 22,30. Notiziario. 22,35-23. Musica da film.

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

OGGI ALLE ORE 20,33 SULLA RETE AZZURRA
UN PROGRAMMA DELL'ORCHESTRA CETRA DIRETTA
DA PIPPO BARZIZZA CON CARLA BONI,
TING VAILATI, IL QUARTETTO STARS E I RADIO BOYS

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - **Giornale radio** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7.30) Terzi al Parlamento — (7.50-8 **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario) — Segnale orario - **Giornale radio** — 8.16-8.50 Canzoni — 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11.30 Motivi di successo — 12 Bellissimi d'altri tempi — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 **BOLZANO II:** Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 **MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 **FIRENZE II:** «Suona la Martindella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO:** Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) — (12.38-12.48 **ROMA I:** «Gazzettino di Roma») — (12.35-12.48 **CATANIA I - PALERMO:** Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 **ANCONA:** «Sponda d'orica», rassegna di vita marchigiana - **BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA:** «Gazzettino padano») — (12.48-12.55 **BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I:** Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) — 12.55 Calendario Antonella — (12.55-13 **BOLOGNA II - TORINO II:** Listino Borsa) — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21 - RETE AZZURRA

MUSICHE

D.

PEROSI E BRAHMS

DIRETTE DA

F. MOLINARI PRADELLI

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
13.26 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano
Cugat: Rumba rhapsody; Testoni-Di Ceglie: Vecchie cornamuse; Danza-Panzuti: Nell'Avana; Ponce: Estrellita; Bel Ami-Frustaci: Vivo nel sogno; Fiorentino-Giglioli: La Rosinella; Cherubini-Conciani: Ti fai baciar dal sole; Barroso: Bahia; Spinetti: Sotto la pioggia

14 — Fantasia folcloristica italiana
14.30 Danze da opere
Gluck: Grotto, dall'opera «Armida»; Rossini: Guglielmo Tell, danze dell'atto I; Smetana: La sposa venduta, balletto; Massenet: Minuetto, dall'opera «Ménage»; Catalani: Loreley, danza delle ondine

14.53 Cinema
Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14-15.35 Finestra sul mondo
15.35-15.46 **NAPOLI II:** Notiziario cittadino
15.46-15.55 **BARI I - POTENZA -** Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario
16.50-16.55 **GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO:** Cronaca marittima

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Pomeriggio teatrale
UN'ORA CON
GEORGES DE PORTO-RICHE
in compagnia di
Eugenio Bertuetti
Regia di Claudio Fino

18 — Il convegno dei ragazzi
Intervista con Mario De Bernardi

18.30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Trovajoli
Cantano Laura Barbieri, Donatella Bianconi e i Cinque in Armonia
Testoni-Rossi: Comincia per «A»; Giacobetti-Trovajoli: Dimmi un po' sinistra; Marchetti-Fassino: Vecchio disco; Giacobetti-Savona: Al nonno piace il be-bop; Bertini-Martino: Baciarmi ancora; Don Alfonso: La batucada

19 — I grandi viaggi
Nicolò dei Conti nell'Oceano Indiano

BOLZANO II: 19-20.10 Programma in lingua tedesca - «Die Goldwurz im Eggenital», rassegna di Erika Fuchs, a cura di Karl Margraf - Musica da camera: soprano Maria Vernole, pianista Walter Riedelang - Rassegna sportiva in terminale di Vitterio Rainaldi - Notiziario

19.30 Università internazionale
Guglielmo Marconi
Samuel Noah Kramer:
«Vita scolastica di quattromila anni fa»

19.45 XIII Maggio Musicale Fiorentino
Soprano Elisabetta Schwarzkopf
Pianista Giorgio Favaretto
Bach: a) Mein gläubliches Herz, b) Bist du bei mir; Purcell: a) The Blessed Virgin's expostulation, b) When the Christ-child disappeared in the desert; Wolf: a) Bedeckt mich mit Blumen, b) Die Sprode, c) Was soll der Zorn, d) Du denkst mit einem Mädchen mich zu jungen, e) Ich hab' in Penna einen liebsten Wohnen
Registrazione effettuata il 3-6-1959 dal Teatro della Pergola in Firenze
19.50-19.55 **BOLZANO II:** Effemeridi - Notiziario - **CATANIA I - PALERMO:** Notiziario - **ANCONA**

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 BRISCOLA
Giornale umoristico radiofonico di Brancacci, Calcagno, Pantoni e Tristoni
Compagnia del teatro comico musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili (Vecchini)

21.45 La storia in tribunale
Catilina e Cicerone

22.10 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sandone
Neilburg-Reynolds: I'm confessing
Morbelli-Mariotti: Quattro salti in famiglia; Zequima-Abreu: Polly Pay; Cherubini-Blixio: Paris je t'aime; Hawkins: Disorder at the border; Tettoni-Domona: Sono innamorata; Pintori: La samba di Sorrento; Trenet: Eve

22.35 Lettere da casa
corrispondenze da città e paesi d'Italia

22.45 La vedetta della settimana
DUKE ELLINGTON e la sua orchestra

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Dalle «Sirenella» di Milano
Leonardo Principe e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
13.26 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino
13.50 Novità di teatro di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei Cambi - Borse cotoni di New York
14.21-14.35 **BARI II:** Notiziario - **BOLOGNA II:** «Il gigante» - 14.35-14.40 **NAPOLI I:** Gazzettino del Mezzogiorno - **VENEZIA I:** Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

16.55 Previsioni del tempo per i pescatori

17 — Lezione di lingua francese a cura di G. Varal

17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Musiche per organo da teatro
Organista Richard Leibert
Bredour: Gattino timoroso; Gounod: Alla primavera; Leibert: Sweet stuff; Erickson: Dolce melodia; Leibert: Hands of my heart; Muciers: Sorreglia il tuo cuore; Curiel: Luna piena

18 — Orchestra diretta da Lello Luffazzi
Cantano Luciano Benevene e Carla Boni

Warren: Vorrei sapere; Ruccione: La piccola Lulu; Testoni-Kramer: E piango; Morbelli-Ravasini: Machacha dell'Equador; Dubin-Herbert: Estate indiana; Carty-Segal-Brooks: Un ragazzo del Texas e una ragazza del Tennessee; Testoni-Mariotti: Sei adorabile; Valabrega-Merlo: All'indomani; Giacobetti-Panzuti: Mi serve il passaporto

18.30 Conversazione

18.40 Fogli d'album
Gluck: Danza degli spiriti beati; Gruppi: Gigò; Popper: Papillon; Schubert: In Freien; Schumann: Piccolo studio; Chopin: Due studi op. 10: a) e b) in fa minore, b) e c) in do minore

19 — Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio
Kramer: Divertimento per orchestra; Hollander: Illusioni; Mascheroni: Un giorno m'hai sorriso; Autori vari: Fantasia di canzoni italiane; Palligiano: Terra hawajana; Vizzozzi: Trieste mia; Hollander: La voce dell'amore; Porter: Non ti so dir

19.35 La voce dei lavoratori
19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Impresa Italia

21 — Dal Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino
Stagione sinfonica pubblica di Primavera della Radio Italiana
CONCERTO
diretto da
F. MOLINARI PRADELLI
con la partecipazione del mezzosoprano
Miti Truccato Pace

Perosi: Transitus animae, oratorio per mezzo soprano, coro e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: a) Allegro con troppo, b) Allegro moderato, c) Allegro glorioso, d) Allegro energico e appassionato

Istruttore del coro
Bruno Erminero

Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo:
«Il retrobottega del libraio»

22.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano Pino Cuomo, Elsa Fiore e Grazia Gresi

Giannetto-Tettoni: L'abito da festa; Martelli-Derewitski: Ma quando si vuol bene; Letico-Ricciardi: Serenata di maggio; Balocco-Ceriga: Tarantella e scitarrella; Morini-Anepeta: Mai ti dirò; Mantio-Oliviero: Mia cara Napoli; Bonifanti-Russo: Rosamary

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE LETTERARIA
37

Carlo Dossi
Desinenze in «a»
a cura di Enrico Falqui
Regia di Umberto Benedetto

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, 7,18 Giustizia da Roma, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Ritmi dell'America latina, 12,50 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra Gallina, 13,50 Novità di teatro (Rete Azzurra), 14 Cronache dello spettacolo a Trieste, 14,10 Musica varia, 14,30-15 Programmi dalla BBC, Listino borsa, 17,30 La voce dell'America, 18 Orchestra Luttazzi (Rete Azzurra), 18,30 Orchestra Tuvajoli (Rete Rossa), 19 Orchestra Donadio (Rete Azzurra), 19,35 Valse celebri, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,33 Impresa Italia, 21 Concerto sinfonico diretto da F. Molinari Pradelli (Rete Azzurra), Nell'intervento: Il corrobottaggio del fido (Rete Azzurra), 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Dalla «Sirena» di Milano - Lencardo Principe e il suo complesso (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del mattino, Nell'intervento (7,30) «Ieri al Parlamento», 7,50 Corso di conversazione inglese, 8,30 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 «Buongiorno», 8,20-8,30 Canzoni, 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile, 11,30 Motivi di successo, 12 Ballabili d'altri tempi, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, L'allegro cartello, 13,21 Taccuino radiofonico, Cronaca di Cagliari, 13,26 Orchestra della Canzone diretta da Angelini, 14 Fantasia per cloristina italiana, 14,30 Danze da opere, 14,53 Attualità, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Maximento porti dell'Isola, 18,35 Musica leggera, Orchestra diretta da George Melachroinou, 19 Concerto operistico diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Maria Macaluso e del tenore Piero Sardelli, Orchestra di Milano della Radio Italiana, 19,30 Studi di Liszt e Chopin, Pianista Anna Paolone Zedda, 19,55 Canzoni e ritmi, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 «La porta chiusa», tre atti di Marco Praga con la partecipazione di Maria Melato ed Enrico Giori, Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana, Regia di Claudio Fino, 22,50 Musica brillante, 23,10 «Oggi al Parlamento», Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.



INCANTESIMO
La Colonia del profumo delicato e tenace che dona una nota personale di distinzione inconfondibile.

Incantesimo
VERICHI - TORINO

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 «Duc de la ville», 20,15 Musica leggera, 20,45 Deschi, 21 Notiziario, 21,20 Deschi, 23 «I poeti e la Restaurazione», di Maurice Tardieu, 23,30 Musica notturna, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa, 19,30 Eco del giorno, 20 Notizie, 20,15 «Berlino», radiocronaca in tre atti di Marius Thibault, 22 Storia e sviluppo della musica da jazz, 22,40 Mosca per l'Austria - Musica notturna, 24 Notizie in brece, 0,05-1 Concerto della mezzanotte.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Nuvoli di ghiaccio - Albrecht Arbes: Iheria, frammenti; Carbonny-Caillet: Nove but the lonely heart, melodia, op. 6, n. 6; Vardell: Joe Clark Steps Out, 19,45 Notiziario, 20 Concerto di musica varia diretto da Georges Béthune - Pedrelli: La maschera, ouverture; Pierrot: Balletto di corte, frammenti; Salis-Babes: Il carnevale degli animali, frammenti; Marsick: Scene di montagna, due frammenti; Canzone del pastore e Balletto rustico a Torre del Greco; Rust: Fleurs d'ancora; Sveden: Rapsodia norvegese; Dvorak-Collins: Un'ora; Tardieu: Fandango, 21 Musica musicale, 21,30 Testi di Stanislas-André Steiman, scritti da Carl Hovay, 21,45 Musica da film, 22 Notiziario, 22,15 Musica da camera, interpretata dal Quartetto Beck - Driesen: Poema per quartetto d'archi; Rodgers: a) Schizzo drammatico; b) Largo in stile antico, 22,50 Musica sinfonica - Jorgens: Ronde wallonne n. 2, 22,55 Notiziario, 23 Musica varia, 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIANNINGO

19,30 Calce, 20 Musica da film, 20,30 «Film col radiatore», di Herman Teitloch, Adattamento musicale di J. van Hoof, Orchestra sinfonica dell'I.N.R. diretta da Daniel Sternfeld, 22,15 Deschi richiesti, 23,5-24 Due suite americane per orchestra sinfonica - Mac Donald: My Country at war; Taylor: Through the looking glass.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,05 Musica leggera diretta da Roger Ellis, 19,30 Notiziario, 20 Concerto sinfonico, 20,30 Tribuna parigina, 21 L'Arlecchino, commedia lirica in cinque atti e sei quadri di Jean Sarrment, Musica di Max d'Ollone, 22 Cinquante con Collette, 22,20 L'Arlecchino (seguito), 23,20 I cattivi istinti, 23,33 Mendelssohn: Variazioni serie, per pianoforte, 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Cocktails musicali, 19,30 Senza commenti, 20 Notiziario, 20,30 Buonsera alla società, di Jean Nolas e André Leveque, 21 XII Festival di Strassburgo - Concerto diretto da Louis Martin - solista violinista Christian Percas - Filippo Emanuele Bach: Sinfonia n. 1 in re maggiore; Giovanni Cristiano Bach: Sinfonia in mi bemolle per orchestra dappia; W. Friedrich Bach: Sinfonia; Giovanni Sebastiano Bach: Concerto in mi maggiore per violino e orchestra; C. Filippo Emanuele Bach: Sinfonia n. 2 in si bemolle, 22,50 Pierre Brice propone: Scene d'opera d'amore, Collaborano: Elyane Cellis, Claude Robin e il complesso strumentale Philippe Gérard, 22,20 Reportage: Paris-Lamé, di Jean Rabaud, 23,50-24 Quartetto vocale femminile Scupol.

MONTECARLO

19 Notiziario, 19,12 Concerto, 19,40 Concerto hindustico, 20 Notiziario, 20,05 Georges Hill, 20,20 Ah che pasticcio! 20,35 Orchestra Almi Bardi, 20,45 «Alla ribalta», varietà, 21,45 Charles Trenet, 22 Notiziario, 22,05 Nuvoli di ghiaccio, 22,15 «Knoek», di Jules Romains, 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

ANBURGO

19 Dal nostro diario tedesco-occidentale - Echi del giorno, 19,45 Notizie - Commenti, 20 Conferenza da stabilire, 20,15 Così fan tutte, opera omnia in due atti di Mozart, diretta da Ljuboimir Remanzoni, Nell'intervento (21,43): Notizie - Commenti, 23,25 «L'Ungheria nell'Unione del Povo», a cura del dr. von Török e di Heinrich von Glöckel, 24 Notizie, 0,05-1 Berlino al microfono.

COLENZA

19 Cronaca - Musica, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Per il 50° compleanno di Hermann Reutler (17 giugno) Concerto diretto da Hubert Reichert; solisti: soprano Henny Wolff, bas-

RADIOTECNICI

DISEGNATORI MECCANICI, REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, CRONISTI INVESTIG., SPORTIVI E FOTOGRAF., SEGRETARI COMUN., UFFICIALI GIUDIZIARI, ED ESTATI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHI, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTI, CALZOLAI, PERITI GRAFOLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa organizz. scolastica
scrivendovi ad **ACCADDEMIA** per corrispondenza
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi
"30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI."

LIQUORE
STREGA
digestivo, delizioso

ritmo Hans-Herbert Fiedler, pianista Hermann Reutler: a) Dal ciclo Sei poesie dal «Westfälischer Divan», di Goethe per soprano, baritone e pianoforte, op. 13, b) Concerto n. 4 in sol minore op. 62, per pianoforte e orchestra, 20,45 «Roma vista dal poeta», di Bruno Berger, diretto da Hermann Gaupp, 21,30 Musica popolare e cori, 22 Notizie - Sperl, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 La bella e dannosa, 23 «Vita parigina» diretto da Guy Walter, 23,30 Musica notturna, 24-0,15 Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - Melodie di Brundage, 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti, 20 Musica leggera, 20,55 Commenti di Mr. Boerner, 21 «Il caso più difficile di Padre Plangon», radiocronaca di Karl Schölkopf e Fritz Rothgesser, regia di Fränze Rolsch, 22 Notizie, 22,15 Composizioni di Hermann Reuter per il suo 50° compleanno (17-6): a) Missa brevis; b) Pezzi per pianoforte; c) Lieder - Concerto seguito dall'autore e da vari solisti, 23 Conversazione filatelica, 23,15 Il club del jazz: antologia di dischi a cura di Olaf Hufschneider, 24-0,15 Ultima notizia.

MONACO DI SAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Servizio religioso delle Comunità Israelite, 19,45 Notizie - Commenti di Alfred Boerner, 20 «Il suo d'oro», fida radiofonica di Klaus Garr tratta dal racconto omonimo di E.T.A. Hoffmann regia di Helmut Brennicke, 21,10 E.T.A. Hoffmann: Quintetto in do minore, per arpa e orchestra; Quintetto, eseguito dal Quartetto Herchen, solista arpista Emilie Böh, 21,45 Per genitori ed educatori, 22 Notizie, 22,10 Concerto sinfonico diretto da Paul Hindemith, Hans Altmann e Hans Roßband - Hindemith: a) Danze francesi antiche, b) I quattro temperamenti, tena con quattro violini; Busoni: Pezzi per orchestra, da «Turandot», 23,20 «Ignor Grunsky», conversazione di Heide Pringsheim sulla nuova biografia del musicista, di Eric Walter White, 23,30 Musica in sordina, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Mezzanotte a Monaco: Musica da jazz.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario, 18,20 Varietà musicale, 18,45 Orchestra di varietà della BBC, 19,30 «Puffery Post Office», di Neil Fuson, 20 «Anni moderni e uomini liberi», recensioni del Prof. A. D. Ritchie, del Ebro omonimo di Vanessa Bush, 20,15 Ritorno

di un marinaio mercantile, 20,45 Concerto solista, 21 Notiziario, 21,30 Rivista, 22 Concerto diretto da Leighton Lucas - Gounod: Piccola sinfonia per strumenti a fiata; Schubert: Ouverture in stile italiano; Faure: Shylock Suite, 22,45 Racconto parlamentare, 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Pianista Charlie Kama, 19,45 Dramma musicale del West, 20,15 «Lasciate il vostro nome e indirizzo», di Eric Nod, 20,45 Varietà, 21,30 Musica da camera, 22 Notiziario, 22,20 Orchestra Lew Streum, 23 «La regina africana», di C. R. Freeder, 23,15 Organo da teatro, 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Dischi, 19,10 Crona mondiale, 19,30 Notizie - Eco del tempo, 19,58 Introduzione all'opera seguente, 20 Arianna a Nasso, opera in un atto con prologo di Riccardo Strauss, 22,30-22,35 Ultima notizia.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario, 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,50 Orchestra Radiosa, 13,15 Casella: Scarlattiiana, divertimento per orchestra e pianoforte, 13,45 Dischi, 17,30 Concerto diretto da Leop. Casella: Brahms: Dieci danze ungheresi, Musica richiesta, 18,30 Pubblico e radio, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,40 «Conchiglie», canzon di vecchie canzoni, 20,10 «Buon viaggio, Eccellenza», radiodramma di Gino Poggetti, 21,10 Reggini: I pini di Roma, poema sinfonico, 21,30 Concerto diretto da Ottavio Nasso - Bassanti: Concerto in re maggiore per due cori, archi, timpani e contrabbasso; Haydn: Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle maggiore; Senger: Serapit, largo per trombone e archi, 22 Musica da ballo, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Musica da ballo.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,45 Doris Day, André Kostelanetz e l'orchestra Cedric Belfrage, 20,10 «La gente onesta di Fies», di Piero Fontaine, 21 Beethoven: Sonata in re maggiore, n. 1, interpretata dal violinista Guido Monzato e dal pianista Georges Bernad, 21,30 Inchiostro su richiesta, 21,50 Concerto finale del Concorso internazionale d'esecuzione musicale, Ginevra 1949 (Frammenti della registrazione), 22,30 Notiziario, 22,35 I lavori delle Istituzioni internazionali, 22,50-23 Dischi.

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento — (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) — Segnale orario - **Giornale radio** — 8.10-8.55 Musica leggera — 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile — 11.30 Trasmissione per le Forze Armate — 12 Complessi vocali americani — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 BOLZANO II: Programma in lingua tedesca) — 12.55 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: Cronaca cittadina) — (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la Martellina», mezz'ora di vita fiorentina e toscana - GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO: Movimento del porto - Notiziario ligure) — (12.30-12.55 ROMA I: «Gazzettino di Roma») — (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) — (12.35-12.55 ANCONA: Notiziario marchigiano - BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA: «Gazzettino padano») — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - **Giornale radio**

21.03 - RETE ROSSA

BOTTA E RISPOSTA

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13.21 La canzone del giorno (Kelmata)
13.26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari con la partecipazione di Aldo Alvi, Narciso Parigi e Flo Sandom's
Nisa-Fanciulli: Il trenino del sogno; Mari-Torriglia: Sul campanile di Giotto; Carmichael: Georgia del mio pensiero; Herman: Los chicanos; Garinei-Giovannini-Mascheroni: Notturno d'amore; Pinchi-Panzutti: Il campione di Cantà; De Santis-Ferrari: Nostalgia del mare; Giannantonio-Ross: Ogni finestra; Roelens: Strada 33 (Glo. e F.lli Buttioli)

13.55 Musica brillante
Williams: Le temps, ouverture; Ciaikovski: La Danza cinese; b) Danza dei fouls, dalla suite «Schiccielland»; c) Bizet: L'Arlesienne, farandola; Chabrier: Espada; Brahms: Danza ungherese n. 5; Reznicek: Donna Diana, ouverture

14.25 La vedetta della settimana
DUKE ELLINGTON e la sua orchestra

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico

15.14-15.35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15.35 Qualche tango
15.35-15.45 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - NAPOLI II: Notiziario cittadino

15.45 Previsioni del tempo per i pescatori

15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo

16-16.30 Complessi caratteristici

RETE ROSSA

16.30 Programma per i piccoli

NON-50 E NON-SAPREI
radiofiaba di Giuseppe Fanciulli

17 - Musica brillante
Pagani: Moto perpetuo; Grieg: Danza rustica norvegese, dalla Suite lirica op. 54; Busoni: Valzer danzato; Muxetti: Il gioco del cuco; Katschurian: Danza di fanciulle, dal balletto «Galane»

17.30 Musica da ballo

18.20 Pagine pianistiche
Chopin: Polacca op. 4 n. 2 in do minore; Ravel: Alborada del gracioso; Scriabin: Due preludi: a) n. 9 in mi maggiore, b) n. 10 in do diesis minore; Albeniz: El quarto, dalla suite «Iberia»

18.40 Orchestra diretta da Lello Luttazzi
Canta Teddy Reno
Casey: Sweet Georgia brown; Kahn: De Torres-Styne: E' magia; Testoni:

Panzeri-Marinez: A la luz de la luna; Kahn: Ti vedrò nei miei sogni; Rovani-Conciani: Se mi vuoi bene haciam; Tepper-Tettani-Brodsky: Cento rose; Locatelli: Amapola; Luttazzi: Amo; Testoni-Brigada: Non c'è

BOLZANO II: 10-20.10 Programma in lingua tedesca - Quintetto Schrammel «Mairinger» - Bruno Pokorny: «Casetta ascolta» - Balletti italiani - Notiziario

19.10 Estrazioni del Lotto

19.15 CONCERTO

diretto da **CARLO MARIA GIULINI** con la partecipazione del violinista **Franco Antonioni** del soprano **Magda László** e del baritono **Dimitri Lopotoff**

Prokofiev: Concerto in re maggiore op. 19 per violino e orchestra; al Andantino - Andante assai; b) Scherzo - Vivacissimo; c) Moderato - Allegro moderato; Ravel: Trigan, per violino e orchestra; Liszt: Quasi cadenza - Moderato; Rieti: Bacco e Arianna, suite dal balletto, per baritono, soprano, coro e orchestra (prima esecuzione in Italia)

Istruttore del coro **Gaetano Riccitelli**
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

20.10-20.15 BOLZANO II: Effendi - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: ALGIDA - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da Silvio Gili

21.50 MUSICA OPERETTISTICA
Orchestra diretta da Cesare Gallino con la partecipazione di Nina Aduffo Aldo Bertocci

Ornella D'Arrigo e Tommaso Soley
Ganne: I saltimbanchi, ouverture; Lohar: Finalmente soli: a) «Il mondo è bel», b) Aria di Dolly (atto primo); c) «Sport, sempre sport», terzetto; d) Duetto Dolly - Frank; Strauss-Sangue piennese: a) «Buon mattino, signor Gianni», duetto, b) «Salve a te leggiadro nido», c) Valzer dello Contessa

22.20 RACCONTATE
LA VOSTRA STORIA
Episodi di vita vissuta narrati dagli ascoltatori

22.35 Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Nilla Pizzi, Achille Toglietti e il Duo Fasano

Hickman: Sola rosa; Allen: Tess's torch song; Vaccaro: Queste dodici rose; Rastelli-Panzutti: Che bel fiuto; Deani-Bernard: Si vous voulez... je veux, madame; Fina-Landerson: Samba caramba; Petruzzelli: Quanta nostalgia; Carletti: Noche de luna; Pinchi-Redi: Ti parlerai di me; Gershwin: It's wonderful

23.10-0.05 Ved. Rete Azzurra

STAZIONI PRIME

0.05-1 Ved. Rete Azzurra

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kelmata)

13.26 CONCERTO OPERISTICO

Soprano **Maria Alberici**
Tenore **Luigi Infantino**

Mozart: Bastiano e Bastiana, introduzione; Rossini: Guglielmo Tell, «Selva oscura»; Verdi: Rigoletto, «Ella mi fu rapita»; Charpentier: Luisa, aria; Bizet: I pescatori di perle, «Mipar d'udir ancor»; Veretti: Favorita del re, fuga e marcia

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da **Pietro Argento** (Simmenthal)

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico
Borsa cotoni di New York

14.21 Gazzettino del Mezzogiorno

14.40 Gal campagnoli
BARI II: Sciarada - BOLOGNA II: «Il gigante»

14.50 Panorama economico della settimana a cura di Girolamo Pedoja

15-15.35 Canzoni e ritmi

STAZIONI PRIME

15.35 Qualche tango

15.45 Previsioni del tempo per i pescatori

15.50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo in francese, inglese e spagnolo

16-16.30 Complessi caratteristici

RETE AZZURRA

16.30 Canzoni

17 - Musica leggera

per orchestra d'archi
Rose: Improvisamente; Foort: Promenade; Celari: L'ora felice; Kern: Ieri; Melchior: Splendore di sole invernale; Consiglio: Nel bosco incantato; Kaufman: Romanza per archi; Weill: Questa è nuova; Brown: Strike me pink

17.30 Assoli di chitarra e fisarmonica

17.45 Ritratti musicali di autori napoletani
ENRICO CANNIO
Orchestra

diretta da Giuseppe Anépola con i cantanti Sergio Bruni, Mimi Ferrari e Grazia Gresi

Fanfara: Serenata «e Pulcinella»; Russella: «e maggio»; Cara sposina; Turlupella luttano; Margarete; Vola e va; «O surdato 'nnammurato»

18.10 L'oca del Cairo

Dramma giocoso in un atto ricomposto da Diego Valeri su frammenti del testo originale dell'Abate Veresco

Musica di W. A. MOZART

Ricostruzione e orchestrazione di **Virgilio Mortari**

Don Pippo Renato Capocchi
Celidora Graziella Sciutti
Blondello Emilio Renzi
Calandrino Mario Carlin
Lavinia Vera Olmastroi
Chichibio Cristiano Dallamangas
Aurelia Gianna Perea Labia

Direttore Alfredo Simobetta
Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana
Registrazione

19.15 Cabaret internazionale

19.35 Estrazioni del Lotto

19.40 Economia italiana d'oggi

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Cielo della sonata romantica
Pianista **Enrica Cavallo**

Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 10 n. 2; a) Allegro, b) Allegretto, c) Presto; Schubert: Fantasia-Sonata in sol maggiore op. 78; a) Fantasia, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegretto

21.20 GIUGNO RADIOFONICO
Risultati della seconda estrazione

21.25 Tre atti di **ALFIO BERRETTE**
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con la partecipazione di **Cesarina Gherardi**

Fausta Cesarina Gherardi
Paola Francesco Sormano
Lola Anna Bologna
Lalla Angiolina Quinterno
La figlia Anna Caravaggi
Il padre Arnaldo Martelli

22.45 Musica brillante
23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23.35 Dalla «Lucciolina» di Bologna
Giovanni Fenati e il suo complesso

24 Segnale orario
Ultima notizia

Stazioni seconde: **0.05-0.10** «Buonanotte»

STAZIONI PRIME

0.05 Dall'«Odeon» di Milano
Quartetto Cetra

0.30 Dal «Belsito» di Monte Mario in Roma
Edoardo Radicehij e il suo complesso

0.55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario. 7,18 Ginnastica da camera. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di tanghi. 12,50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Pietro Agostini (Rete Azzecca). 14 Spettacoli e sport. 14,35 Franco Russo e il suo trio. 14,35 Solisti celebri. 14,50 Chi è di scena? 15 L'ultimo corso. 17,30 La voce dell'America. 18 Teatro polare: «Anarsi». Tre atti di Giovanni Caviglioli. 19 Musica da ballo. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Cielo della sonata romantica (Rete Azzecca). 21,20 Musica sinfonica. 21,40 Conversazione. 21,50 Orchestra Angelini (Rete Rossa). 22,20 Raccontate la vostra storia. 22,35 Musica operettistica (Rete Rossa). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20 Varietà. 23,35-24 Musica da ballo dalla Luciola di Bologna.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del Buongiorno. Nell'intervallo (7,30): «Ieri al Parlamento». 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Buongiorno». 8,20 «La voce della speranza», trasmissione per il culto avventista. 8,35-8,50 Musica leggera. 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile. 11,30 Trasmissione per le Forze Armate. 12 Complessi vocali americani. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. L'Allegro carillon. 13,21 Taccuino radiofonico. Cronaca di Cagliari. 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 13,55 Musica brillante. 14,25 La vedetta della settimana: Duke Ellington e la sua orchestra. 14,50 «La settimana cinematografica», a cura di Vincenzo Roli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 16,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Benigno Mojca e la sua orchestra. 19 Canzoni sardi gallesesi eseguiti da Maria Villa, Maria Stella e Giovanni Mancini. Alla chitarra Giovanni Mancini. 19,30 Cielo della sonata del '700 - Pianista Rina Rossi - Scarlatti: Due sonate (in sol minore; in la maggiore); Paradisi: Sonata in re maggiore; Clementi: Sonata in re minore. 19,55 Estrazioni del Lotto. 20 Canzoni e ritmi. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 «Il Re», di Umberto Gori-

dano. Direttore Tito Petralia. Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana. (registrazione). 22,30 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma musicale. 20 Varietà. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,20 Dischi. 21,30 «Nina», tre atti di André Roussin. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24,1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19 «La Voce della settimana», conversazione del maestro dott. Karl Rankl. 19,15 Rassegna settimanale della politica estera, di V. L. Oery. 20 Notizie. 20,15 Serata di varietà. 22 Una voce celebre. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna. 24 Notizie in brece. 0,15-1 Finale d'indole della settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Mendelssohn: Tre in re minore, op. 49, per pianoforte, violino e violoncello. 19,45 Notiziario. 20 Concerto di musica varia diretta da Edgar Bonnet. 21 Musica brillante. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica diretta da Clarence Haywood. Haendel: Mary: Stacca e passacaglia; Haydn: Sinfonia n. 92, in sol maggiore; Elgar: Segno di bimbi; Benjamin: Cithara, suite di violone d'arco inglese. 23,55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 Canzoni di tutti i paesi. 20 In collegamento con la Radio Francese. Concerto diretto da Paul Bonneau. 20,45 Concerto diretto da Jef Verelst - solista: Jeanne Eugénie Olmen. 21,45 Melodie flammande interpretate dal basso Edward de Decker. 22,15 Weber: Concerto per clarinetto e orchestra; Debussy: Chiaro di luna; Ravel: I pianeti. 23,05 Musica jazz. 23,30-24 Musica intima di autori celebri.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Storia del balletto russo - Il secolo XIX. L'epoca di Diaghilev. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Paul Bonneau. Cantata Raymond Penrice. 20,30 Trilena parigina. 20,50 Saragat: Romanza andalusa. 20,55 giornale della Camille-François. 21,30 Roman: La crociata; La Livre d'or «Prima musica in solletto». 21,15 La fin des Temps, di Gabriel Marcel. 23 Idee e uomini. 23,25 Musica da camera eseguita dalla pianista Camille Perez - Chopin: Tre scorzetti; Beethoven: Cinque scorzetti; Laroche: Jota Navarra; Albeniz: La torre vermiglia. 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 In che anno siamo? 19,30 La voce delle onde. 20 Notiziario. 20,30 Si pranza... Prosa e poesia. 21,30 Orchestra Camille Sauvage e cantanti. 22 Club des harmonies. 23 Notiziario. 23,05 Ritmi e canzoni. 23,35-24 Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,12 Canzoni. 19,27 Montecarlo Big Band. 19,47 Ritornelli. 19,57 Battaglia di canzoni. 20 Notiziario. 20,05 Conduzione. 20,30 Stagione parigina. 20,36 Lo riconosce? 20,45 Parl o raddoppio. 21 Concerto diretto da Albert Locatelli - Mendelssohn: Sinfonia italiana; Drexler: Concerto per violoncello e orchestra (solista: violoncellista Jean-Max Clément); Ravel: Le Tombeau de Couperin; Charlier: Bourrée fantastica. 22,30 Musica da ballo. 23-23,05 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 «Intorno al mondo», di Willy Behrens. 19,30 Previsione per lo sport. 19,45 Notizie - Commenti. 20 Musica da ballo. 21 Serata

di varietà. 21,45 Notizie. 22 Di settimana in settimana, a cura di Walter Stelger. 22,15 Elgar: Variazioni op. 36 (Enigma) dirette da Lybomir Romanovsky. 22,45 «La farmacia di casa», comigli del dr. Erik Köster. 22,55 Melodie e ritmi. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Almanacco del jazz.

COBLENZA

19 «Un'occhiata sulla politica interna». 19,15 Cronaca di fine di settimana. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Camera cinematografica dei venti anni del film tedesco, a cura di Hans-Wolfgang Bergs. 22 Notizie. 22,15 Panorama dello sport e musica. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,10-2 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America - «Ecco l'America», come della vita americana. 19,30 Cronaca dell'Asia - Campione. Notizie - Commenti. 20 Putiputti di danza. 20,45 Mille parole d'Asio, di Wolf Schmidt, con musica. 21,30 Musica telegenica. 22 Notizie - Sport. 22,20 Jodeliti e musica da cabaret, film e radio, di Ernst Petermann. 23,1 Musica da ballo. Nell'intervallo (24) Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti del sabato. 19,45 Notizie - Sport. 20,10 Racconti su Brummi: «Un vecchio amore», tragedia familiare di Rilla Kaul e Friedl Lahn-Friedrich, con musica diretta da Herbert Bock, regia di Kurt Wilhelm. 21,30 Musica varia. 22 Notizie. 22,10 Dal destino della stampa mondiale. 22,25 Melodie da film e da operette. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,25 Ethel Lynn e l'orchestra Harry Davidson. 19,15 Stages in città. 19,45 La settimana a Westminster. 20 Music-Hall. 21 Notiziario. 21,15 Abitanti stanza, commedia radiofonica di Margery Allingham. 21,55 Il copricapo degli zeli, di Riccardo Wagner. Orchestra e coro del Covent Garden, diretta da Karl Rankl. 23,05 Notiziario. 23,05-23,23 Preghiere della sera: La litania.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Yerry, musicista irlandese, il pianista Leslie Paul, i Fero Rambler e l'orchestra della Rivista diretta da Frank Cantell. 20 «Questo sono io e noi» e i suoi della storia (1934-1949), di Frederick Mullaly. 20,45 Musica richiesta. 21,45 Club del libro. 22 Notiziario. 22,15 «Club della pianoforte d'oro». Collaborano: l'orchestra Joe Looz, la banda Rumba Edmundo Bas, l'orchestra Johnny Paradise e le Mermaids. 23,56-24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Campion svizzero. 19,10 Musica sonata di Schubert. 19,30 Notizie - Fin del tempo. 20 Il terzo sabato. 21 Come vi piace. 22 Notizie. 22,05-23 Can che desiderate quelli che amano la musica.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,50 Orchestra Albert Lassy. 13,10 Luci della ribalta. 13,20-13,45 Roberto Murolo e le sue canzoni - Michele Ottavio, dattarista. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Camilla - Solista: soprano Amelies Gänger - Donizetti: La figlia del reggimento, al concerto. b) «Le rievocazioni di il grado fastoso» acceci ed aria di Maria; Verdi: La traviata, preludio atto terzo; Verdi: Falstaff, «Sul di d'ao sotto cielo», canzone di Nannetta; Mascagni: Cavalleria rusticana, intermezzo; Lescaupoli: Pagliacci, «Qual fiamma arde nel guardo», scena e ballata di Nidia; Puccini: Suor Angelica, intermezzo; Puccini: Turandot, «Tu che di gel sei cinta», canzone di Liù; Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia. 17,30 Il cabale del ragazzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni italiano. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Jazz sinfonico. 20,10 «Taverna di Glamaica», dal romanzo di Daphne du Maurier. Adattamento radiofonico di Riva Pexzell. Seconda puntata. 20,45: Mozart: Concerto per flauto, arpa e orchestra. 21,15 Marcellini: Terza suite in si. 21,40 Sonate in un tempo - Scarlatti: Sonata 4C in re

VACANZE PIER BUSSETI

Calendario dei viaggi

- 9 VIAGGI IN COMITIVA A PARIGI (Versailles-Pontainebleau)
- 9 VIAGGI IN COMITIVA IN SVIZZERA (Montreux - Losanna - Berna - Interlaken - Lucerna - Lago Lemano - Lago dei Quattro Cantoni)
- 9 VIAGGI IN COMITIVA IN SPAGNA (Barcellona e Madrid - Visita a Montserrat - Escorial) (Fiera di Barcellona ed escursione a Montserrat)
- 4 VIAGGI IN COMITIVA NEL TIROLO AUSTRIACO (Sette giorni in alta montagna)
- 9 VIAGGI IN FRANCIA E SVIZZERA IN AUTOPULLMAN (San Remo - Nizza - Montecarlo - Cannes - Lione - Parigi - Lisseux - Deauville - Pontainebleau - Digione - Ginevra - Montreux)

PASSAPORTO COLLETTIVO

NAPOLI - CAPRI
POMPEI - AMALFI

Partenze giornaliere
Speciale organizzazione
per pagamenti rateali

Richiedere i programmi alla:

PIER BUSSETI S. A.
Roma - Via Barberini, 97
Telef. 47.16.41 - Piazza San
Claudio, 168 - Telefono 62.340
e nella vostra città

LA GRANDE SORPRESA DEL CINEMA DEL DOPOGUERRA



maggiore; Sonata 395 in la maggiore; Sonata 411 in re maggiore; Sonata 395 in la maggiore (solista: pianista Robert Casadesu); Rinfone in tre tempi - Mozart: Sinfonia in re maggiore. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra André Kestelmetz. 22,45 La Peter Ritters. 23 Musica da ballo con l'orchestra Quartet. 23,20-23,30 Pianoforte organistico. Antifone.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 Ballata del sabato. 20,10 Il quarto d'ora valdese. 20,30 Musica da ballo. 20,40 «Indesione», di Jean Ruchereau. 21,10 Orchestra Jacques Ribba. 21,15 «Sottente la verità», di Jean Thérèse. 22 I chiosatori dipinti da se stessi: Raymond Sempex. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Notiziario.

E' il rendimento che conta



E' proprio così. Come nello sport, anche nel lavoro gli applausi, gli onori, i premi, sono per chi è più capace, per chi rende di più. Come nello sport, anche nella propria professione tutti possono migliorare solo sottoponendosi ad un allenamento razionale. L'allenatore di tutti gli operai TECNICI, EDILI, ELETTROTECNICI E RADIOTECNICI si chiama Istituto Svizzero di Tecnica. Il suo metodo: risveglia, anche in chi ha una cultura limitata, facoltà di intelligenza pratica e, con un sistema di insegnamento facile ed attraente, conduce il lavoratore ed il tecnico alla perfezione nella propria professione. Riaggiunge questo annuncio ed inviateci il vostro indirizzo. Senza alcun impegno e senza spesa riceverete il volumetto:

«La nuova via verso il successo»
ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - GAVIRATE (VARESE)

DUKE ELLINGTON e la sua orchestra

(Segue da pagina 17)

questo processo Ellington sa suscitare e orientare le reazioni proprie e dei suoi musicisti in funzione di un fine preciso, differente per ogni composizione.

La sua personalità possente permea di sé tutti i componenti dell'orchestra ed è noto come molti ottimi strumentisti e artisti di jazz, una volta abbandonato il gruppo di Ellington, non seppero più mantenere l'alto livello espressivo cui erano giunti.

Le sonorità, ad esempio, dell'Orchestra di Ellington e gli impasti timbrici sono qualcosa di irripetibile, di unico. A tale proposito, o meglio, a proposito della scrittura ellingtoniana, si è parlato molto di un carattere impressionista, di una atmosfera e di effetti debussyanici. Tuttavia, se di un certo carattere impressionista si poteva forse parlare in certi componimenti della prima maniera ellingtoniana (« Caravan », nella prima stesura; « Misty Mornin »; ecc.) a nostro parere, l'affermazione non vale più per l'opera attuale e la nuova elaborazione di « Caravan », innervata su un astratto disegno armonico, estraneo ad ogni riferimento evocativo che non sia quello del suono puro, ne costituisce l'esempio più probante. E l'uso di armonie inconsuete, l'impiego frequente di effetti timbrici inediti, qualche sporadico accenno alla costituzione esatonale dell'accordo non sono sufficienti a legittimare un richiamo a Debussy, il cui clima è assai lontano da quello della musica di Ellington.

Il suo mondo poetico, la sfera sentimentale — lo ripetiamo — è sempre quella del negro: la malinconia, il dolore propri del « blues » la pacata serenità o il religioso lirismo degli « spirituals » oppure ancora la violenza ritmica, l'allegra vivacità e la foga trascinante dei « secular songs », naturalmente rivissuti e filtrati da una elevata coscienza artistica, intellettualmente assai scalfita. Il colore della sua musica è pur sempre il « nero », il « bruno » o il « caffelatte », cioè quelli di « Black, Brown and Beige », le diverse gradazioni di tinte dei negri d'America. Caso mai, se a qualche compositore classico si vuole proprio fare riferimento, a Stravinsky potremmo pensare, per il senso del ritmo, così possente e complesso in Ellington, quale a pochi è dato.

Ma forse le citazioni di Debussy e degli « ismi » dell'estetica contemporanea a proposito di Ellington sono dovute ad una inconscia associazione di idee, perché la musica di Ellington presenta spesso caratteri e procedimenti estranei alla tecnica e alla tradizione jazzistica e vicini piuttosto alla scrittura « dotta ».

E se mai, invece che di impressionismo si potrebbe parlare di « classicismo » in Ellington, data la sua costante preoccupazione formale e l'importanza estrema conferita alla costruzione musicale, in

funzione di un disegno rigorosamente perfetto fin nei minimi particolari, armonioso e completo.

Già si è detto della grande libertà di linguaggio di Ellington, per cui sono trascesi i limiti dell'espressione propriamente jazzistica (e su questo i puristi dell'ortodossia jazzistica hanno spesso appuntato le loro critiche, in verità assai unilaterali); anche qui si è palesata la genialità dell'intuizione di Ellington, il quale ha sempre saputo coordinare stilisticamente e raccogliere nell'unità dell'opera d'arte i più svariati mezzi espressivi, le più spregiudicate inserzioni: non c'è niente di gratuito o di superfluo nella sua musica, ogni elemento ha una sua validità e una funzione ben definite. Così Ellington, che ad esempio, aveva per la prima volta immesso in alcune composizioni, ritmi e motivi del centro America, percorrendo l'Afro-Cuban-bop, fu il primo a tentare le forme da concerto, raggiungendo risultati stupendi, e facendo assurgere la sua musica ad altezze espressive fino allora ignote al jazz. In questo senso e in tale ambito concertistico, si svolge, da tempo, tutta la sua attività recente. Ricordiamo qui la « Ouverture to a Jam Session », « New World a Comin », « Frankie and Johnny », « Beautiful Indians » (opere a due movimenti) e le suites, a quattro movimenti, « Black, Brown and Beige », « Perfume Suite », « Deep South Suite » e « Liberian Suite ».

Già i primi temi — quando la orchestra produceva ancora motivi per danza e suonava nei night clubs — sembravano partecipare a uno stadio superiore della musica, che rifugge dal « refrain », ed era viva nelle loro orchestrazioni un'atmosfera suggestiva e vibrante di autentico pathos. Questa tendenza si è poi maturata e sviluppata, in una ascesa continua, per sfociare infine in opere di ampio respiro e di elevata ispirazione, come quelle odierne: in esse egli ha fuso e sublimato, in un unico e coerente linguaggio, tutte le multiformi esperienze precedenti.

Ecco quanto è stato detto da Piero Morgan e Leone Piccioni in una loro recente trasmissione dedicata ad Ellington della « Rassegna del Jazz »:

Oggi la sua musica, in cui la più elaborata complessità idiomatologica si accompagna ad una limpida chiarezza espressiva, presenta un carattere di incessante mobilità, articolantesi in contrapposizioni di timbri, di sonorità e di ritmi e in sovrapposizioni schiettamente contrappuntistiche: sono progressioni sottili, cadute inattese, riposi, momenti patetici o impeti veementi, in un continuo alternarsi di luci ed ombre, il tutto concentrato e raccolto in unità d'arte nella costruzione quasi sempre perfetta resa da magnifiche esecuzioni orchestrali.

Aperto a tutte le esperienze, e proteso verso ricerche sempre più

L'uomo raffinato sceglie tra la
COLONIA classica, rinvigorente
e la LAVANDA fresca, discreta



...e decide provando la Lozione
individuale dal suo parrucchiere.

2 LOZIONI ATKINSONS

In flaconi da 4 e 7 once.



I PRODOTTI ORIGINALI ATKINSONS,
VENDUTI SOLTANTO NELLE MIGLIORI
PROFUMERIE E FARMACIE, PORTANO
ESCLUSIVAMENTE L'ETICHETTA ATKINSONS.



BY APPOINTMENT PERFUMERS TO H.M. THE KING
J. & E. ATKINSON LTD, LONDON, ENGLAND

XAN 01-506

conclusive, Ellington è sempre stato un progressista e un novatore, che ha valorizzato elementi eterogenei (i quali fuori di lui o fino a lui, non restavano che procedimenti tecnici), o elementi nuovi o negletti (come la voce umana), che ha creato impieghi nuovi ed effetti impensati, sempre con una originalità impressionante. Così nel regno dell'armonia pura Ellington ha sempre mostrato una ricchezza, una modernità e raffinatezza che si collocano veramente

nella grande corrente della musica contemporanea, per la originale genialità di certe soluzioni, per l'arditezza di certe progressioni, per quella gustosa instabilità modale di tante sue composizioni.

Su tutto il jazz la sua influenza è stata enorme né vi sarebbero oggi le formazioni di un Dizzy Gillespie o di uno Stan Kenton senza le precedenti, multiformi esperienze e indicazioni di questo indubitabile genio della musica contemporanea. ★★